Co...ente Posta ...omaggio
Sp... Civica

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Mercoledì 11 Aprile 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4458

VERSO LA BONIFICA INTEGRALE DELLA STIRPE

La parola d'ordine del Duce per la lotta antitubercolare

Unità di sforzi - Il successo ascensionale delle tre campagne: la mortalità in continua diminuzione - La consegna dei premi ai Consorzi

ROMA, 10

...el salone delle battaglie, a Pa... o Venezia, il Capo del Governo ha ...uto l'on. prof. Paolucci, presi... e della Federazione nazionale fa... a per la lotta contro la tuberco... e i vicepresidenti onorevoli Mo..., prof. Ilvento, sen. Maragliano, ...of. Bocchetti, segretario generale, ...n. Cremonesi, presidente genera... ella Croce Rossa Italiana e i di... nti dei Consorzi provinciali anti... rcolari. L'on. Paolucci, presiden... lla Federazione che è incaricata ...l'anno dell'organizzazione delle ...di manifestazioni anche a nome ... Capo del Governo, ha riferito in ... e cifre sul successo sempre cre... te delle precedenti campagne ed ...nnunziato, sulla scorta delle più ...nti statistiche, il movimento de... mente decrescente della tuberco... in Italia, chiedendo infine la ...la d'ordine perchè la campagna ...anno XII possa segnare una nuo... tappa vittoriosa verso quella bo... a integrale della razza, alla qua... Regime tende con sforzo organi... tenace.

Le direttive

...Capo del Governo, dopo aver con... ...ato il successo ascensionale del... ...e campagne e dopo aver consta... che la mortalità per tubercolosi ...talia è in continua diminuzione, ...ato le direttive per la campagna ...uest'anno che ha abbinato le ma... stazioni della giornata della Fe... zione italiana nazionale fascista ... la lotta contro la tubercolosi, e ...uella della Croce Rossa Italiana, ...evitare una dispersione di ener... e per unire tutti gli sforzi se... do la parola d'ordine del Regime ...ista.

...di il Duce ha consegnato i pre... ello scorso anno ai seguenti Con... i che hanno conseguito nelle ri... tive Provincie i risultati più im... anti, sia dal punto di vista della ...paganda, sia della raccolta dei ...di destinati alla cura dei tuberco... poveri: Primo premio: La Spe... «Campana d'oro del Duce». 2.o ...nio: ex aequo Imperia e Fiume, ...daglia d'oro del Capo del Gover... 3.o premio: ex aequo: Savona e ...a «Medaglia d'oro della Direzio... enerale della Sanità pubblica. Ge...a, Brescia, Bologna, Taranto, ...ndisi, Udine, Trento, Gorizia, Lec... ...ivorno, Cremona, Venezia, Paler... Milano Novara, Bergamo, Parma ...a, Aosta, Macerata, Lucca, Na..., Catanzaro, Terni, Treviso, Trie... Messina, Roma, Modena, Pado... Firenze, «Medaglia d'oro della ...erazione», Comitato fascista anti... ...rcolare di Bengasi «Campana ...o del Duce». Direzione di Sanità ...a Somalia e della Tripolitania ...daglia d'oro della Direzione ge... ale della Sanità pubblica». ...adunata si è sciolta alle ore 10.

...onsiglio della Federazione nazionale

...ella sede della Federazione italia... nazionale fascista per la lotta ...ro la tubercolosi si è poi riunito ...onsiglio direttivo. Erano presenti ...: Paolucci, presidente, l'on. Mo..., il prof. Ilvento, il prof. Mara...no, vicepresidente, il prof. Boc...ti, segretario generale. All'ordi... del giorno, oltre alla consueta re... one morale e finanziaria, erano ...menti singolarmente importanti, ...i: Quinto congresso nazionale ...a Federazione; Nona conferenza ...rnazionale contro la tubercolosi ...arsavia; Assistenza ai tubercolo... all'estero e tubercolotici poveri ...lcuni Consorzi del Regno; Colla... cientifico-sociale; I problemi della ...rcolosi; Indice bibliografico, Mo...ento a Carlo Forlanini; Stati...a vitale della tubercolosi; Attivi... delle sezioni regionali della Fe... zione; Costituzione di nuove se...i: Venezia Giulia, Calabria e Um...; Quarta campagna nazionale an... bercolare; Giornata delle due ...i.

...relazione e illustrazione del ... Bocchetti dopo una interessan... ...iscussione a cui presero parte i ... Morelli, Ilvento, Ferranini, ...ma, Ottolenghi, De Vecchi, Ron..., Carpi, l'ordine del giorno ven... approvato con un plauso vivissi... al segretario generale. I membri ... Consiglio, insieme con i dirigenti ... Consorzi convenuti a Roma, han... ssistito quindi alla proiezione del ... documentario: «Il Preventorio di ...zuoli» edito dalla Croce Rossa ...ana e del film di propaganda ...nascere» realizzato dalla Fede...one per la campagna dell'an... XII. (Stefani).

della Croce Rossa e quello della Doppia Croce, vengono affissi per le vie delle città d'Italia per ricordare la imminente e importante celebrazione. Tali affissioni verranno completate da numerosi striscioni di stoffa e stendardi disposti nelle località più centrali delle città. Come sempre la Croce Rossa mobiliterà la sua imponente attrezzatura di tende, le quali disposte nelle più importanti piazze della città costituiranno centri di raccolta e di smistamento dell'interessante materiale che verrà offerto.

In base alle disposizioni impartite i consorzi provinciali antitubercolari cureranno l'organizzazione delle manifestazioni nelle provincie, sollecitando la più vigile ed efficace collaborazione dei Prefetti del Regno ed avvalendosi di tutta la cooperazione che sarà stata assicurata dal centro ed in modo particolare usufruendo delle organizzazioni periferiche della Croce Rossa Italiana e dei mezzi di cui essa dispone, che saranno messi a completa disposizione dei consorzi stessi. Nei capiluoghi di provincia la campagna sarà iniziata con una conferenza tenuta da un oratore ufficiale designato dalla presidenza del Consorzio, d'accordo con i rappresentanti locali della Croce Rossa Italiana e della Federazione antitubercolare. A Roma il patronato delle dame di Corte presieduto dalla duchessa Caffarelli ha assunto l'incarico di provvedere alla questua nella mattina di domenica presso tutte le chiese della Capitale. Le dame di palazzo, le dame di Corte di S. M. la Regina cureranno personalmente la vendita, sia nei banchi disposti nell'interno del Quirinale, sia presso le fende della Croce Rossa.

Numerosi gruppi di infermiere di Croce Rossa e assistenti sanitarie, coadiuvate con nobile spirito di cameratismo dai Fasci Giovanili, da una rappresentanza di combattenti, di mutilati e da studenti percorreranno le vie dell'Urbe distribuendo il materiale che darà modo a tutti i cittadini di poter così contribuire in una forma simpatica e utile alla migliore riuscita di questa importante manifestazione.

Contemporaneamente dal cielo aeroplani messi a disposizione dalle autorità militari lanceranno numerosi manifestini policromi di propaganda, mentre l'«Eiar» darà periodicamente dei comunicati sulla manifestazione e le auto radio percorreranno le vie dell'Urbe.

Nessun dubbio quindi che tutta l'Italia risponderà entusiasticamente a questo appello della carità, che le più importanti organizzazioni antitubercolari del Regime fuse in questa occasione in un'unica attività operante lanceranno, in nome del sacrosanto principio della solidarietà fascista.

Dalla parte opposta dal piazzale di Porta Capena il viale Aventino termina ora sulla piazza che prende il nome dall'antica porta che sorgeva lì presso. Intanto sono state abbattute le cancellate che imprigionavano il parco delle passeggiate archeologiche, che viene posto così a maggiore contatto del pubblico e diviene più visibile e più legato nell'insieme pittoresco della zona.

Santa battaglia

ROMA, 10

...me è stato già annunciato, que...nno tutte le manifestazioni antitu...olari preesistenti sono state per ...ntà del Capo del Governo riuni...n una sola celebrazione che si ...gerà domenica prossima 15 apri...n tale data quindi saranno mo...zate tutte le organizzazioni, sia ... Federazione nazionale fascista ...a lotta contro la tubercolosi e sia ...a Croce Rossa Italiana, le quali ... unità di intenti e con perfetta ...prensione e disciplina chiede...no alla Nazione adesioni e ap...gi per la bella battaglia. ...à numerosi manifesti con sogget...ari primaverili, in cui figurano ...sticamente i due simboli, quello

Roma mussoliniana

Viale Aventino degno prolungamento

della Via dei Trionfi

ROMA, 10

Per il prossimo 21 aprile Roma aggiungerà alle sue meraviglie archeologiche nuovi elementi decorativi e nello stesso tempo di pratica utilità, che varranno ad aumentare quel senso di grandiosità e di superba bellezza che coglie quando si percorrono le zone delle costruzioni imperiali poste sul Palatino, nei Fori e nella Via Murcia.

La nuova grande opera è quella della sistemazione del viale Aventino, il quale diviene la naturale prosecuzione di via dei Trionfi verso il quartiere industriale di S. Paolo e verso il mare. Sino a ieri il viale Aventino era uno stretto e insufficiente viale che costituiva una stonatura nel complesso della rete stradale della Roma di Mussolini. Affollato di pesanti veicoli, percorso incessantemente da autocarri e da tram appariva triste e fangoso durante la stagione delle pioggie, polveroso d'estate quando neppure i filari dei platani riuscivano a mettere una spiccata nota di gaiezza nel quadro. Le opere compiute hanno portato la strada dall'antica larghezza di 25 metri a quella di 49. Le linee tranviarie corrono in sede propria lungo l'asse longitudinale del viale e sono fiancheggiate da due larghi viali alberati e da spaziosi marciapiedi ombreggiati da quattro filari d'alberi. Nel prossimo 28 ottobre verrà a sboccare nel viale Aventino la magnifica via di Valle Murcia, di cui si sta studiando il tragitto e che, correndo a quota abbastanza elevata lungo le pendici dell'Aventino, vedrà ai suoi piedi il Circo Massimo liberato dalle casupole che lo ricoprono, e di fronte lo scenario del Palatino coi resti delle fabbriche imperiali. La via sarà inaugurata, come è noto, dagli sportivi d'Italia con un richiamo preciso alla caratteristica maggiore della zona e cioè al Circo Massimo, che fu teatro di appassionanti contese e dei giochi nei quali si cimentava sovente la gioventù romana.

A sua volta il piazzale di Porta Capena, che sarà anch'essa sistemata per il 28 ottobre, sarà il punto di visuale di uno dei gruppi monumentali più insigni di Roma, posto com'è tra il Celio, il Palatino, il Circo Massimo, l'Aventino.

Le 27 unità della La squadra navale

giunte a Genova

GENOVA, 10

Quest'oggi si sono ormeggiate nel porto 27 unità componenti la prima squadra navale italiana al comando dell'Ammiraglio Cantù provenienti dalla Spezia. La squadra, composta di 6 incrociatori: «Zara» nave ammiraglia, «Gorizia», «Fiume», «Trento», «Pola» e «Bolzano» e di 21 unità leggere costituite da 18 cacciatorpediniere e da 3 conduttori di flottiglia, dopo brillanti evoluzioni al largo del porto si è ormeggiata agli ancoraggi preventivamente assegnati, mentre una considerevole folla lungo il corso Italia e la circonvallazione a mare si era riunita per ammirare l'imponente spettacolo. Subito dopo l'arrivo S. E. l'Ammiraglio Cantù col suo Stato Maggiore si è recato a compiere le visite di omaggio alle maggiori autorità cittadine le quali domani si recheranno a bordo dell'incrociatore «Zara» per restituire la visita.

L'on. Manaresi saluterà a Genova

gli arditi scalatori delle Ande

ROMA, 10

Il 19 corrente giungeranno a Genova con il «Virgilio» gli alpinisti italiani reduci dalla spedizione sulle Ande. A ricevere gli intrepidi scalatori si troverà a Genova l'on. Manaresi, presidente del Club Alpino Italiano con numerose autorità di Torino, Genova e Aosta. Solenni attestazioni di simpatia saranno tributate agli alpinisti nel ricevimento ufficiale che avrà luogo il 5 maggio a Bologna, dove per l'occasione sarà tenuto il rapporto di tutti i presidenti delle sezioni italiane del C. A. I. Come è noto non tutti i partecipanti alla spedizione saranno di ritorno al 19 aprile. Binaghi e Gervasutti resteranno ancora per qualche tempo al Cile per effettuare altre importanti ascensioni, ultima delle quali la conquista della cima del gruppo del Ploma alta 5400 metri alla quale è stato dato il nome di «Cerro Littorio».

L'on. Manaresi ha avuto notizia della nuova ardita impresa e ha inviato agli alpinisti italiani un telegramma di plauso.

Una visita della Principessa di Piemonte

alla villa papale di Castel Gandolfo

ROMA, 10

Ieri alle 15.30 S. A. R. la Principessa di Piemonte giungeva in automobile alla villa Pontificia di Castel Gandolfo accompagnata dal Principe e dalla Principessa di Mirto e da Diego Angeli e ricevuta in assenza del comm. Bonomelli direttore delle Ville Pontificie dal suo segretario dott. Arturo Bonani e dal cav. ing. Leonardo Castello. S. A. R. si intrattenne per due ore a visitare con particolare interesse le opere compiute e i lavori in corso, la fattoria, risalendo quindi al Palazzo Pontificio ove le fece guida Mons. Malchiodi.

S. A. R. lasciava Castel Gandolfo alle 17.30 per recarsi a visitare l'Abbadia di Grottaferrata.

Produttori e commercianti di giocattoli

si raduneranno a Milano

MILANO, 10

Il giorno 19 del corrente mese presso la Federazione provinciale del commercio di Milano avrà luogo un convegno fra tutti i produttori e commercianti di giocattoli. Il convegno indetto di comune accordo dalle competenti associazioni dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ha lo scopo di esaminare i vari importanti problemi connessi alla produzione e al commercio dei balocchi. Al convegno interverranno gli esponenti delle organizzazioni sindacali interessate e gli enti costituenti il comitato per il giocattolo italiano.

Allievi cinesi all'Accademia di Livorno

ROMA, 10

Il giornale *Le Forze Armate* reca che sono giunti a Brindisi sei allievi cinesi diplomati all'Accademia navale di Mamoi, che, dietro richiesta del loro Governo e per concessione del Capo del Governo e Ministro della Marina, sono stati ammessi a perfezionare la loro istruzione militare e marittima all'Accademia navale di Livorno.

Lo statuto dell'Istituto cotoniero

ROMA, 10

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto che approva lo statuto dell'Istituto cotoniero italiano. L'Istituto che ha sede a Milano ha per iscopo: 1) Provvedere in modo permanente alla conoscenza dello stato dell'industria cotoniera mediante periodiche rilevazioni statistiche, alle quali tutti gli industriali partecipanti devono concorrere. 2) Proporzionare la produzione dei filati alle possibilità di assorbimento dei mercati, sia favorendo lo scambio dei manufatti cotonieri e misti, sia disciplinando la produzione dei filati. 3) Regolare le condizioni di vendita e di pagamento dei filati. 4) Adottare provvedimenti atti ad agevolare l'approvvigionamento delle materie prime.

Navi giapponesi attese a Napoli

NAPOLI, 10

Per il 23 corrente è attesa nelle nostre acque proveniente da Port Said una divisione navale giapponese costituita dagli incrociatori «Yzumo» e «Yvate» e da una flottiglia di cacciatorpediniere.

Fervore di opere pubbliche

in tutta Italia

ROMA, 10

Viene pubblicata una nuova serie di importanti notizie sulla rassegna dei lavori pubblici in corso ed in vista in tutta Italia.

Nella Provincia di Trieste si inizierà prossimamente con il contributo dello Stato e il contributo del Comune la costruzione del nuovo ponte di Grado con una spesa complessiva di 1.900.000 lire. A Udine saranno presto iniziati i lavori idraulici e forestali nei bacini montani Bettiga e Cimoliana in Val Cellina per l'importo complessivo di 500.000 lire. A Vicenza è stato approvato il progetto per la costruzione di case popolari da adibirsi ad abitazione degli umili e dei senzatetto. E' stato altresì deliberato l'acquisto di un'ampia area per la costruzione di un campo sportivo con pista sopraelevata e tribune della capacità di 5000 spettatori.

A Borgosesia in provincia di Vercelli è stata deliberata una importante mole di opere pubbliche che comprendono lo sventramento del centro e l'inizio di un piano regolatore, il completamento del nuovo ospedale e la costruzione di un grande mercato coperto ampio circa 2000 metri quadrati e di una scuola professionale.

A Torino è ormai in via di completamento la torre Littoria che sorgerà nella piazza Castello e che misurerà complessivamente 87 metri di altezza. Nell'altissima cella in cima alla torre sarà collocata una grossa campana di bronzo con su incisi i nomi dei Caduti per la Rivoluzione fascista. Ad Aosta il Preside della Provincia ha presentato il progetto per la costruzione di numerosi appartamenti per gli impiegati allo scopo di concorrere alla soluzione del problema cittadino particolarmente grave in quella nuova Provincia.

In Provincia di Cuneo è stato definitivamente approvato il progetto per la costruzione di un nuovo palazzo scolastico a Ceva con una spesa prevista di 820.000 lire. Ad Alessandria sono stati iniziati i lavori della stazione ferroviaria con la demolizione di vecchie tettoie ed opere di ampliamento e di rimodernamento. A Genova è stato predisposto il progetto generale di sistemazione organica dell'intero caseggiato ove nacque Giuseppe Mazzini. Saranno iniziati i lavori di costruzione di un edificio per la casa dei lavoratori dell'industria su area ceduta dal Podestà di Genova di circa 2000 m. q. e 750 m.q. destinati a spiazzo. Nella Provincia verranno iniziati nuovi importanti lavori di sistemazione stradale e si provvederà alla soppressione di sei passaggi a livello esistenti lungo la via Aurelia fra Genova e Sestri Levante, con notevole agevolazione per il traffico turistico e commerciale.

A Pisa sono stati aggiudicati i lavori di riordinamento dell'Istituto nazionale fascista di previdenza sociale nel vecchio palazzo Maschiani. A Pistoia le autorità cittadine hanno deciso lo stanziamento di 18.000.000 per lavori pubblici nella città. Fra le opere progettate vi sarà anche il nuovo campo polisportivo per cui sono stati stanziati quattro milioni di lire. Presto saranno iniziati i lavori per il nuovo palazzo delle Poste.

Grato messaggio a S. E. Starace

delle Camicie Nere milanesi

MILANO, 10

Non appena è giunta la notizia della riunione a Milano del Direttorio nazionale del Partito, il Segretario federale ha così telegrafato a S. E. Starace:

«Le Camicie Nere milanesi sono fiere di poter ospitare nella Casa del Fascio primogenito il Direttorio Nazionale del Partito e vi ringraziano perchè nella decisione di V. E. vedono una nuova prova della vostra simpatia. Esse vi assicurano che troverete ancora e sempre tra loro il vecchio spirito della vigilia fatto più vibrante dalla continua e vittoriosa marcia rivoluzionaria e più appassionato per la crescente e luminosa grandezza del Duce. Rino Parenti».

Studenti ungheresi a Palazzo Littorio

ROMA, 10

Un gruppo di studenti ungheresi si è recato oggi a Palazzo Littorio, ove ha reso omaggio alla cappella votiva

Il memorandum italiano base dei negoziati sugli armamenti

A Ginevra l'ufficio della Conferenza decide un nuovo rinvio

Vasta eco nella stampa britannica dei programmi militari tedeschi

GINEVRA, 10

Henderson ha aperto oggi la seduta dell'Ufficio di presidenza della Conferenza del disarmo con la dichiarazione che, se per ora tra le Potenze l'accordo non è stato ancora raggiunto, niente però autorizza a concludere che un nuovo sforzo resterebbe senza risultato. Perciò ha proposto che l'Ufficio di presidenza accordi ancora del tempo ai Governi interessati nelle trattative diplomatiche, fissando per la convocazione della Commissione generale una data che non sia nè troppo lontana, nè troppo vicina e facendo precedere questa convocazione da un'altra riunione preparatoria dell'Ufficio di presidenza. Henderson ha fatto seguire un vibrante appello ai Governi perchè adempiano el dovere imperioso di giungere ad una conclusione conforme agli obblighi assunti.

Le dichiarazioni di Eden

La lunga discussione che si è svolta ha investito il problema del disarmo, come riflesso delle trattative che si stanno ancora svolgendo fra le cancellerie e delle quali ha parlato specialmente Eden. Il vero compito della riunione era la scelta della data alla quale si potrà utilmente riprendere la Conferenza ed a questo proposito Eden si è limitato a proporre che l'ufficio di presidenza si riunisca il 30 aprile, ma con piena facoltà a Henderson di rinviare la convocazione.

Quanto al corso dei negoziati il delegato britannico non si è mostrato pessimista senza nascondere gli ostacoli. Innanzi tutto gli scambi di vedute internazionali sono stati utilissimi perchè hanno servito a chiarire meglio l'atteggiamento dei Governi nei confronti del disarmo.

Inoltre nelle capitali che egli stesso ha visitato ha ricevuto l'assicurazione del bisogno vivissimo e sincero di giungere ad un accordo. Malgrado ciò egli si dovette convincere della necessità di modificare il memoriale britannico del 29 febbraio perchè potesse formare la base di un compromesso.

«Il Governo italiano — ha dichiarato Eden — non sarebbe stato nell'impossibilità di accettarlo ma ha espresso dei dubbi legittimi sulla possibilità che altri Stati lo accettassero. D'altra parte quello francese e quello tedesco, pur accogliendo le proposte britanniche, hanno formulato diverse critiche».

Così venendo alla situazione attuale Eden ha concluso che, se tutti gli interessati hanno veramente il desiderio di giungere ad un accordo, questo dovrebbe essere possibile; ma che il Governo britannico si inquieta nel constatare che vengono frapposti dei ritardi e che nel frattempo la situazione si modifica.

«Per il momento — ha aggiunto Eden — non posso parlare dell'opinione tedesca sul nostro «memorandum» perchè non è stato ancora pubblicato. Attendiamo pure una dichiarazione complementare relativa all'atteggiamento francese, perchè la nota che abbiamo ricevuta da Parigi l'altro giorno era una dichiarazione provvisoria che deve essere completata da una risposta definitiva che ci è stata promessa il più presto».

Le difficoltà tuttora esistenti

E' a questo punto che egli ha notato chiaramente le difficoltà tuttora esistenti. Esse riguardano il calcolo degli effettivi e la misura nella quale si deve tener conto delle truppe d'oltremare e delle riserve istruite da una parte e delle organizzazioni paramilitari dall'altra. In secondo luogo concernono la data in cui il futuro esercito tedesco dovrà ricevere le armi difensive ed in quale misura:

«Se si vuol giungere ad una convenzione bisogna che queste difficoltà, come pure altre egualmente formidabili per quanto meno capitali, sieno sormontate. Queste sono, come io credo, le dure realtà della situazione attuale».

Sulle trattative diplomatiche in corso ha parlato anche Massigli, che ha avuto soprattutto lo scopo di sottolineare come di fronte alle rivendicazioni tedesche il Governo francese abbia ritenuto che una modifica delle basi di lavoro della Conferenza non potrebbe essere stabilita se non da un voto della commissione generale. Egli ha reso anche omaggio agli sforzi del Governo britannico specialmente per chiarire la questione capitale delle garanzie di esecuzione ed ha assicurato che tra breve la Francia fornirà a Londra gli schiarimenti richiesti. Il Governo francese crede che una soluzione dovrebbe essere trovata al più presto possibile ed è d'accordo con Eden nel ritenere che il tempo stringe.

E' stata soprattutto questa chiusa a fornire al delegato svizzero una buona occasione per manifestare il suo contento e la sua opinione che da qui a tre settimane possa essere stabilito un bilancio chiaro della situazione.

La data del 30 aprile per la riunione dell'ufficio è stata accolta da Henderson, che ha proposto inoltre quella del 25 maggio per la convocazione della Commissione generale. Le due date non hanno trovato obiezioni assolute, ma da parte belga e da parte italiana si è fatta notare la necessità di lasciare al Presidente la facoltà di rinviare la ripresa dei lavori qualora la situazione non sia ancora matura. Le due date che sono state approvate, non hanno infatti che un valore approssimativo.

Il passo britannico a Berlino

LONDRA, 10

L'Ambasciatore francese ha visitato sir John Simon al suo ritorno a Londra. L'Agenzia *Reuter* crede sapere che le discussioni anglo-francesi sul disarmo hanno fatto un nuovo passo e che sono state particolarmente esaminate le questioni delle garanzie della esecuzione, di una convenzione del disarmo e quelle risultanti dalla recente nota francese.

Debiti esteri e riarmo

Tutti i giornali mettono in particolare risalto le dichiarazioni di Simon sull'aumento delle spese militari tedesche. Nel riportare tali dichiarazioni, alcuni giornali, come ad esempio la *Morning Post*, mettono in relazione l'aumento dei bilanci militari in Germania con quanto Schacht ha dichiarato in materia di debiti commerciali, per osservare che la Germania può pagarsi il lusso di maggiori spese per gli armamenti pur affermando di non essere in condizioni di far fronte ai suoi impegni verso i creditori privati esteri. In un articolo di fondo, la *Morning Post* ricorda di avere da tempo insistito sul fatto che la base fondamentale della politica estera deve essere la realtà. Un aspetto di questa realtà è stato trattato ieri da Simon nella sua dichiarazione ai Comuni sulle spese militari della Germania. Da tali dichiarazioni risulta che la Germania, che afferma di non aver i mezzi per pagare i suoi debiti commerciali, trova denaro da spendere in armamenti. Essa inoltre compra grandi quantità di rame e di nichel, fabbricha cannoni pesanti e senza dubbio si va riarmando su larga scala malgrado il trattato di Versailles.

Dal canto loro Henderson ed i suoi colleghi continueranno certamente ad escogitare formule prescindendo da quanto avviene in Germania. Che la Germania sta ovviamente violando il trattato di Versailles e che non si è scoperto sinora alcun mezzo per impedire violazioni del genere sono considerazioni che, siamo certi, la Conferenza del disarmo continuerà ad ignorare cortesemente. Intanto la politica britannica rimane sempre la stessa; non solo permettere il riarmo della Germania, ma domandare alla Francia un certo disarmo. E' probabile che, per quanto concerne il riarmo tedesco, la Francia ed altre Nazioni si rassegnino al fatto compiuto, ma il Governo inglese non avrebbe mai dovuto di fronte alla preparazione militare tedesca chiedere alla Francia di ridurre i suoi armamenti. Può darsi, conclude la *Morning Past*, che come nel 1914 la Germania riarmando in maniera palese e mantenendo un chiaro atteggiamento di minaccia crei, attraverso le reazioni dei suoi vicini, un antitodo alla sua stessa politica. L'Europa suole infatti finire col creare un automatico contrappeso contro le minaccie egemoniche.

Bilanci militari triplicati

La *Yorkshire Post* nel suo articolo di fondo osserva che la Germania ha pressocchè triplicato il bilancio della aeronautica e fissato per l'esercizio in corso una somma di poco inferiore a quella del bilancio inglese della guerra. Ora poichè i Governi non stanziano bilanci militari specie nelle condizioni finanziarie nelle quali versa la Germania se non hanno ferma volontà di spendere le somme fissate la chiara conclusione è che i nuovi bilanci tedeschi indicano una politica di riarmo che la Germania intende seguire, si firmi e non si firmi una convenzione per gli armamenti.

Tali bilanci inoltre sono più in armonia con il tono dei discorsi di Goering che non con quelli della nota di Hitler e dànno l'impressione di un'altra mossa per mettere l'Europa di fronte ad un fatto compiuto. Il passo della Granbretagna a Berlino è pertanto giustificato, sia perchè i nuovi bilanci tedeschi rendono più difficile gli sforzi dell'Inghilterra per impedire una gara agli armamenti, sia perchè i bilanci discordano con le dichiarazioni tedesche in materia di debiti commerciali.

Una risposta non soddisfacente alla richiesta di delucidazioni presentata a Berlino dovrebbe pertanto importare da parte dell'Inghilterra la chiara definizione della politica che essa seguirà se sarà costretta a riconoscere nella politica tedesca una minaccia potenziale alla pace dell'Europa. L'Inghilterra dovrà cioè rivedere da un lato i propri bilanci militari e dall'altro escogitare una politica di accordi per la mutua protezione nel caso che la collaborazione della Germania venga a mancare e la minaccia tedesca si traduca in atto.

Giustificazioni tedesche

BERLINO, 10

In merito all'interrogazione svoltasi ieri alla Camera dei Comuni sul bilancio militare tedesco ed alla risposta fornita dal Ministro degli Esteri, Sir John Simon, il *D. N. B.* comunica che nei circoli politici berlinesi si fa notare anzitutto che nessun articolo del trattato di Versailles prevede la limitazione della parte finanziaria del bilancio tedesco per la difesa nazionale. L'aumento degli stanziamenti per l'esercito risulta dalla progettata modificazione dell'esercito permanente in esercito con ferma ridotta. D'altra parte l'aumento delle spese per la Marina è causato dall'indispensabile rinnovo del materiale invecchiato, infine l'aumento degli stanziamenti per il Ministero dell'Aria è dovuto in primo luogo alla sostituzione progressiva degli apparecchi commerciali azionati da un solo motore con apparecchi aventi parecchi motori e quindi più sicuri ed in secondo luogo alle esigenze della difesa antiaerea.

La *Diplomatische Korrespondenz* constata come alla ripresa dei lavori della presidenza della Conferenza per il disarmo gli sforzi per farla progredire fatti da Henderson si siano sempre infranti dinanzi alla volontà di non disarmare di alcune Potenze. Esaminando la situazione, il giornale afferma che le trattative condotte fra le Potenze dopo il 14 ottobre hanno provocato una larga precisazione di tutte le questioni importanti. I punti di divergenza sono stati chiaramente tratteggiati e si è potuto così constatare un largo accordo tra la Germania, l'Inghilterra e l'Italia. L'accordo è quasi completo per quanto riguarda i postulati tedeschi di sicurezza; ciò apparisce chiaro da un confronto del «memorandum» tedesco del 19 dicembre con quello inglese del 29 e con quello italiano del 31 gennaio.

E' inoltre evidente che durante le trattative la Germania ha mostrato la massima disposizione per un accordo e che la richiesta tedesca di sicurezza, diretta ad ottenere un esercito di 300.000 uomini con le necessarie armi difensive, rappresenta veramente, in confronto dei grandiosi armamenti della Francia e dei suoi alleati, il «minimum». Così il Governo tedesco ha mostrato un'arrendevolezza riconosciuta dappertutto all'infuori che a Parigi. Anche riguardo ai singoli punti, per esempio nei confronti del controllo, non si deve dimenticare, aggiunge il giornale, la massima concessione della Germania e cioè quella che la Francia durante la prima convenzione possa mantenere il suo altissimo livello di armamenti e cioè sottrarsi per ora all'adempimento degli impegni di disarmare assunti col trattato di pace. Purtroppo, da parte francese manca ogni contropartita a queste concessioni tedesche. La Francia, nella sua nota del 17 marzo all'Inghilterra, non solo le ha rifiutate, ma ha anche tentato di ritirare delle concessioni che già aveva accordate nel corso della Conferenza. Una tattica simile sembra per ora seguita dalla politica francese anche nei riguardi delle conversazioni di Londra circa le sanzioni.

Afferma il giornale che, chi legge ora la nota francese senza conoscere i precedenti, deve riportare l'impressione che il giuoco sia appena cominciato e che non siano già state giocate molte partite. Mentre tutte le altre Potenze cercano di evitare una corsa fatale per armamenti la Francia cerca continuamente di condurre le discussioni al loro punto di partenza. Osserva che il contegno della stampa francese negli ultimi giorni mostra più la tendenza al sabotaggio che all'intesa generale e cita a tal proposito l'accenno a pretesi armamenti navali tedeschi che minaccerebbero l'Inghilterra come pure le accuse fatte per gli aumenti delle spese militari tedesche che, anche dopo gli aumenti, non costituiscono che una tenue parte di quelle francesi. Comunque, conclude la *Diplomatische Korrespondenz*, tutto questo non riuscirà a fare impressione essendo troppo noto quello che la Francia spende per i suoi armamenti e la sua intenzione di non disarmare. D'altra parte l'accordo delle altre Potenze per giungere ad una convenzione che impedisca la gara agli armamenti e stabilisca la parità di diritto tedesca è già troppo vasto per potere essere eliminato da ostinate ed artificiose campagne.

Al punto di partenza

BUDAPEST, 10

Il governativo *Budapesti Hirlap* scrive che ad onta della generale tendenza al pessimismo non si può affermare che il disarmo stia sull'orlo del fallimento. Esso è tornato invece nella medesima situazione in cui si trovava al punto di partenza, vale a dire all'epoca della conclusione del trattato di pace. Gli avvenimenti degli ultimi anni sono stati ricchi di esperienza per tutti. Si può pertanto supporre che le grandi Potenze, in occasione dell'ultimo tentativo rappresentato dalla prossima riunione della Conferenza, troveranno una soluzione basata sulla parità e la giustizio, che potrà diventare un saldo fondamento della pace duratura.

Il Consiglio dei Ministri francese

PARIGI, 10

Il Consiglio dei Ministri si è riunito all'Eliseo sotto la presidenza di Lebrun. Il Ministro degli Esteri Barthou, ha riferito sulle conversazioni da lui avute col Presidente della Conferenza del disarmo Henderson e con gli Ambasciatori di Francia a Berlino e a Varsavia. Su proposta del Ministro delle Colonie Laval il Consiglio ha deciso di riprendere e di affrettare la preparazione di una Conferenza economica mondiale.

L'eventualità di una visita

di Benes a Roma

PRAGA, 10

A proposito della notizia pubblicata da un giornale italiano che il Ministro degli Esteri Benes si recherà nel prossimo mese di maggio a Roma, i circoli competenti dichiarano che nessuna determinazione è stata finora presa. Una decisione si avrà quando il Ministro degli Esteri riceverà un invito ufficiale.

La Turchia costruirà sottomarini

e la Grecia cacciatorpediniere

ATENE, 10

E' diffusamente affermato che il Governo turco abbia comunicato a quello greco l'intenzione di costruire sollecitamente 10 sottomarini e che il Governo greco, in esecuzione alle clausole del trattato greco-turco del 1930, abbia risposto di non aver nulla da eccepire a tale decisione. La Grecia però aumenterebbe la sua flotta di due cacciatorpediniere. *(United Press)*.

Il «trust dei cervelli»

Wirth dovrà rivelare al Congresso

i nomi dei consiglieri accusati di complotto

WASHINGTON, 10

Il Presidente della Camera dei rappresentanti ha dichiarato che il prof. Wirth, che si è reso noto in questi ultimi giorni per le accuse da lui mosse al «trust dei cervelli» dovrà denunciare alla Commissione d'inchiesta del Congresso i nomi dei consiglieri del Governo che egli ha accusato di complotto per rovesciare il Governo stesso. Se egli si rifiuterà di fare i nomi sarà chiamato a rispondere di rifiuto di obbedienza al Congresso e potrà andare incontro alla prigione.

Oggi — riferisce l'*United Press* — il prof. Wirth ha dichiarato che le notizie dimostranti come il «trust dei cervelli» stia lavorando per l'avvento di un socialismo di Stato gli sono state comunicate da personalità in sottordine dello stesso «trust» durante un banchetto al quale ha partecipato anche il corrispondente americano dell'Agenzia ufficiale sovietica *Tass* che, impressionato delle informazioni comunicategli, si è semplicemente limitato a commentare: «Roosevelt è il vero Kerenski della rivoluzione sociale americana».

La Tesoreria americana

per la rivalutazione dell'argento

WASHINGTON, 10

La Commissione senatoriale dell'agricoltura ha approvato il progetto di legge Dies per la rivalutazione dell'argento

Nuova luce sulle trame criminali della massoneria

Lescouvé ribadisce l'accusa contro Pressard

L'assassinio di Bonservizi in una requisitoria di Léon Daudet contro la Sicurezza generale - Ex-ispettore di polizia arrestato per lo scandalo di Baiona

PARIGI, 10

Oggi dinanzi ai magistrati della Sezione d'accusa del Tribunale di Digione sono stati tradotti i prevenuti De Lussatz e Carbone che avevano chiesto la libertà provvisoria. Alla richiesta del giudice se avessero delle osservazioni da fare, De Lussatz ha risposto: «Ci si accusa d'essere dei delinquenti sulla base del rapporto del signor Bonny. Ora io conosco Bonny ed affermo che questo rapporto è ispirato da un solo sentimento: quello del rancore».

Il «documento» di Carbone

Carbone ha tenuto, dal canto suo, un altro linguaggio: «Si pretende che noi apparteniamo ad una specie di «mano nera». Ebbene, io dico che la «mano nera» esiste, sicuro, ma noi non ne facciamo parte ed aggiungo che è appunto per proteggere la «mano nera» che noi siamo stati accusati. Ah, se potessi parlare!»

Il Procuratore della Repubblica è subito intervenuto ed ha detto: «Non abbiate imbarazzi. Se avete qualche cosa da dire noi siamo apposta qui per ascoltarvi».

Carbone allora senza indugio: «Io sono stato arrestato perchè taluni volevano impadronirsi di un documento che possiedo, ma questo documento si trova in luogo sicuro e non lo avrete. Io lo tirerò fuori al momento opportuno. Ormai c'è una guerra a coltello fra il Governo e me».

Poi ha parlato l'avvocato Moro-Giafferi, difensore di De Lussatz, che ha detto:

«Quali che siano il passato e la reputazione di questi individui, voi, o magistrati, dovete considerarli come degli imputati ordinari. Essi sono del resto l'uno e l'altro elettori e godono dei loro diritti civili. De Lussatz è stato amnistiato. Quanto al Carbone il suo casellario giudiziale è ancora vergine. Il rapporto dell'ispettore Bonny voi, Procuratore della Repubblica, non avete osato sicuramente leggerlo, perchè se lo aveste fatto sareste impallidito. L'ispettore Bonny afferma che il delitto è certo. Certo? Io non prendo parte a questa battaglia giuridica e mi inchino dinanzi alla tesi del delitto, ma ogni altra ipotesi avrebbe dovuto essere prevista ed approfondita.

Quale l'uomo che negli ultimi avvenimenti poteva avere interesse a veder scomparire il consigliere Prince? Non esito a dirlo: è evidentemente il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale della Senna: Pressard. Siate dunque logici con voi stessi — conclude ironicamente l'avvocato — arrestate il Pressard!».

E con questa battuta dell'avvocato si è chiusa l'udienza della Sezione d'accusa di Digione nella quale i giurati hanno confermato la detenzione preventiva del De Lussatz e del Carbone. Analoga formalità giudiziaria si è svolta oggi al Palazzo di Giustizia di Parigi dinanzi alla Sezione d'accusa del Tribunale nei confronti di «Jo il terrore», la cui detenzione preventiva è stata pure mantenuta.

Le indagini di Bonny a Mentone

Sulla Costa Azzurra intanto l'ispettore Bonny insiste nella sua tenace azione di accusatore. Stamane alle ore 9 era a Mentone dove ha preso conoscenza delle verifiche eseguite negli ultimi tempi dalla polizia locale. In seguito si è recato all'albergo Hualton dove durante tutto il mese di febbraio il De Lussatz occupò una camera. Il direttore dell'albergo, il cameriere e il guardiano notturno furono successivamente interrogati. Tutti e tre sono oltremodo affermativi. Il «barone» non ha potuto assentarsi più di 24 ore durante il suo soggiorno.

Senza lasciarsi turbare da tali affermazioni il Bonny alle 11 si recava al commissariato speciale di Mentone dove ha interrogato la misteriosa donna che, essendosi trovata in un bar di Mentone nella giornata del 17 febbraio, ha detto di avere sorpreso una conversazione alla quale prendeva parte il De Lussatz e durante la quale si era parlato di gioielli e di un colpo di mano da fare. La testimonianza, come si vede, è molto interessante. Ma, a quanto pare, non ha entusiasmato eccessivamente il Bonny che nel pomeriggio ha proceduto ad altre verifiche.

L'avvenimento più importante della giornata in merito sempre agli affari Stawisky e Prince si produceva però a Parigi. Dopo un movimentato confronto in presenza del giudice istruttore Ordonneau fra Hayotte, noto uomo di paglia di Stawisky per conto del quale impegnò nel maggio 1931 al Monte di Pietà di Baiona gioielli del valore effettivo di due milioni di franchi, per la somma di oltre 10 milioni, e l'ex ispettore di polizia Antonio Digoin, il magistrato ha incolpato di ricettazione il Digoin, che è stato subito incarcerato alla Santé. In serata poi, il giudice istruttore Desmay dal canto suo ha interrogato, sempre come testi, i deputati Proust e Hulin e i senatori Puis e Odin.

«Torres avvocato della Sûreté»

L'*Action Française* pubblica, sotto il titolo «Torres avvocato della Sicurezza Generale» una lettera del Duca di Camastra in cui il nostro connazionale, che Léon Daudet definisce un grande patriota e un perfetto galantuomo, mette in luce l'odioso contegno fatto di menzogne e di torbidi odii tenuto dal Torres in occasione del processo contro l'assassino del Martire fascista Nicola Bonservizi. Nella lettera a Daudet, il Duca di Camastra ricorda quale fu, in occasione del processo Bonomini, l'uccisore di Nicola Bonservizi, l'atteggiamento particolarmente ostile di Torres, difensore dell'assassino, contro il Fascismo e specialmente contro Mussolini e certe frasi caratteristiche e spregevoli pronunciate da lui, durante il dibattimento, all'indirizzo del Duce.

Daudet così commenta: Secondo la inchiesta che ho fatto sulla morte del caro Bonservizi, l'assassino Bonomini era lo strumento non del partito anarchico, pressochè inesistente a quell'epoca, ma della Sicurezza generale, che, come la massoneria, di cui è l'ala marciante, è molto ostile al Fascismo e al Duce. Infatti l'assassino aveva conosciuto per mezzo di informatori la personalità e le abitudini del Bonservizi che prendeva imprudentemente i pasti nello stesso ristorante ove il Bonomini era sguattero. Ricordo di aver portato in quell'epoca una nota su tale argomento all'Ambasciata d'Italia.

Come l'assassinio di Syveton, di Plateau, di Filippo Daudet, di Petljura, di Kutepoff, di Mangin, di Doumer e di Prince, l'assassinio del brillante e valoroso Bonservizi che tanto amava il suo illustre Capo, fu un delitto poliziesco tramato dall'associazione di malfattori che ha sede in Rue des Saussaies (sede della Sicurezza generale). Al processo Bonservizi, ove la giuria doveva essere certamente formata o minacciata da quei «signori», l'atteggiamento di Torres, questa specie di «fetente ciarlatano» incitante all'assassinio, era lo stesso di quello di Noyuères, altro avvocato della Sicurezza ai due processi di Bayot (l'autista del tassì che tasportava già morto il figlio di Daudet). Dopo ciò che si sa ora degli agenti elettorali del signor Torres (i prevenuti De Lussatz, Carbone e compagni) è ammirevole veder sedere alla Commissione d'inchiesta sull'affare Stawisky questo «giudice» che potrebbe tanto bene essere giudicato egli stesso».

La deposizione di Lescouvé

La ripresa dei lavori della Commissione d'inchiesta, fissata per oggi, favorisce la ripresa delle abituali polemiche. In particolare queste polemiche sono aggravate dall'imminenza dell'audizione da parte della Commissione dell'ex Procuratore della Repubblica Pressard. In modo speciale è da citare la requisitoria del *Jour* contro Pressard, che è categorica. Per il giornale, infatti, Pressard ha fatto un estremo tentativo suggerendo di sana pianta l'articolo pubblicato ieri dall'*Oeuvre*, articolo che si basava su un rapporto scientifico stabilito dal direttore della scuola normale con cui si tentava di dimostrare scientificamente la veridicità della tesi del suicidio.

E' bastata però soltanto l'audizione del Presidente della Corte di Cassazione Lescouvé, il quale è stato interrogato nel pomeriggio dalla Commissione, per porre in condizioni sempre più critiche l'ex-Procuratore della Repubblica, poichè la deposizione di Lescouvé è stata un vero e proprio atto di accusa contro Pressard. Lescouvé, infatti, non ha nascosto la sua impressione categorica che Prince sia stato ucciso unicamente a causa delle rivelazioni che si proponeva di fare sullo scandalo Stawisky.

I risultati della prima inchiesta provavano un estremo disordine negli uffici dipendenti da Pressard, la negligenza dei magistrati e l'inframmettenza della politica nella giustizia, ma non motivavano però nessuna accusa categorica e precisa contro Pressard e in base a questi elementi infatti fu redatto il primo rapporto, grazie al quale la sanzione presa contro Pressard si riduce, in effetti, a una promozione a membro della Corte di Cassazione nella qualità di consigliere.

Senonchè, redatto il primo rapporto, la Commissione presieduta da Lescouvé venne a conoscenza di nuovi documenti che dimostravano l'esistenza di una diretta responsabilità del Pressard. Ma, dati i sospetti che si aggravano su di lui, il Prince viene a parlare immediatamente a Lescouvé: «So troppe cose nei confronti di Stawisky e su altri affari — egli disse — e non posso tacere più oltre». Il colloquio fra Lescouvé e il Prince fu fissato per il 15 febbraio e fu in questo giorno, cinque giorni prima della sua morte, che il Prince ha mosso la sua accusa contro il Pressard. «Il 15 febbraio — ha testualmente detto il teste, Presidente Lescouvé — il Prince entrò nel mio gabinetto dicendomi: «Vengo a togliermi un peso dalla coscienza».

Oggi sarà udito Pressard

«Senza saperlo — ha continuato il Presidente Lescouvé — egli veniva a firmare la sua sentenza di morte». Il Lescouvé ha poi continuato la sua deposizione dicendo che dall'inchiesta successiva gli era risultato che il Prince aveva rivelato a parecchi altri suoi colleghi del suo scoramento per l'atteggiamento del signor Pressard nei suoi riguardi.

Dal seguito della deposizione del Presidente della Corte di Cassazione e dalle numerosissime domande fatte al teste dal presidente della Commissione e dai commissari, appare confermato che Prince aveva in suo possesso due lettere scritte da Pressard il quale domandava informazioni sulla procedura penale iniziata contro Stawisky.

Lescouvé prosegue poi narrando come nell'inchiesta fatta dopo la morte di Prince, Pressard abbia recisamente dichiarato che Prince non gli aveva mai consegnato il famoso rapporto Gripois. Pressard presentò anzi una lettera o meglio una dichiarazione non firmata ma redatta dal Prince che in un certo modo escludeva ogni responsabilità dell'ex Procuratore della Repubblica. Ma risultò poi che questa dichiarazione era stata fatta da Prince dietro invito di Pressard stesso.

La Commissione presieduta da Lescouvé non attribuì quindi nessuna importanza a questo documento, ma continuò invece ad occuparsi dei documenti che si presumeva essere in possesso di Prince, documenti che, per quante ricerche fossero fatte, non vennero ritrovati neppure fra le carte che il figlio di Prince consegnò al Presidente Lescouvé dopo la fine tragica di suo padre. Così il Lescouvé, a conclusione della sua deposizione dinanzi alla Commissione, ripete ancora categoricamente che la sua convinzione è «che Prince non sia stato ucciso per motivi di lucro, ma che la sua uccisione è da porsi in relazione con la questione dei rinvii dei procedimenti Stawisky e con le rivelazioni che Prince si proponeva di fare».

L'audizione del presidente della Corte di Cassazione si è prolungata fino a tardissima ora. Essa è terminata infatti solo alle 21 e, data l'ora tarda, l'audizione dell'ex Procuratore della Repubblica, Pressard, che doveva pure aver luogo oggi, è stata rinviata a domani.

L'agitazione dei funzionari

Comizi, cortei e sabotaggio dei servizi

PARIGI, 10

Come protesta contro i decreti-legge relativi ai funzionari, il Cartello dei servizi pubblici, che raggruppa il maggior numero dei dipendenti statali, ha deciso di tenere in tutta la Francia, eccettuata Parigi dove le manifestazioni sono state vietate dalle autorità, una serie di comizi e di cortei a cui sono invitati a prendere parte i funzionari. I comizi ed i cortei dovranno svolgersi domenica prossima.

Una seconda manifestazione di protesta, le cui modalità restano per il momento segrete, dovrà aver luogo nella giornata di lunedì e svolgersi negli uffici stessi. Si tratterà probabilmente di uno «sciopero bianco» che avrà però breve durata, in quanto sembra che i funzionari si accontentino per il momento... di disorganizzare semplicemente i servizi. Questa tattica, del resto, continua ad essere applicata in alcuni uffici e anche oggi alla centrale telegrafica di Rue de Grenelle la trasmissione dei dispacci è rimasta interrotta per una mezz'ora senza però che avvenissero disordini. Uno sciopero durato egualmente mezz'ora si è svolto nella centrale telegrafica di Lilla dove gli impiegati hanno interrotto il lavoro e si sono dati a cantare inni sovversivi, mentre il pubblico era costretto ad attendere pazientemente!

In alcuni Ministeri intanto si è cominciato ad applicare i decreti-legge. Così domani il giornale ufficiale pubblicherà il decreto del Ministro del Lavoro che mette a riposo d'autorità una trentina di impiegati del proprio dicastero che accumulavano una pensione superiore ai 12 mila franchi con lo stipendio per il servizio attivo.

Movimento di protesta nel Belgio

contro il prestito alla Banca socialista

BRUXELLES, 10

Il Governo, sorpreso dal movimento di protesta che il popolo belga ha scatenato in seguito al prestito consentito dallo Stato alla Banca socialista del lavoro, ha opportunamente modificato per calmare l'opinione pubblica, le condizioni del prestito. Il Ministro delle Finanze ha comunicato alla stampa che questo prestito sarà fatto solo dalla Cassa generale di risparmio, senza l'intervento nè dello Stato nè degli altri organismi, nei limiti consentiti dallo statuto della sola Cassa di risparmio.

E' stato inoltre deciso che il prestito sarà solo consentito alle cooperative, e non alla Banca del lavoro, che garantiranno il montante del prestito con i loro beni immobili e lo rimborseranno con gli interessi ad una data da fissarsi ulteriormente. La nota del Ministro delle Finanze termina affermando che la Cassa di risparmio prenderà tutte le misure che si renderanno necessarie per la sicurezza del prestito il cui ammontare potrà raggiungere al massimo la somma di 150 milioni da distribuirsi, con un rigoroso controllo, unicamente a piccoli creditori individuali.

Lord Tyrrel presenta a Lebrun

le lettere di richiamo

PARIGI, 10

S. E. l'Ambasciatore d'Inghilterra Lord Tyrrel ha presentato oggi le sue lettere di richiamo al Presidente della Repubblica.

Lebrun riceve il Re di Svezia

PARIGI, 10

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto il Re di Svezia, questo pomeriggio.

Un corpo d'occupazione spagnolo

verso il territorio marocchino di Ifni

MADRID, 10

E' partito da Ceuad per Ifni un contingente di truppa per consolidare l'occupazione del territorio di Ifni fatta dal colonnello Capaz e dai pochi ufficiali che l'accompagnavano dopo le trattative con i capi indigeni. Il corpo d'occupazione è costituito da 950 uomini di cui tre compagnie indigene con elementi ausiliari, zappatori e telegrafisti. Prossimamente seguirà un battaglione della Legione straniera. Le forze si sono imbarcate su alcuni trasporti scortati da una cannoniera. Dalle Canarie sono partiti due batterie di artiglieria e da Tetuan un aeroplano trimotore con vari ufficiali.

I maschinisti ferroviari polacchi

rompono ogni rapporto con l'Internazionale

VARSAVIA, 10

Il congresso annuale della Federazione dei Sindacati dei macchinisti ferroviari di tutta la Polonia, tenutosi a Bydgoszca, ha deciso di rompere definitivamente qualsiasi legame con l'organizzazione sindacale internazionale. La decisione è stata approvata quasi all'unanimità. Si ritiene che l'esempio della Federazione dei macchinisti ferroviari sarà seguito da altre organizzazioni sindacali appartenenti all' Internazionale.

I 44 anni di vita parlamentare

di Lloyd George

LONDRA, 10

Uomini e giornali di tutti i partiti hanno preso parte all'omaggio tributato a Lloyd George in occasione del 44.o anno di vita parlamentare. L'ex Primo Ministro che pronunciò il suo primo discorso alla Camera dei Comuni all'età di 27 anni, non è ancora una forza spenta e, per quanto la sua presenza in Parlamento si faccia sempre più rara, egli è attivo nel pronunciare discorsi alla radio e in pubblico e nello scrivere articoli soprattutto per la stampa americana.

Il 14 aprile festa "panamericana,,

BUENOS AIRES, 10

Il Ministro dell'Istruzione ha fissato al 14 aprile la festa «panamericana». Egli ha ordinato che in tutte le scuole questo giorno sia consacrato a celebrare la solidarietà morale e sociale tra i Paesi d'America.

L'esecuzione del bandito Torre

avrà luogo oggi a Bastia

MARSIGLIA, 10

La ghigliottina ed i carnefici partiranno domattina per Bastia ove avrà luogo l'esecuzione del bandito Torre condannato a morte dalle Assise di Bastia. Torre aveva preso parte con un suo zio, Francesco Caviglioli, uno dei complici del bandito Spada, a numerosi colpi di mano.

Un attentato ferroviario in Austria

Due morti e cinque feriti gravi

VIENNA, 10

Una disgrazia ferroviaria è avvenuta la scorsa notte a Marchtrenk, nell'Austria Superiore, non lungi dal confine bavarese. Non si esclude la possibilità che si tratti di un atto di sabotaggio commesso contro il direttissimo Vienna-Monaco-Parigi.

La locomotiva e i due vagoni postale e di servizio si sono capovolti, il vagone-letto e i due vagoni per Parigi sono deragliati. Il fuochista e un impiegato postale sono rimasti uccisi. Cinque persone hanno riportato ferite gravi e undici ferite leggere. Quasi tutto il personale postale e ferroviario di scorta al treno è rimasto ferito. La Direzione delle Ferrovie federali austriache ha promesso un premio di 5000 scellini a chi faccia scoprire gli autori dell'attentato. Nello stesso posto sono stati commessi due altri attentati, uno nell'autunno del 1932 e l'altro nel febbraio del 1933 che però non ebbero conseguenze.

L'odierno attentato contro un direttissimo internazionale che portava vagoni da Bucarest, Budapest e Vienna per Monaco, la Germania occidentale, Parigi e l'Olanda avrebbe avuto effetti molto più gravi se il treno non fosse stato munito della più pesante locomotiva austriaca che, deragliando con i due vagoni, ha fermato istantaneamente il treno. La gendarmeria ha arrestato già un giovane che sembra abbia partecipato anche agli altri attentati commessi sullo stesso posto. Si è ricorsi anche all'impiego di cani poliziotti che, però, data la pioggia, non hanno potuto scoprire tracce.

Si apprende che il treno ha deragliato perchè è stata tolta dal binario sinistro una rotaia della lunghezza di circa 15 metri. La rotaia è stata successivamente ritrovata sul basso argine che corre lungo i binari. Sono stati iniziati i lavori di sgombero, cosicchè il traffico ha potuto effettuarsi su un binario già da stamattina.

Gli arresti di ufficiali romeni

per la macchinazione contro la Lupescu

BUCAREST, 10

Un comunicato ufficiale ammette che «alcuni ufficiali subalterni» sono stati arrestati in seguito alla scoperta di un complotto che si ritiene organizzato contro la signora Lupescu. Tuttavia la asserzione che in esso risultano coinvolti alcuni ufficiali superiori, «è una grossa esagerazione».

Da fonte però assai bene informata è egualmente confermato l'arresto di due personalità fin qui assai vicine al Sovrano, il colonnello Precup e il tenente colonnello Nicoara che, come si ricorderà, accompagnarono Re Carol al suo ritorno in Patria, e altri 20 ufficiali tra cui alcuni di Stato Maggiore dell'Esercito.

Il fatto che il complotto aveva ramificazioni anche nell'immediato «entourage» di Re Carol e che i nomi degli arrestati non sono resi di pubblica ragione per l'assenza dei giornali in occasione delle festività della Pasqua ortodossa e più ancora perchè l'autorità giudiziaria non è stata ancora investita da quella militare dell'istruttoria del complotto, ha suscitato molti commenti e speculazioni.

Si ritengono esagerate però quelle che indicherebbero la preparazione di un piano per far saltare la chiesa nella quale Re Carol avrebbe dovuto assistere alle funzioni pasquali e siano stati scoperti in abbondanza armi ed esplosivi *(United Press)*.

Un colloquio Gömbös-Petrovski

BUDAPEST, 10

Il nuovo Ministro plenipotenziario sovietico per l'Ungheria Petrovski ha avuto un colloquio di un'ora col Presidente del Consiglio Gömbös.

Interesse in tutto il mondo

per l'adunata dei fascisti inglesi

LONDRA, 10

Sotto il titolo «Un'adunata che va destando l'interesse di tutto il mondo», l'*Evening News* mette in rilievo che l'Unione dei fascisti britannici ha ricevuto richieste di biglietti dalla Germania, dall'Italia, dalla Spagna e dalla Danimarca per l'adunata che avrà luogo il 22 aprile all'Albert Hall, e nella quale Mosley traccerà il programma di azione del Fascismo inglese. Dopo aver sottolineato gli impressionanti progressi che l'idea fascista è andata compiendo in Granbretagna in questi ultimi mesi, il giornale di Rothermere informa i suoi lettori di avere riservato per loro 500 posti a sedere all'Albert Hall, che, come è noto, può contenere oltre 10.000 persone.

L'"Artiglio,, ha scoperto un relitto

al largo di Cork

LONDRA, 10

Le navi italiane «Artiglio» e «Arpione» che cercano di raggiungere alcune navi colate a picco lungo la costa sud-occidentale sono rientrate a Cork per rifornirsi di combustibile e di acqua. Il capitano dell'«Artiglio» intervistato ha dichiarato che è stata scoperta una nave alla profondità di 70-80 metri e di avere effettuato altri sondaggi ma senza risultato. Egli ha aggiunto di non avere scoperto il nome della nave

Gli estremi tentativi di Insull

ISTANBUL, 10

I rappresentanti legali di Samuele Insull presenteranno appello al Consiglio di Stato contro la decisione del Governo turco relativo all'estradizione del finanziere, chiedendone l'annullamento. *(Stefani)*.

Il tenore Martinelli festeggiato

dalla «Dante» di New York

NEW YORK, 10

La «Dante Alighieri» ha festeggiato il ventesimo anniversario dell'esordio al «Metropolitan» del tenore Giovanni Martinelli, con un grande ricevimento nella Casa Italiana, al quale ha partecipato un'enorme folla. Hanno parlato, assai applauditi, in onore di Martinelli, il direttore del *Progresso* e presidente della «Dante Alighieri» Italo Falbo, il critico musicale Liebing e l'addetto commerciale dott. Angeloni,

La guerra in Arabia

I Saudi di vittoria in vittoria

LONDRA, 10

Secondo notizie qui giunte da ottima fonte, le truppe dello Yemen hanno avuta tagliata la ritirata e si trovano in una situazione pericolosa in seguito ad una battaglia svoltasi nella regione di Tilaama fra le truppe stesse e il grosso dell'esercito Saudi, comandato dal Principe Ereditario. Nella città di Haradh, occupata recentemente dalle truppe Saudi, due forti continuavano a resistere. Uno di essi è capitolato; l'altro, che è difeso dal comandante in capo delle truppe yemenite della regione di Ihama, è isolato e assediato.

I inforzi che l'Iman dello Yemen ha inviato in soccorso di questi forti sono stati messi in rotta nella regione di Wadi Heran fra Midi e Lohei, e dopo questa vittoria le truppe Saudi sono avanzate verso la piccola città di Midi, che attualmente hanno cinto d'assedio. Le truppe inviate sotto il comando di Feysal, il figlio minore di Re Ibn Saud per impadronirsi di Vaken, annunciano di aver catturato Akabat e Shatvan, posizioni strategiche importanti, e il villaggio di Hiobad e di essere penetrate nella città di Ba El Hadeed, che era considerata come il posto più imprendibile della regione. Così Feysal potrà stringere d'assedio Baken, il cui forte, valorosamente difeso dagli yemeniti, sarebbe già quasi in rovina in seguito al bombardamento.

Fermento a Calcutta per la nomina

di un Sindaco maomettano

CALCUTTA, 10

Il fermento della popolazione indù per la nomina di un Sindaco maomettano, fatto assolutamente nuovo nella storia cittadina, ha consigliato le autorità britanniche ad adottare rigorose misure precauzionali per la tutela dell'ordine pubblico.

Il timore di disordini è ancora maggiore per le cerimonie religiose maomettane dei prossimi giorni, che di solito sono accompagnate da una maggiore frequenza di conflitti tra indù e musulmani.

Le votazioni che hanno portato alla elezione del Sindaco maomettano si sono svolte in un ambiente arroventato di passione: indù ed europei in molti casi hanno abbandonato in segno di protesta i seggi elettorali e i primi, per giustificare la loro agitazione, affermano che la nomina di un Sindaco musulmano è un attentato vero e proprio alle prerogative comunali

Kemal Pascià a Smirne

ANKARA, 10

Il Presidente della Repubblica Mustafà Kemal Pascià, dopo aver passato la notte a Magnesia, ne è ripartito alla volta di Menemen, da dove, si è portato in automobile a Fotche. Da Fotche il Presidente della Repubblica si è imbarcato e, dopo aver sostato brevemente nell'isola di Uzunata, si è recato a Izmir (Smirne). Durante tutto il viaggio Mustafà Kemal è stato fatto segno alle entusiastiche manifestazioni della popolazione.

Gli armamenti nell'Estremo Oriente

I Soviet intendono evitare sorprese

opponendo frontiere ben munite all'imperialismo nipponico

MOSCA, 10

Commentando una dichiarazione fatta all'inviato speciale del *Corriere della Sera* a Tokio dal Ministro degli Esteri giapponese Hirota, secondo cui il fattore più delicato nella tensione dei rapporti fra la U.R.S.S. ed il Giappone è la concentrazione delle truppe sovietiche nell'Estremo Oriente, le *Isvestia* scrivono:

«Gli scopi aggressivi ed annessionistici della cricca militarista giapponese sono ben noti. La cricca militarista giapponese preferirebbe evidentemente che le frontiere della U.R.S.S. nell'Estremo Oriente non fossero difese e che la loro difesa non fosse sicura. L'esperienza della Cina in Manciuria mostra che l'imperialismo giapponese è incapace di resistere alla tentazione di rompere la inviolabilità delle frontiere là dove esse sono mal difese. Appunto perchè la U.R.S.S. si rende perfettamente conto delle vere intenzioni della cricca militarista giapponese la U.R.S.S. deve prendere tutte le misure per garantire la sicurezza delle sue frontiere».

La *Pravda* per conto suo osserva come l'armamento dei confini sia stato iniziato appunto dal Giappone sin dal 1931. La Manciuria è stata trasformata in una piazza d'armi proprio dall'imperialismo giapponese. Il giornale rileva ulteriormente che i riferimenti al trattato di Portsmouth sono assolutamente fuori luogo, tanto più che proprio tale trattato proibisce al Giappone di mantenere forze armate nella Manciuria.

Propositi di rinnovamento a Tokio

nella politica estera e interna

TOKIO, 10

Stamane il Primo Ministro Saito ha convocato i colleghi di Gabinetto per riferire loro circa la visita fatta da lui al Principe Sajonji, decano degli uomini di Stato, che ha insistito perchè Saito rimanesse in carica. Il Gabinetto ha approvato la decisione del Presidente di perseverare nel proposito di rinnovare la politica del Giappone, così interna come estera. Prima di sciogliersi, il Consiglio dei Ministri ha approvato ad unanimità una mozione secondo la quale, data la situazione, il Governo dovrebbe mettere prontamente in esecuzione il nuovo programma politico già elaborato, particolarmente per ciò che concerne la riorganizzazione della finanza, il sistema fiscale, la riforma dell'istruzione pubblica e la formazione di un piano ben definito per risolvere il problema agrario. *(Radio Stefani)*.

In Manciuria si combatte ancora

Sanguinosi scontri fra nipponici e ribelli

LONDRA, 10

Non è tutto quieto in Manciuria, nonostante gli sforzi dei giapponesi per consolidare la pace nel Paese, specialmente dopo l'incoronazione dell'Imperatore Pu Yi. Furiosi combattimenti hanno avuto infatti luogo in questi ultimi giorni nella Manciuria settentrionale, proprio all'indomani di un comunicato ufficiale del Governo che assicurava che la pacificazione in tutto il Paese era ormai un fatto compiuto. Un contingente di circa mille ribelli cinesi irregolari si è incontrato con truppe giapponesi del Manciukuo. Un comunicato ufficiale dice che il colonnello Asakichi, altri sei ufficiali e 89 uomini delle truppe governative sono rimasti uccisi e che lo scontro si è risolto in uno fra i più sanguinosi episodi della campagna iniziata contro i banditi due anni or sono. A giudicare dalle perdite avute dai giapponesi, si ha l'impressione che essi abbiano subito uno scacco. Tuttavia il comunicato aggiunge che i banditi hanno lasciato sul terreno circa 100 morti e 200 feriti e che il rimanente è stato costretto a battere in ritirata verso nord.

In un secondo combattimento che si è svolto a parecchi chilometri di distanza dove aveva avuto luogo il primo, i giapponesi avevano perduto cinque ufficiali e un gran numero di uomini. Intorno alle perdite di questi uomini non si dà però nessuna precisazione.

Nello Sciantung in Cina continua intanto da parte delle truppe regolari l'inseguimento del terribile bandito Liu Kwoi Tang, che dopo essere stato accerchiato innumerevoli volte, è sempre riuscito a svignarsela. Persino alcuni aeroplani stanno cooperando alla caccia di questo bandito che dove passa insieme con i suoi uomini, che montano focosi cavalli, semina la rovina e la morte. Egli opera al confine tra lo Sciantung e la provincia di Kinagsan. Il magistrato di Kanyu, città di confine che è stata saccheggiata dai banditi nei giorni scorsi, ha constatato al suo ritorno che oltre 300 abitanti della città sono stati massacrati, compresa sua moglie. Liu Kwoi Tang è diventato il terrore della zona e le popolazioni fuggono al suo avvicinarsi sempre che ne abbiano il tempo. Nessuno, all'infuori delle truppe poste al suo inseguimento, osa attaccarlo. Gli abitanti dello Sciantung lo chiamano «il diavolo rosso».

Pu Yi mirerebbe a ripristinare

l'impero dei Manciù su tutta la Cina

CANTON, 10

L'avvento al trono mancese di Pu Yi ha ravvivato i timori dei dirigenti del Kuomintang che egli, consolidata la sua posizione in Manciuria, miri ad estendere la sua influenza sulla Cina, sfruttando le non sopite nostalgie monarchiche di larghi strati della popolazione e riuscendo così a restaurare in pieno l'impero degli avi Manciù.

A convalidare i loro timori i dirigenti del Kuomintang hanno denunciato apertamente in questi giorni che il Giappone appoggia la risurrezione di uno spirito monarchico nella popolazione cinese ed ha fatto appello a tutte le sezioni del partito di dedicarsi intensamente alla propaganda e al consolidamento del pensiero repubblicano di Sun Yat Sen e a spezzare qualsiasi tentativo di organizzazione monarchica del loro territorio.

L'azione del partito poi dovrebbe avere l'appoggio diretto del Governo di Nanchino, il quale per di più deve mirare a sopprimere ogni forma di propaganda proveniente dal nuovo Stato Manciù-kuò per evitare che la Cina intera diventi un protettorato nipponico. *(United Press)*.

Un complotto per trasformare la Crimea

in Stato indipendente

LONDRA, 10

Le autorità sovietiche di Mosca annunziano di aver scoperto un vasto complotto per trasformare la Crimea in uno Stato indipendente. Oltre 300 persone sono state arrestate a Sebastopoli e tra di esse numerosi sono i capi del partito comunista locale. Il Governo di Mosca dichiara che i ribelli saranno puniti esemplarmente e lascia prevedere che saranno comminate parecchie condanne a morte.

NOTIZIE BREVI

La sterlina ha chiuso alla Borsa di New-York a 5.16975.

Nella Casa degli Italiani all'Aja, sotto gli auspici della locale sezione della «Dante Alighieri», il prof. Bertini Galosso ha tenuto un'applaudita conferenza sul Beato Angelico e l'arte umbra. Assistevano il Ministro d'Italia e numerosissimo pubblico olandese.

Le squadre di soccorso sono riuscite a raggiungere e portare in salvo i 50 minatori giapponesi che erano bloccati in un pozzo delle miniere di carbone Akai in seguito ad un'esplosione. Dei salvati, nive sino feriti.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	756.0	16	11	¾ cop., legg. mosso
Roma	759.6	17	10	coperto, mosso
Torino	754.9	17	4	nebbioso
Milano	755.4	16	3	nebbioso
Genova	756.6	16	8	¾ coperto, mosso
Venezia	755.4	16	9	nebbioso, calmo
Firenze	757.1	13	10	ter quarti coperto
Ancona	756.7	17	10	½ coperto, mosso
Bologna	755.5	16	6	sereno
Napoli	759.4	17	8	cop., legg. mosso
Taranto	759.4	20	10	½ cop., legg. mosso
Palermo	762.0	21	12	¾ cop., legg. mosso
Catania	760.7	21	8	½ cop., legg. mosso
Cagliari	762.1	17	7	¾ cop., legg. mosso
Tripoli	—	—	—	
Messina	761.6	21	13	coperto, calmo
Trento	757.4	10	4	sereno
Fiume	756.2	16	10	cop., legg. mosso
Bari	759.2	23	7	½ cop., legg. mosso
Sanremo	755.9	17	10	coperto, agitato
Bengasi	—	—	—	
Rodi	751.8	21	15	cop., legg. mosso

(Osservazioni del 9 aprile).

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'area di alta pressione dell'Islanda si è estesa verso sud-est fino al Mar Baltico, sospingendo verso l'Oceano Glaciale la depressione che ieri aveva il centro sulla Finlandia Una nuova depressione si affaccia sul Golfo di Guascogna, mentre il rimanente di Europa permane in regime depressionario con minimo principale sulla Polonia e secondario sull'alta Italia.

Probabilità: Sulle regioni settentrionali ancora cielo generalmente coperto o nebbioso con pioggie. Sulle rimanenti regioni, tempo variabile con cielo prevalentemente nuvoloso e qualche pioggerella lungo l'Appennino. Venti deboli o moderati grecali sull'alta Italia, piuttosto forti meridionali sull'alto e medio versante tirrenico, da moderati a quasi forti intorno ponente altrove. Temperatura stazionaria o in lieve aumento. Mare generalmente agitato.

Notiziario spor

Campionato di tennis dell'Opera

Ieri sui campi di via G. Reni, mente concessi dal T. C. Tries sono svolte le prime eliminator campionato provinciale di ten l'Opera Balilla. I quattro finali è noto, rappresenteranno il provinciale di Trieste ai campi zionali di Genova. Al campiona ciparono ben 31 Avanguardisti, li due di Grado e tre di Mo che in settimana ultimeranno appassionanti contese. Delle ci tite svoltesi ieri, la più disput teressante è stata quella tra il simo Polacco e Rosada, che ha to campo di dimostrare in pien tecnica e combattività. Ecco i dei primi incontri:

Polacco (642.a Legione) batte (714.a Legione) 6-2, 1-6, 6-0; De ta (714.a) batte Delak (642.a) Marchi (640.a) batte Trevisan 5-7, 6-0, 7-5; Boselli C. (714.a Mauri (640.a) 6-2, 6-4; Vis (300.a) batte Gherdol (642.a) 6-1.

Oggi si svolgeranno i seguen tri: Faragona-Riavini (ore 14); Cosulich (ore 14); Robba-Zane 14.45); Uberti-Zar (ore 15); Dussich (ore 15.30); Saettone-S (ore 15.30). Tutti i concorrent quelli eliminati, sono convocati alle 15.30 sui campi di tennis portanti comunicazioni. Si rac la perfetta divisa tennistica.

Riunione atletica d'ape

Stadio del Littorio, 15 ap

Indetta e organizzata dalla S. vinezza, avrà luogo domenica 15 allo Stadio del Littorio di Triest nione atletica di apertura della 1934, libera a tutti gli atleti del regolarmente tesserati alla «Fi

Il programma comprende le gare: corse piane m. 80, 250, 60 corsa ostacoli m. 80 (7 ostacoli tri 0.914); salto in alto, in lung l'asta; getto del peso; lancio e del giavellotto; marcia m. allievi.

Le iscrizioni, libere di tassa, essere rimesse entro sabato 14 Società organizzatrice, presso tato di Zona della «Fidal», via 32, II. Le gare si svolgeranno mente nel pomeriggio. L'aduna giurie e dei concorrenti è fissat ore 14. L'inizio delle gare av alle ore 14.30. L'orario particola verrà comunicato ai concorrenti stivamente.

La gara di tiro al pic

vinta da Moleroni di Fiume e Pacor

Domenica allo stand in vetta ciatore, il Gruppo «Tiro a volo ganizzato una grande gara di piccione. Nonostante il tempo p pizio, hanno partecipato pareco tori di Trieste e delle vicine p

Dopo parecchi tiri di prova, ciò la gara nella quale riuscir citori i seguenti partecipanti: I e II a pari merito C. Moleroni me e M. Pacor di Trieste con 5 su 5; III A. Zanaboni di Trie 8 piccioni su 9; IV R. Baga di cone, con 7 piccioni su 9; V cap di Trieste, con 6 piccioni su 8; Marzoli di Monfalcone, con 5 su 7; VII cav. Pecoroni di Trie 3 piccioni su 5.

Domenica 15 corr. tanto in ma che nel pomeriggio si terranno esercizio e «poules» al piccione tello.

Il Campionato sciatorio dei ca

La S. Canottieri Saturnia or per domenica 22 aprile il cam sciatorio dei canottieri triestini. si svolgerà sul medesimo percor tato per la gara internazionale nin». Possono partecipare tutti tieri triestini che non siano arri i primi tre in gare federali nella te stagione.

Verranno fatte due differenti fiche, la prima individuale, nell verrà conferito il titolo di camp l'anno 1934, la seconda per Verrà messa in palio una coppa Società vincitrice e medaglia pe correnti. Le iscrizioni sono fin aperte.

COMUNICA

MINISTERO DELLE COMUNICAZ

FERROVIE DELLO STAT

COMPARTIMENTO DI TR

Sezione Commerciale e del T

E' indetta una gara a licitazio vata per l'aggiudicazione dell'e del Caffè-Ristoratore della staz Gorizia Centrale sulla base del canone di L. 6000.—.

Coloro che intendessero part a tale gara dovranno r perve relativa domanda, su carta boll L. 3.— a mezzo posta raccom non oltre il 23 corrente, alla Commerciale e del Traffico FF. Piazza Vittorio Veneto 3, Tries

AVVISO D'ASTA. - Si rende not giorno 18 aprile 1934, ore 9.30, in via Coroneo 15, nella sala incanti, cederà alla vendita di un carro a ruote, macchina da scrivere, bilancia a basculla e mobili dive Il Cancelliere della R. P

Al Regin

OGGI E DOMANI SOLAMEN

A GRANDE RICHIES

Cercasi mode

Capolavoro «Cines» con interp

ELSA MERLINI

GIANFRANCO GIACHET

NINO BE

Sulla scena debutto de

La Comica Triest

con il lavoro in due atti

L'uomo ves

(«VESPA CAMBIA POSIZIO

Esilarantissime scene dal ve

VI AGISCONO DIECI ATTO

CRONACA DELLA CITTÀ

nuove opere di Trieste

ri del Viale Sonnino
rolungamento di via Carducci

giorni saranno iniziati i lavo- completamento del viale Son- al punto al quale venne con- è un anno, fino a piazza Ga- In un secondo tempo — co- to annunciato — si procederà che per importanza può con- si come un secondo sventra- consistente nella prolunga- via Carducci dal vicolo del- ente a piazza Garibaldi.

sosta di giugno nel Corso

posito di lavori, è stato chie- ando sarà dato mano al pro- allargamento del Corso sul istro per chi scende da piazza , nel tratto compreso fra lo di Riborgo e piazza della Bor- orso, con le sistemazioni del olo e superficiali, verrà fra riaperto alla circolazione dei nonchè del tram. Seguirà una sosta durante tutto il Giu- iestino. Ai primi di luglio sa- il primo colpo di piccone alle angolo fra il largo di Riborgo rso.

è facile comprendere, biso- r tempo al tempo: il program- orativo deliberato dal Comune la sua piena attuazione nel quinquennio che va fino al

lpi di piccone a Barcola

to fino da ieri il piccone ha in- le basse costruzioni esistenti il viale Regina Elena sul trat- il Cimitero di Barcola e il etto del capolinea tranviario. ro procederà alacremente, in a essere compiuto per i primi ossimo maggio.

breve, infine, cominceranno onare gli apparecchi per le se- ioni luminose di cui sono già essi a posto nei punti stabiliti gni metallici.

getto per l'illuminazione
Ippodromo di Montebello

lo studio presso gli uffici com- del Comune il progetto per la azione dell'Ippodromo di Mon- in misura tale da rendere pos- e corse e qualsiasi altra mani- ne sportiva nelle ore notturne, glianza di quanto avviene or- tutte le grandi città del Re- dell'estero.

a è ottima e sarà accolta con e soddisfazione dalla cittadi- Il ripristino dell'attività del Ippodromo che per un momen- hi mesi or sono, parve doves- e fine alla sua gloriosa storia, essere completo, per concedere il ssimo sfruttamento, con lo sco- ipuo di fare di esso una ragio- attrattiva non solo per Trieste, le Provincie vicine e lontane . Il vasto e arioso campo per- inoltre, se sistemato conve- nente, l'esecuzione di spettaco- perto, qualcuno dei quali sareb- iderabile che venisse incluso, se in tempo, nel programma del o Giugno Triestino.

arte considerazioni di carattere lare, il progetto merita di esse- ato in maniera da dotare la no- ttà di una singolare e non co- attrattiva la quale, comunque, mpulso al piccolo e grande traf- e è la sostanza vitale di Trieste.

uzione di tre gabinetti di decenza

odestà ha deliberato di elimina- dualmente i vecchi vespasiani spondenti alle norme dell'igie- ella decenza, facendone costrui- nuovi.

giorni si inizierà il lavoro per arazione del primo gabinetto di in via S. Francesco, al posto ttualmente viene gestito un ri- e, che si trasloca in punto più e e in un locale più spazioso, l'ambiente verrà trasformato inetto completo, per uso di uo- di donne, corredato dei mez- eriti dalla moderna igiene e di omodità compatibile con l'uso ecifico, vale a dire lustrascarpe, a delle mani ecc. Al locale sarà una custode.

essivamente verrà costruito un abinetto simile a questo primo, azza della Libertà, nell'entrata prossima erigenda stazione cen- elle autocorriere. Infine, un ter- inetto — e questo sotterraneo à la sua sede in piazza della

o ciò rappresenta un principio, nto il Comune è fermamente in- ato di dare sesto e regola an- tale servizio che, se all'apparen- sembrare minimo, nella sua so- è necessarissimo e deve conside- ome un indice di civiltà.

Un preventorio antitubercolare
sorgerà in S. Maria Maddalena

Ieri mattina nel Palazzo della Provincia si è riunita la rappresentanza del Consorzio provinciale antitubercolare. Ha presieduto la riunione il prof. Manni assistito dal segretario generale della Provincia comm. Zilli.

Tra i vari argomenti trattati merita speciale rilievo il provvedimento per la istituzione di un preventorio antitubercolare a Trieste. Nella nostra città non si era potuto ancora provvedere a tale istituzione di carattere essenzialmente profilattico tendente soprattutto alla tutela dei bambini predisposti alle malattie degli organi respiratori.

A colmare la lacuna nell'organizzazione del Consorzio è intervenuta molto a proposito una saggia iniziativa del Podestà di Trieste Enrico Paolo Salem. Il Comune ha offerto in uso al Consorzio l'ex Villa Sartorio in S. Maria Maddalena, per essere adibita a preventorio antitubercolare. In base alle trattative risolte con sollecitudine, è stato stabilito che con apposita convenzione il Comune cederà la Villa, riadattata a proprio carico, e una parte dell'annesso parco per un periodo di cinque anni, tacitamente rinnovabile in mancanza di disdetta. Dal canto suo il Consorzio si impegna di aprire, arredare e gestire nell'edificio il preventorio antitubercolare.

La Villa Sartorio, oltre ai gabinetti scientifici, agli uffici e ai locali d'uso generale, potrà accogliere 35 ragazzi gracili i quali attualmente a cura del Consorzio sono ricoverati in Colonie permanenti lontane da Trieste. Il provvedimento, oltre a permettere che i ragazzi siano tenuti in costante cura e controllo dei sanitari del Consorzio, rappresenta una notevole economia in confronto delle rette che attualmente vengono corrisposte alle Colonie permanenti.

La rappresentanza del Consorzio, nell'approvare oggi il provvedimento ha già stabilito che i servizi assistenziali saranno disimpegnati da suore d'un Ordine religioso ed ha rimesso mandato alla Giunta esecutiva di fissare le modalità di tali servizi.

La rappresentanza ha infine approvato ad unanimità la relazione sul consuntivo di opere relativo all'anno 1933, consuntivo che riflette l'attività dei Dispensari antitubercolari di Trieste, Muggia, Monfalcone e Grado e del Dispensario mobile, nonchè i notevoli provvedimenti assistenziali adottati mediante il ricovero in sanatorio di ammalati gravi, l'invio di ragazzi predisposti alle Colonie permanenti e le altre provvidenze per sottrarre i bambini sani da ogni pericolo di contagio, togliendogli dagli ambienti familiari riconosciuti igienicamente malsani.

E' stato infine rilevato il brillante successo della giornata del fiore e della campagna antitubercolare 1933 che ha dato in complesso un gettito di oltre 100.000 lire.

La relazione ha posto nel suo giusto rilievo l'opera proficua del Comitato delle gentili signore costituito sotto l'alto Patronato di S. A. A. la Duchessa Anna d'Aosta, il concorso del Municipio di Trieste che ha concesso il soprapprezzo sui biglietti tranviari nella Giornata della Doppia Croce, l'efficace contributo della stampa locale con la sua opera di propaganda ed il contributo di altri benemeriti. E' stata rilevata l'iniziativa presa — l'anno scorso — dagli uffici comunali d'igiene e d'istruzione pubblica che si resero benemeriti con la propaganda effettuata nelle scuole dove furono — fra altro — assegnati agli allievi compiti riguardanti la lotta antitubercolare, con la distribuzione di medaglie conferite ai migliori elaborati.

L'adunata del Genio e gli affittacamere. Tutti i privati che hanno stanze libere o che possono comunque metterle a disposizione dei partecipanti alla seconda adunata nazionale dell'Arma del Genio che avrà luogo nella nostra città nei giorni 23, 24 giugno, come già precedentemente pubblicato, sono pregati di volerlo comunicare alla segreteria dell'Arma del Genio in via XXIV Maggio n. 4 (Casa del Combattente), tutti i giorni dalle 9-12 e dalle 15-20. La notificazione dovrebbe avvenire con tutta sollecitudine, indicando il numero dei letti disponibili ed il loro relativo prezzo, per dar modo al Comitato organizzatore di prendere le opportune disposizioni in merito e, nello stesso tempo di sapere la quantità dei partecipanti da poter sistemare con tale mezzo. Dato il rilevante numero dei partecipanti — circa 10.000 — saranno prese in considerazione tutte le offerte.

STATO CIVILE DI TRIESTE
10 aprile 1934 - XII

Nati vivi	11
maschi 4, femmine 7.	
Nati morti	1
Morti	11
Matrimoni	7

Il pronto disincaglio del "Vesta,,

Un telegramma da Trebisonda informa che il piroscafo «Vesta» del Lloyd Triestino, arenatosi nella mattina del 9 corr., causa fortissima nebbia, a Punta Khopsi, a due miglia dal porto, nel pomeriggio stesso, con l'assistenza del piroscafo turco «Eagle» potè facilmente disincagliarsi. Non essendo stato riscontrato alcun danno, il piroscafo ha proseguito il viaggio già nella serata.

Una brillante serata al Circolo Artistico
per la consegna della Storia di Wostry

Il Circolo Artistico ha radunato ieri sera nella splendente sala della sua residenza tutti i suoi soci, gli anziani ed i giovani, per celebrare in intima comunione di spiriti e solidarietà di cuori il cinquantenario della sua fondazione. Festa di famiglia alla quale vollero presenziare anche le maggiori personalità triestine, dando così grande lustro alla serata. Festa di famiglia alla quale era presente l'anima della città, giacchè non vi fu atto del Circolo Artistico che non fosse espressione del più profondo sentimento di Trieste e chi conosce la vicenda politica della città nell'ultimo cinquantennio, cioè del tempo in cui si prepararono le sorti italiane della nostra terra, sa per esperienza storica quale parte attiva, e diremo di protagonista, vi ebbe il Circolo Artistico. Questa fulgida storia è — come si è detto — narrata e condensata nel volume rievocatore di Carlo Wostry.

All'artista insigne, il presidente del Circolo Artistico, ing. Missaglia, ha rivolto ieri sera un fervido indirizzo di omaggio all'inizio della celebrazione per la quale era stato designato il nostro valoroso collega Carlo Tigoli.

L'ing. Missaglia ha detto: «Eccellenze, signori. Non credo che Carlo Tigoli abbia bisogno di particolari presentazioni. Vorrei dire soltanto la ragione per la quale egli è stato officiato a tenere la prolusione sul volume di Carlo Wostry. Anzitutto voglia gradire Carlo Wostry i sensi della più sincera gratitudine da parte del nostro Circolo per l'opera sua compiuta con tanta passione. Soltanto un artista come lui che ha vissuta la storia poteva dettarla così degnamente.

Non altrettanto è necessario per chi deve illustrarla, perchè anzi una forza giovane come Carlo Tigoli, che allo scoppio della grande guerra di aspirazione e irredentismo, nella quale fu volontario, aveva appena sentito parlarne, può darci meglio di ogni altro le impressioni di oggi su quello che rappresenta per noi il migliore patrimonio storico.

Gli omaggi al Re, al Duce e ai Principi

Vorrei ancora dare la ragione del ritardo nella consegna del volume. Per quanto la stampa fosse pronta da oltre un mese, abbiamo atteso le conferme di ricevimento dei volumi offerti in omaggio a S. M. il Re, al Duce, a S. A. R. il Principe di Piemonte e i Duchi d'Aosta».

L'ing. Missaglia dà quindi comunicazione delle lettere pervenutegli. Il primo Aiutante di Campo di S. M. il Re, Gen. Bernezzo, ha scritto:

«In relazione alla lettera della S. V. in data 18 corr. ho avuto l'onore di presentare a S. M. il Re l'esemplare del volume pubblicato dal Circolo Artistico di Trieste nella ricorrenza del cinquantenario della sua fondazione. L'Augusto Sovrano ha gradito i patriottici devoti sentimenti che ispiravano il cortese invio e mi ha dato incarico di rendermi interprete dei Suoi migliori ringraziamenti. Nell'adempiere con la presente a tale ufficio Le esprimo i sensi della mia distinta considerazione».

Il Segretario particolare di S. E. il Capo del Governo, Sebastiani:

«Il Capo del Governo avendo molto gradito l'omaggio dell'artistico volume, che rievoca le nobili vicende di codesto benemerito Circolo, desidera pervengano il Suo compiacimento e i Suoi ringraziamenti».

Il Primo Aiutante di Campo di S. A. R. il Principe di Piemonte, Generale Gabba:

«S. A. R. il Principe di Piemonte, al quale ho consegnato il volume pubblicato a ricordo del cinquantenario di fondazione di codesto Sodalizio, ha molto apprezzato il pensiero gentile e mi vuole interprete dei Suoi sentiti ringraziamenti per l'omaggio cortese giuntogli ben gradito. Nell'adempiere con la presente l'Augusto incarico, mi valgo della circostanza per porgerle gli atti della mia distinta considerazione».

Il primo aiutante di campo di S. A. R. il Duca d'Aosta, Volpini:

«Porgo vivissimi ringraziamenti per il gentile omaggio del volume che il Circolo Artistico ha pubblicato in occasione del suo cinquantenario e che sarà mia premura presentare alle LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta».

La lettura di tutte le predette lettere è stata accolta con lunghi applausi. L'ing. Missaglia ha così concluso il suo dire: «Questi documenti la cui importanza sarebbe guastata da qualsiasi commento, segnano la pagina d'oro della storia del nostro Circolo».

La presentazione di Carlo Tigoli

Carlo Tigoli inizia quindi la sua celebrazione che ha impegnato l'oratore in una larga sintesi costruttiva di ciò che fu il Circolo e quale funzione esercitò a Trieste e quale spirito vi alitò negli anni in cui l'irredentismo infiammava i cuori degli artisti e come Arte e Patria avessero lo stesso accordo ispiratore per letterati, scultori, pittori e giornalisti e come fra questi giornalisti uno, dal cuore leonino e dall'anima indomita e inflessibile, Riccardo Zampieri, anche nella scapigliatura del Circolo, operò per il categorico imperativo dell'italianità di Trieste. Ma, disse Carlo Tigoli nella sua fluente e immaginosa orazione, cose più belle e toccanti di quelle che in un riassunto di cronaca si possono dire: disse l'elogio di Carlo Wostry, l'artista delle due giovinezze: quella dell'arte pittorica e quella dell'arte narrativa, e della educazione spirituale, italiana ed estetica che il Circolo impartì a più di una generazione, e del bellissimo libro del cinquantenario in cui splendono i nomi indimenticabili dei nostri più puri ed esemplari uomini dell'irredentismo e delle avventure politiche capitate al Circolo Artistico quando tra i suoi appartenenti entrarono Felice Venezian, Giuseppe Caprin, Attilio Hortis, Riccardo Pitteri.

Patriotti e artisti illustri

Con parola riverente e cuore commosso Carlo Tigoli rievoca questi nomi che rappresentarono un giorno la fede e la speranza italiana di Trieste e con acuto senso storico rileva quale ricca eredità di affetti spirituali, di sentimenti nazionali ha lasciato ai giovani il Circolo Artistico nella feconda germinazione della sua storia. Come — dice l'oratore — si può restare insensibili leggendo nel libro di Carlo Wostry un episodio che è passato alla storia d'Italia?

«Doveva subentrare per il Circolo — scrive Carlo Wostry — un periodo di nobile e significativa attività. La Società Dantesca di Firenze aveva deliberato di collocare in omaggio al Poeta una lampada votiva nel tempietto di Ravenna dove riposano le sue spoglie. Riccardo Zampieri, il valoroso direttore dell'*Indipendente*, fece la proposta di donare a tal uopo l'ampolla che doveva contenere l'olio per alimentarla, e la popolazione l'accolse con entusiasmo. La Società fece sapere che avrebbe gradito il dono. A patrocinare l'idea furono chiamate due Società, quella di Minerva ed il nostro Circolo. Si formò un Comitato esecutivo che ebbe Attilio Hortis a presidente e Piero Sticotti a segretario. Filippo Artelli fu alla testa di un altro comitato cittadino per la raccolta dei fondi necessari. Il Circolo bandì un concorso per l'esecuzione dell'ampolla fra gli artisti delle regioni soggette all'Austria ed uscì vincitore il nostro Giovanni Mayer. Il Circolo in quei giorni ospitò fraternamente gli artisti chiamati dal Regno per giudicare il concorso che furono: Ernesto Bazzaro, Adolfo Farnesi, Saul Meraviglia Mantegazza, ai quali si erano uniti il Lonza e l'Hortis. La bella ampolla venne fusa con l'argento donato dai concittadini e che fu raccolto nella sala della Permanente e consisteva di oggetti domestici di ogni genere; anelli, posate, gioielli, piatti, gingilli, ecc. ecc. e ne arrivarono pure molti dall'Istria, dalla Dalmazia, dal Trentino e da Fiume. Io eseguii un'acquaforte con disegno simbolico, che doveva accompagnare il dono al Comune di Ravenna.

La Società Alpina delle Giulie aveva donato la colonna che doveva sorreggere l'ampolla. Fiume volle decorarla con una ghirlanda simbolica d'argento. Questa unanime spontanea manifestazione aveva irritato il giornalismo slavo che insinuò trattarsi di una manifestazione irredentistica. L'autorità trovò opportuno di non intervenire. Avrebbe dovuto incarcerare tre quarti della popolazione».

Nella vita irredentistica

Attraverso l'evocazione di questi episodi significativi Carlo Tigoli traccia un vivido simpatico quadro della vita italiana, dello spirito irredentista del Circolo e mostra quanto i giovani — ove sieno ignari di storia patria triestina — possono apprendere.

Nel libro di Wostry gaiamente ma con accorta meditazione e intenzione, questa storia è fatta palese. Essa si rinsalda e ricongiunge al presente in stretta unità, in razionale conseguenza. Il passato è padre, generatore dell'avvenire. I monumenti romani che il Fascismo ricostruisce dai frammenti illuminano e incitano il fervore ricostruttivo, e la coscienza politica dell'Italia mussoliniana, e la storia dell'irredentismo triestino si proietta dalle pagine del Wostry alla coscienza fascista dei giovani nostri.

Libro di svago, ma anche e più di tutto libro d'insegnamento: i giovani di ieri, quelli che per Trieste e per l'Italia combatterono, soffrirono, operarono, furono dei grandi, generosi donatori di sacrificio: tutto diedero e nella disinteressata dedizione prepararono l'avvento dell'Italia fascista.

La pittoresca e ornata allocuzione di Carlo Tigoli, ascoltata con deferente rispetto e interessamento, è stata alla fine coronata da un lungo, prolungato festoso applauso al quale sono seguite le felicitazioni di tutte le personalità presenti alla serata, tra le quali si notavano in prima fila S. E. il Prefetto, S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, il conte sen. Segrè-Sartorio, il Comandante la Divisione militare, il vicepresidente del Comitato professionisti e artisti, per il presidente, e numerosi altri.

La Croce Rossa e la Società contro la tubercolosi rivolgono il loro appello ai cittadini di buona volontà per la Giornata delle due Croci

La Mostra del Mare
s'inaugurerà il 27 maggio

La Mostra del Mare organizzata dal Comitato del Giugno Triestino sarà inaugurata solennemente alla presenza di alte personalità domenica 27 maggio. La Mostra resterà aperta sino all'8 agosto.

12.000 lire della Cassa di Risparmio
per l'assistenza dell'Opera Balilla

L'Opera Balilla di Trieste ha ricevuto dalla Cassa di Risparmio Triestina la somma di lire 12.000 quale contributo a favore dell'assistenza.

Il Comitato provinciale ringrazia vivamente per la generosa e cospicua elargizione.

Promozione. Il volontario di guerra Enrico Guastalla, decorato di medaglia d'argento, è stato promosso primo capitano. Vivi rallegramenti.

Grado e il Giugno Triestino

Grado è, dal punto di vista turistico, un importante fornitore di ospiti per Trieste. Non c'è ospite dall'interno o dall'estero, che durante la sua permanenza a Grado non visiti una o più volte Trieste. Si tratta quindi di un importante centro non soltanto di propaganda indiretta, ma anche di propaganda diretta, per Trieste.

Finora mancava una collaborazione ai fini turistici fra Grado e la nostra città. Il commissario dell'Azienda di cura gradese, rendendosi interprete anche del desiderio degli albergatori, ha preso contatto con i dirigenti del Comitato del Giugno Triestino, con i quali in massima si è accordato per una più stretta e fattiva collaborazione, che sarà certamente proficua per entrambe le città.

Le "Fiamme bianche,, al Savoia

Come già annunciato, sabato prossimo dalle 22 in poi, le sale dell'Albergo Savoia ospiteranno la migliore società triestina e delle Provincie vicine per la elegantissima serata delle «Fiamme bianche». Il Comitato di patronesse, costituito dalle più elette signore di Trieste, nulla ha trascurato perchè la festa possa riuscire divertente, elegante e briosa: ci saranno doni e per gli amatori dell'arte anche un intermezzo, in cui tutti potranno ammirare, in una aggraziata visione, quello che di più raffinato si possa pretendere nel campo dell'eleganza e dell'arte.

Alla serata di sabato tutti dovranno intervenire, poichè oltre al divertimento c'è pure il fattore benefico costituito dallo scopo del ballo, il cui ricavato andrà a totale beneficio dell'attività assistenziale dell'Opera Balilla. Nella giornata di ieri sono pervenuti all'Opera Balilla parecchi pregevoli doni per la festa di sabato, percui finora cooperarono varie ditte cittadine.

S. E. Titulescu di passaggio a Trieste

Ieri mattina è arrivato in automobile nella nostra città, proveniente da Postumia, ove era sceso dal treno su cui aveva viaggiato da Bucarest, S. E. Titulescu, Ministro degli Esteri romeno, accompagnato dalla sua signora. Ricevuto dal Console di Romania, comm. Di Demetrio, S. E. Titulescu pranzò all'Albergo de la Ville e quindi proseguì alla volta di Ginevra.

Il ponte ferroviario di Barcola

una visione del nuovo cavalcavia ferroviario sulla strada di Barcola, ava- nelle scorse notti con una brillante operazione tecnica. Accanto alla nuova si nota l'antico sottopassaggio per i pedoni, in corso di demolizione

BANCO DI SICILIA
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
Direzione Generale: PALERMO

FILIALI IN ITALIA: Acireale - Adrano - Agira - Agrigento - Alcamo - Avola - Bagheria - Barcellona - Caltagirone - Caltanissetta - Canicattì - Carini - Castelvetrano - Catania - Cefalù - Comiso - Corleone - Enna - Fiume - Francavilla - Francofonte - Gangi - Gela - Genova - Giarre - Grammichele - Lentini - Leonforte - Lercara - Licata - Lipari - Marsala - Mazara - Menfi - Messina - Milano - Milazzo - Mistretta - Modica - Monreale - Naro - Nicosia - Niscemi - Noto - Palazzolo Acreide - Palermo - Pantelleria - Partanna - Partinico - Paternò - Patti - Petralia Sottana - Piazza Armerina - Porto Empedocle - Racalmuto - Ragusa - Randazzo - Ribera - Riesi - Riposto - Roma - Salemi - S. Agata di Militello - Sciacca - Siracusa - Taormina - Termini Imerese - Torino - Trapani - Trapani (Ag. Borgo Annunziata) - Trieste - Venezia - Vittoria - Vizzini.

FILIALI in COLONIA e nei POSSEDIMENTI: Tripoli d'Africa - Rodi - Coo.

FILIAZIONI NEGLI STATI UNITI D'AMERICA: Bank of Sicily Trust Company: Head Office: 487 Broadway, New York, N. Y. - Brooklyn Branch: 2059 Fulton Street, Brooklyn, N. Y. - Bronx Branch: 590 East 187 th Street, New York, N. Y. - Stuyvesant Branch: 196 First Avenue, New York, N. Y. - Harlem Branch: 109 th Street, 2nd Avenue, New York, N. Y.

Corrispondenti in tutte le altre piazze dell'Italia e sulle principali piazze del mondo.
Indirizzi telegrafici. "DIRSICIL,, per la Direzione Generale in Palermo; "SICILBANK,, per gli Stabilimenti.

Situazione riassuntiva al 31 Dicembre 1933 - Anno XII

ATTIVO		
Cassa e fondi disponibili	L.	245.291.059.79
Portafoglio commerciale	»	198.596.776.46
» agrario	»	61.418.065.33
Anticipazioni su titoli e valori e riporti	»	353.186.462.96
Titoli di proprietà	»	577.710.205.79
Sovvenzioni garentite	»	96.087.352.11
Mutui e altri impieghi a lunga scadenza	»	391.104.203.61
Partecipazioni	»	77.701.596.07
Immobili	»	36.982.896.96
Corrispondenti (saldi debitori)	»	183.563.464.71
Servizi div. per conto dello Stato e delle Provincie	»	67.545.037.24
Conti correnti interni	»	169.079.493.89
Partite varie	»	155.526.472.50
Debitori per avalli e accettazioni	»	13.433.525.60
Spese dell'esercizio	»	89.762.248.27
	L.	2.716.988.861.29
Depositi	»	1.617.453.109.49
	L.	4.334.441.970.78

PASSIVO		
Patrimonio: Capitale L. 230.000.000.— Riserve » 232.384.933.68	L.	462.384.933.68
Titoli all'ordine, buoni fruttiferi e cartelle fondiarie in circolazione	»	110.346.595.04
Depositi in c/c e a risparmio	»	746.884.923.68
Corrispondenti (saldi creditori)	»	973.738.903.24
Servizi diversi per conto dello Stato e delle Provincie	»	64.898.239.50
Conti correnti interni	»	169.079.493.89
Partite varie	»	75.953.306.09
Avalli e accettazioni conto terzi	»	13.433.525.60
Utili e rendite dell'Esercizio	»	100.268.950.57
	L.	2.716.988.861.29
Depositanti	»	1.617.453.109.49
	L.	4.334.441.970.78

p. Il Ragioniere Generale Mirabella — Il Direttore Generale Dell'Oro

Tutte le operazioni di banca e servizi di Cassa di Risparmio, di credito agrario, di credito fondiario e di credito minerario. Servizi in tutta la Sicilia di Ricevitoria delle Imposte e di Cassa Provinciale. Impianti moderni di cassette di sicurezza.

Sede di Trieste: Via Mazzini 4 - Cassette di sicurezza (Safes)

SALI JODATI DI MONTECATINI

Parchetti — PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto — **TORESELLA** — Piazza N. Tommaseo 4, tel. 97-63

La cronaca delle conferenze

La figura e l'opera di S. Di Giacomo rievocate da Ugo Pincherle alla Stampa

Ieri sera alle 21, nella sala del Circolo della Stampa, sotto gli auspici del Comitato provinciale dei Sindacati artisti e professionisti, dinanzi ad un pubblico eletto, tra il quale parecchi scrittori e scrittrici, è stato commemorato il grande poeta partenopeo Salvatore Di Giacomo. Ha parlato del compianto autore Ugo Pincherle, che lasciò trasparire dall'accento commosso quanto affetto ed ammirazione egli avesse avuto per il poeta, di cui conosceva tutta la vastissima produzione, del cantore popolare, dello scrittore di teatro, del bozzettista, del poeta, che pur essendo nato dal popolo, era un aristocratico del verso, quanto era il fedele descrittore degli ambienti e delle anime popolari.

Il teatro di Salvatore Di Giacomo — disse l'oratore — non ebbe la fortuna che ebbero le poesie. Troppo particolareggiate le scene, le didascalie, i dialoghi. Dei parecchi drammi rusticani, pochi soltanto poterono essere rappresentati; fra questi, quello che ebbe maggior successo fu «Rosa Spina», lavoro del quale il Pincherle disse l'argomento e declamò le battute più interessanti del dialogo. L'oratore, che conobbe di persona il Di Giacomo, ne disse tutta la gentilezza dell'animo e la pena per il fatto che riteneva di essere conosciuto più come autore di canzonette che come commediografo e scrittore di prose. Ma quanto sentimento, quanto cuore nelle poesie e nei bozzetti, in tutta l'opera, nella quale, insieme alle bellezze del cielo, del mare, l'anima del popolo napoletano è ritratta con verità, con passione d'innamorato.

Di parecchi dei sonetti delle collane, e di stanze poetiche diverse per forma e metro, il Pincherle lesse i versi più belli nel testo originale e nella versione in lingua, quando non potevano essere compresi.

La bella commemorazione del Pincherle, che fu ascoltata con la più intensa attenzione, è stata infine molto applaudita. Il Pincherle si ripromette di ripeterla nel trigesimo della morte del poeta.

«Fidanzate e spose»

Massimo Rota al D. I. M. M.

Godimento schietto, sano e italianissimo nell'intenzione del conferenziere e nella riuscita. Massimo Rota ha parlato al Dopolavoro Marina Mercantile a una folla che assiepava la sala e che lo ha seguito pigiata alle porte delle salette attigue. Argomento: «Fidanzate e spose».

Il Rota, nello svolgere il tema prefissosi, presenta le situazioni con audacia signorile, indovina pensieri di sposi, di amici, di parenti, di interessati. Qualche volta solo il tono della voce provoca l'umorismo, qualche volta solo il gesto pare dar un'ombra arguta sulla trasparente innocenza del cristallo matrimoniale. La suocera che sentenzia, che porta in campo la lunga esperienza; la moglie che lavora una mattina per un pranzo ed alla fine offre due uova; il vecchietto che racconta o meglio tenta di raccontare durante il banchetto nuziale la barzelletta piccante, sono piccoli capolavori di umorismo che il Rota offre con eleganza e facilità di parola. Particolarmente riuscita la figura della suocera, e quanto mai gustosi il quadretto del banchetto nuziale e gli episodi del primo mese di matrimonio e del viaggio di nozze.

Il conferenziere sfiora talora le situazioni più difficili e pare debba scivolare: ma d'improvviso risolve tutto con una trovata elegante. Il suo umorismo è un mezzo felice per dire le cose più vere: «Le visite fatte da madre e figlia prima delle nozze sono l'unica forma di mendicità che sia rimasta impunita presso tutti i popoli civili». E ancora: «Le suocere non domandano la parola, la prendono».

Il Rota non ricorre a mezzi complicati: la vita d'ogni giorno, la gente che lo circonda, offrono materiale al suo sano umorismo: gli sono di aiuto la facilità d'improvvisare, la conoscenza dell'ambiente che descrive. Dopo aver scherzato, garbatamente muta il tono: «Farò anche il sentimentale». E finisce col tessere l'elogio di ciò che scherzosamente ha demolito. Un'esaltazione della maternità, un'indovinata perorazione sull'infanzia e sull'amore chiude la divertentissima conversazione.

Le ultime parole dell'arguto e simpatico conferenziere sono state accolte da fervidi e prolungati applausi. Massimo Rota, che aveva saputo intrattenere nel modo più convincente e brillante il foltissimo uditorio, è stato poi complimentato da numerosi presenti.

La conferenza Farolfi all'Istituto Fascista

Stasera l'egregio prof. Gino Farolfi terrà, in viale XX Settembre 26, una conferenza illustrata da numerose proiezioni, sul tema: «L'interpretazione del simbolismo dell'architettura gotica». Il chiaro oratore spiegherà il significato delle figurazioni simboliche onde è fiorita l'arte gotica, specie l'architettura sacra, richiamandosi all'uopo alla scolastica, ai trattati lapidari e bestiari, a opere di larga diffusione e fama nell'evo medio, come il Fisiolago e la Psicomathia.

"Gasogeni ed autogasogeni„ al D. I. M. M.

Questa sera alle 19.30 il prof. ing. Venbacher terrà, nella sede del D. I. M. M., in via Rossini 6, la annunciata lettura sui «Gasogeni ed autogasogeni». Alla interessante conversazione sono invitati oltre i soci tutti i dopolavoristi che si interessano dell'argomento.

Riunione all'Associazione medica

Ieri sera ebbe luogo la XVII adunanza scientifica dell'Associazione Medica Triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici. Fuori dell'ordine del giorno il prof. G. Mann fece l'epicirisi di un caso di setticemia da appendicite gangrenosa asintomatica. Il dott. B. Pincherle svolse le due seguenti comunicazioni: «La trasmissione della sifilide congenita alla seconda generazione» e «Sifilide congenita in gemelli», con presentazione di grafici e fotografie. Il dott. Lovisato parlò dell'anemia ipocromica essenziale. Intervennero nella discussione i dott. E. Kreisel e C. A. Lang, cui rispose l'oratore.

Venerdì 13, alle 19.30, avrà luogo la XVIII seduta scientifica col seguente programma: dott. G. de Zeno: «L'anestesia generale all'evipan sodico»; dott. M. Novak: «La narcosi con evipan sodico in urologia».

Garibaldi e la Polonia
Leonardo Kociemski all'I. F. di Cultura

Leonardo Kociemski è stato ascoltato anche ieri con viva simpatia dal pubblico triestino. Egli ha illustrato «La Polonia nel pensiero di Garibaldi», non nascondendo il suo compiacimento nel ricordare di aver parlato la prima volta a Trieste, auspice l'Università popolare, esattamente dieci anni or sono. Egli possiede magnificamente lo strumento della lingua italiana e se n'è valso anche ieri per rivendicare in tono appassionato ai polacchi il merito di avere combattuto eroicamente, a fianco di Garibaldi, contro gli oppressori d'Italia, per la libertà.

L'eroe dei due mondi è ricordato con un culto vivo, tenace, sempre romantico, in Polonia. Cade esattamente un secolo, da quando, sotto gli auspici di Mazzini, si costituiva il gruppo polacco della Giovane Europa, e fin da allora Garibaldi ebbe contatti con la Polonia. Solo dieci anni più tardi, tornato dall'America latina, il grande Generale cementò l'intima unione tra i suoi volontari e i legionari polacchi. A quel tempo l'Austria pagava con cinque fiorini i rurali che s'impadronivano ed uccidevano un legionario. L'eccitamento odioso non fece presa in Italia, dove gli emigrati della nobile Nazione venivano accolti come fratelli. Alla fraternità molto contribuì il poeta Mickiewicz, l'amico del Berchet, e che aveva fatto appello a Pio IX per la crociata contro le truppe del Radetzky. La legione polacca, forte di 800 uomini, aveva eroicamente preso parte alle guerre dell'indipendenza italiana del 1848 e 1849. Essa fu alla difesa di Roma nel '49.

L'oratore ha citato l'albo d'oro dei Caduti polacchi in Italia in quegli anni, ed ha narrato episodi che illustrano il loro eroismo. Cinquant'anni è durata la partecipazione dei legionari polacchi al movimento insurrezionale italiano. Presa parte all'azione dei Mille, molti di essi continuarono la carriera militare nell'Esercito italiano, e come ufficiali italiani hanno combattuto valorosamente. All'epoca dell'insurrezione polacca nel 1869, i compagni d'arme italiani furono a fianco dei legionari; ma l'insurrezione è stata soffocata nel sangue dai moscoviti. I polacchi continuarono più che mai a guardare a Caprera, e ricordavano il grande Generale, che della loro causa si era fatto paladino a Londra e ovunque fosse di proclamare la libertà polacca. Ai funerali dell'Eroe presero parte la delegazione polacca, e tutti gli ufficiali polacchi, già garibaldini.

L'oratore ha concluso esaltando con nobili parole la figura di Garibaldi e l'eroismo dei legionari e volontari garibaldini polacchi.

Un lungo, affettuoso applauso ha salutato alla fine il conferenziere, che avea suscitato nei presenti viva ammirazione per la sua calda eloquenza e per la vasta dottrina storica.

Una conferenza di Emilio Comici
al Planetario di Roma

ROMA, 10.

La sera del 17 corrente il giovane arrampicatore triestino Emilio Comici terrà al Planetario una conferenza promossa dal «Guf» dell'Urbe.

Attualmente Emilio Comici è uno fra i più esperti rocciatori e grazie alle sue numerose imprese egli vanta un'assoluta competenza in questo campo. La conferenza è attesa con sommo interesse.

Assemblea degli impiegati metallurgici
del Cantiere Navale di Monfalcone

L'altra sera nella sala del Dopolavoro comunale di Monfalcone ebbe luogo la assemblea degli impiegati metallurgici del Cantiere. L'importanza dell'ordine del giorno posto in discussione — che comprendeva anche la nomina dei fiduciari — ha richiamato all'adunanza la stragrande maggioranza degli impiegati. Erano presenti il caposezione provinciale, il capozona e il segretario di categoria.

Ha parlato per primo il Segretario di categoria passando in rapida rassegna il lavoro svolto e l'esito delle trattative intercorse fra l'Unione provinciale Sindacati fascisti dell'Industria e l'Unione industriale in merito alle questioni di carattere generale interessanti la categoria impiegatizia esprimendo la necessità che si addivenga quanto prima ad un accordo su tutte le questioni poste in discussione. Ha illustrato, inoltre, l'importanza del nuovo ordinamento corporativo ponendo in evidenza alcuni articoli della legge. Quindi i presenti sono stati invitati a passare alla nomina dei loro rappresentanti dando con ciò una dimostrazione di perfetta comprensione sindacalista e fascista.

Ha preso la parola il capozona invitando gli intervenuti ad esprimersi sulla relazione del segretario provinciale che venne approvata per acclamazione. Interloquirono alcuni impiegati per prospettare alcune necessità urgenti della categoria e per esprimere il loro plauso, a nome dei camerati, sull'operato dell'organizzazione e, in modo particolare, del segretario del Sindacato.

Per ultimo prese la parola il caposezione provinciale il quale dopo aver riassunto la discussione e spiegata l'azione che in seguito sarà necessario svolgere per il benessere della categoria impiegatizia invitava gli intervenuti a seguire e dare tutta l'attività per la soluzione dei problemi sindacali, basata sulla esperienza tecnica che è la base del prossimo ordinamento corporativo.

La Sezione Combattenti di Trieste invita tutti i commilitoni a intervenire domani giovedì 12 corr. alle 19.30, in sala del Littorio, alla cerimonia inaugurale della campagna antitubercolare.

Disposizioni per gli iscritti all'Associazione Arma d'Artiglieria. In prossimità dell'adunata nazionale degli artiglieri d'Italia, che si terrà a Napoli e Roma nei giorni 19, 20, 21 e 22 maggio p. v. tutti gli iscritti alla Sezione provinciale di Trieste dovranno provvedersi del berretto grigioverde d'ordinanza, con il fregio dell'arma. Per superiore disposizione non sarà consentito l'uso del fazzoletto giallo, nè sarà ammesso applicare sulla camicia nera fiamme, mostrine e distintivi di grado. La camicia nera sarà indossata dagli iscritti al P. N. F. quando in tal senso sarà disposto dal Segretario federale. Le dette norme dovranno essere osservate da tutti gli iscritti alla Sezione di Trieste e alle Sottosezioni della Provincia.

L'accantonamento militare
della 715.a Legione O. B. «Rismondo»

Dalle 19 del giorno 20 aprile, alle 19 del 21, verrà organizzato un accantonamento militare per gli Avanguardisti nella Casa Balilla «G. Brunner» in forza alla 715.a Legione «F. Rismondo».

Gli Avanguardisti provvisti di divisa e di tessera dell'Anno XII in forza alle tre Centurie della Coorte Avanguardista, potranno iscriversi all'accantonamento. Le iscrizioni dovranno essere effettuate entro il 15 aprile presso i rispettivi comandanti di Centuria, che dovranno accertarsi della prestanza fisica dei suddetti giovani; ogni Avanguardista verserà all'atto dell'iscrizione lire 1 quale quota vettovagliamento. Il limite delle iscrizioni non dovrà superare il contingente fissato dal Comando di Legione.

Tutti gli ufficiali e gli aspiranti ufficiali comandanti di Centurie Avanguardisti sono tenuti a partecipare all'accantonamento e così pure tutti i cadetti, capicenturia e capisquadra della Legione.

In seguito a ordine di adunata, tutti gli Avanguardisti iscritti all'accantonamento si aduneranno in perfetta divisa dalle ore 19 alle 20 del giorno 20 aprile nella Casa Balilla «G. Brunner». Dalle 19 del 20 aprile alle 8 del 21, la Casa Balilla verrà assunta in consegna dal Comando dell'accantonamento che provvederà ai servizi e assumerà ogni responsabilità.

Il Comando dell'accantonamento verrà assunto dal comandante della Legione, capomanipolo cav. G. M. Gatti, mentre il comandante di Coorte Avanguardisti, capomanipolo prof. L. Pertoldi, assumerà il Comando del reparto mobilitato, provvedendo acchè ogni manipolo (30 Avanguardisti) sia al comando di un ufficiale. Tutti gli altri ufficiali e aspiranti, assumeranno l'incarico che sarà loro assegnato.

Il manipolo Avanguardista di Prosecco, oltre il contingente già mobilitato, si adunerà alla Casa Balilla «F. Rismondo» alle ore 11 del 21 aprile, per ricevere i camerati ospiti. Il sottotenente in congedo, Lucio Vardabasso, dovrà partecipare al rapporto ufficiali del 20 aprile alle 22, alla Casa Balilla «G. Brunner». Il sottotenente Vardabasso e il capomanipolo Bruno Caffieri fungeranno da ufficiali addetti al vettovagliamento e rispettivamente al magazzino materiali.

Il rancio verrà consumato alla Casa Balilla di Prosecco. Gli ufficiali avranno il servizio di mensa pure nella Casa Balilla. Il rancio sarà costituito da una abbondante razione di minestrone, pane e formaggio. Il caffè-latte al mattino sarà invece distribuito alla Casa Balilla «Brunner», con le rispettive razioni di pane.

Per la prima giornata è stato stabilito il seguente ordine del giorno:

Ufficiale di picchetto: Sergio Tedeschi. Ore 19.30: rapporto graduati; ore 20.15: adunata, presentazione della forza al comandante della Legione; ore 20.30-21: distribuzione coperte e sistemazione nel dormitorio; ore 21: inizio del servizio di guardia; ore 21.05: adunata, appello, contrappello, ritirata; ore 21.30: silenzio; ore 22: rapporto ufficiali.

Funzionerà il servizio di guardia con un capoposto, il cadetto Claudio Puppis, e tre capisquadra, graduati di muta; inoltre il I manipolo fornirà gli Avanguardisti per il corpo di guardia e il turno del servizio sarà della durata di due ore, con inizio dalle ore 21.

Le sentinelle armate di moschetto '91 dovranno sorvegliare il tratto assegnato, impedendo a chicchessia l'entrata alla Casa Balilla; in caso d'allarme, la sentinella avvertirà il capoposto senza abbandonare il proprio posto e valendosi del modo stabilito nella consegna.

Ecco l'ordine del giorno per la seconda giornata: Ore 6: sveglia, pulizia personale e generale; ore 7: colazione e rapporto graduati; ore 7.30: adunata, alza-bandiera, commemorazione del 21 aprile; ore 7.50: ritiro coperte e distribuzione materiale equipaggiamento; ore 8.30: partenza dalla Casa Balilla per una marcia tattica; ore 11: arrivo alla Casa Balilla di Prosecco; ore 11.30: rancio; ore 12-14: riposo e libera uscita; ore 14: partenza da Prosecco e marcia di ritorno per la strada di Napoleone, Opicina, Monte Radio; ore 17.30: ritorno alla Casa Balilla «G. Brunner»; ore 17.45: ritiro materiale equipaggiamento; ore 18.30: ammainabandiera, saluto del comandante di Legione; ore 18.45: libertà; ore 19: rapporto ufficiali.

Il capomanipolo dott. Mayer provvederà a tutto il servizio sanitario per tutta la durata dell'accantonamento; sarà a sua disposizione una squadra Avanguardisti di pronto soccorso.

Il rancio dell'Associazione del Fante
alla Casa del Combattente

Giovedì 19 corrente i fanti della Sezione di Trieste si riuniranno per un grande rancio cameratesco che si terrà alle 20.30 nella sala superiore della Casa del Combattente. Alla lieta riunione sono invitati a partecipare tutti gli iscritti. Le prenotazioni vanno dirette dalle 19 alle 20 alla segreteria dell'Associazione, via XXIV Maggio n. 4, o richieste telefonicamente al n. 66-27.

Il rancio dell'Unione Marinara

L'Unione Marinara Italiana (Associazione fra ex congedati della R. Marina) ricorda che sabato 14 corr. alle 20.15 terrà il rancio marinaro nella Casa del Combattente, via XXIV Maggio n. 4, ove ha la sua sede. Le prenotazioni sono aperte sino a venerdì 13 presso la propria sede oppure a mezzo telefono n. 90-60.

Fascio Femminile

Corso di educazione ed economia domestica. Le Giovani Fasciste che intendono frequentare il corso gratuito di educazione ed economia domestica si presentino venerdì 13, alle 19, nella sede della scuola, via Cassa Risparmio 12.

Taglio e cucito. Sono aperte le iscrizioni per un corso di taglio e cucito nella Scuola «Claudio Suvich», via Kandler. Le iscrizioni si fanno il martedì e venerdì dalle 20.

Ai campionati nazionali di mestiere. Nei giorni 20 e 21 del mese corrente avranno luogo a Roma i campionati nazionali di mestiere promossi dalla Federazione degli Artigiani con la proclamazione del campione nazionale. Per la prima volta è stata ammessa l'orologeria a questa importante gara nazionale alla quale prenderà parte un notevole numero di apprendisti già proclamati campioni provinciali. A membro della giuria è stato chiamato il sig. Ferdinando Cavallar, capocomunità e delegato nazionale dell'arte orafa.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Regina Pollak, da Emilia Maurich-Michelus lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); dall'Impresa Costruzioni Fonda e Melan lire 25 pro Congr. di Carità; dall'arch. Ruggero Melan lire 25 pro Cassa mutua fra ingegneri; da Virgilio Gallico e fratello lire 20 pro Guardia Medica; da E. Pellegrini lire 30 pro O. Balilla; da Anna e Federico Schwarz lire 30, dalla famiglia Laudi lire 30, dalla famiglia Schoenstein lire 25 pro Ospedale israelitico; da Anita e dott. Carlo Kastner lire 20 pro Asilo inf. israelitico; da Frida e Otto Schrenzel (Vienna) lire 20 pro Patronato femm. ebraico; da Adele e Michele Tedeschi lire 25 pro Fraternita israelitica di misericordia; dal prof. Massimiliano Schreiber lire 25 pro Ospedale israelitico e lire 25 pro Guardia Medica; da Rosina Perugia lire 30 pro Guardia Medica; da Daniele e Mary Coen lire 30 pro Fraternità israelitica di misericordia; dal dott. Horniker lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da L. e V. Paolucci lire 15 pro P. N. F. (E. O. A.); da Ermanno Crespi lire 30 pro Beneficenza israelitica; dal dott. Alberto Loeffler lire 50 pro Guardia Medica; da Emma e Teodoro Loeffler lire 30, da Oscar Mandler lire 25 pro Ospedale israelitico; dall'avv. dott. Francesco conte Sordina lire 50 pro Guardia Medica; dalla Stock Cognac Medicinal S. A. lire 50 pro Ospedale israelitico; da Bernardo e Alice Kreilsheim lire 30 pro Patronato femm. ebraico; da Antonio, Nino Velat e famiglia lire 25 pro Beneficenza israelitica e lire 25 pro Circolo Alberghiero Marittimo (Dopolavoro); da Giovanna e Michele Goldberger lire 20 pro Patronato femm. ebraico; da Lina e Ignazio Weiss-Fiegele lire 20 pro Ospedale israelitico; da Riccardo Michelesi lire 15 pro Consorzio antitubercolare.

Per onorare la memoria di Nicolò Rizzi, dalla famiglia lire 250 pro P. N. F. di Lussinpiccolo e lire 250 pro Ospedale di Lussinpiccolo; dalla ditta Griffiths, Tate e Co. (Amburgo) lire 100, da Maria e Antonio N. Cosulich lire 30 pro P. N. F. di Lussinpiccolo; da Eileen e Candido Camalich (Londra) lire 50 pro P. N. F. di Lussinpiccolo e lire 50 pro Beneficenza di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Mina ved. de Luyk, dal gr. uff. Antonio N. Cosulich lire 50 pro Guardia Medica; dal cap. Giovanni Bartulich lire 20 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria di Rodolfo Hirsch, dal dott. Cristian lire 25 pro Congr. di Carità; da Alessandro Villa lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Bice Versa, dai F.lli Maestro lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Guido Debiasio, dal cugino Gioacchino Debiasio lire 50 pro O. Balilla (fondo intangibile E. P. Salem); dalla famiglia Contento lire 50 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria di Anna Furlani, nel trigesimo della morte, da Rina Carniel lire 20 pro Croce Rossa.

Per onorare la memoria di Orsola ved. Alberti, da N. N. lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Milena Zini, da Mario Scamperle lire 5, dal prof. Luciano Serti lire 20 pro Istituto L. da Vinci (fondo Arrighi; dal cav. uff. dott. R. Bressani, ing. P. Blessi, dott. F. Fiorentù, rag. B. de Vida, de Tartaglia R., Fain G., Morpurgo G., Centa G., Spongia G., Pieri N., Bressan M., Eisenzapf G., Fonda L., Orbani A. T., Bienenfeld G., Bressan L., Coretti A., Crali E., Derosa B., Guanin L., Guastalla G., Hribernik C., Komar A., Miccoli C., Mismasi N., Orlando B., Oberdorfer G., Ruzzier L., Simonitti N., Suppani A., Tarabochia G., Velicogna M., Bellotti S., de Cilia A., Gregorutti O., Lazzari F., Lazzarini U., Masessa A., Seifert L., Varto V., Caris R., D'Agostini G., Giadrossi P., Gigli Dora, Giuliani L., Maziero M., prim. dott. A. Steindler, dott. C. Bolaffio, dott. E. Catolla, dott. C. Cesare, dott. A. Finzi, dott. G. Filippini, dott. D. Giorgacopulo, dott. L. Gladuli, dott. M. Gopcevich, dott. C. Koch, dott. E. Kreisel, dott. U. Mestron, dott. E. Polacco, dott. G. Stock e dott. Antonio Zahorsky lire 308 pro Opera Naz. Maternità e Infanzia.

Per onorare la memoria di Maria Alexojanni, da Athanasio Pantarrotas lire 20 pro Comunità greco orientale.

Da Susanna e comm. Piero Diana lire 100 pro Giornata delle due croci; da N. N. lire 10 pro Congr. di Carità; dal cav. Raffaele Eppinger lire 20 pro Consorzio antitubercolare.

Per un triste anniversario, dalla famiglia Codri lire 50 pro Congr. di Carità.

TEATRI E CONCERTI

Alessandro e Clotilde Sakharoff
al Teatro Verdi

Il ritorno a Trieste di Alessandro e Clotilde Sakharoff coincide con la celebrazione europea della loro arte. Raccontano i giornali internazionali con espressioni ammirative del grande successo riportato dai due celebri danzatori nelle principali città europee e in Oriente: per la prima volta nella storia, Alessandro e Clotilde Sakharoff furono ammessi a danzare alla presenza del Mikado dopo la prima trionfale esibizione di danze offerte al pubblico giapponese. Il Mikado, circondato da tutta la Corte imperiale, si è entusiasmato alle danze ed ha invitato gli artisti illustri nel suo circolo privato. Alessandro e Clotilde Sakharoff danzarono poi in Cina e all'isola di Giava, la terra classica della danza religiosa ove poterono assistere, in via del tutto eccezionale ad una cerimonia liturgica nella quale agiscono fanciulle giavanesi.

Proprio in quest'anno è uscito un magnifico volume di Emilio Vuillermoz su Clotilde e Alessandro Sakharoff. E' un saggio biografico e un'interpretazione estetica delle danze dei Sakharoff illustrato da meravigliose fotografie. Il volume prezioso in lingua francese, è stato impresso a Losanna su pochi esemplari e una copia d'omaggio, Clotilde e Alessandro Sakharoff, hanno fatto pervenire al nostro critico Vittorio Tranquilli.

I successi della "Grisi-De Rosè„

La compagnia di varietà e commedie musicali «Grisi-De Rosè», composta in gran parte di ottimi elementi triestini, ha iniziato un giro artistico attraverso la Penisola, ottenendo fin dalle prime tappe un successo calorosissimo e molto significativo. La vezzosa «soubrette» concittadina Aura Grisi, già nota per i successi precedentemente ottenuti con le primarie compagnie Maresca e Riccioli, si è imposta all'ammirazione del pubblico con le sue interpretazioni intelligenti e briose, permeate di sano e squisito senso artistico. Sia a Venezia come a Viareggio, Grosseto, Pontedera e Livorno, ove la compagnia fino ad oggi si è esibita, Aura Grisi si è fatta applaudire unitamente al simpatico Berto De Rosè, un comico di vaste risorse, all'ottimo Mario Borioli, alla giovane graziosa Wally, a Silva, Balbo, ai danzatori Vinci, ad Angioletta Oleari e Bruna De Rosè. Sono molto piaciute le commedie comiche del Borioli musicate dal compositore triestino Gigi Borsatto e le migliori creazioni di Apollonio, Ruggier, Vatta, Meniconi e Borsatto, edite dalla Fabbri di Trieste.

Concerto al Circolo Impiegati e professionisti. Iersera, nella sala maggiore di questo attivissimo sodalizio ebbe luogo, dinanzi a una folla di pubblico, l'annunciato concerto. La pianista prof. Brunetta de Villaris si è imposta all'attenzione e all'applauso nella ben colorita esecuzione di brani di Mozart, Pick-Mangiagalli, Chopin, Ravel e dei concittadini maestri Ermanno Leban e Mario Bugamelli, nei quali profuse la sua tecnica sicura e raffinata. Il violoncellista Arduino Sillani ebbe campo di far risaltare la sua cavata ampia e sonora e il suo profondo sentimento nei brani del Bruck, del Popper e del Saint-Saëns egregiamente accompagnato al piano dal prof. Giorgio Lacovig.

Recite di filodrammatici

«Il signore è servito» al Dopolavoro Ferroviario. Sabato prossimo, Carlo Veneziani tornerà sulle scene del teatro del Dopolavoro Ferroviario con «Il signore è servito», uno dei suoi lavori più veri, una delle sue commedie più discusse e applaudite. La replica di questa commedia che alle sue prime esecuzioni seppe raccogliere tanti consensi è attesa vivamente ed i bravi filodrammatici si stanno preparando onde anche questa volta il successo sia completo. Per la prenotazione dei posti a sedere le solite modalità. Nella sede di S. Vito, sabato 14 grande trattenimento danzante. Domenica in piazza Vittorio Veneto, secondo dopocena danzante dalle 20 alle 24.

Mattinata al Circolo Impiegati Pubblici. Domenica alle 17, nella sala maggiore, avrà luogo la mattinata con la commedia «Tre atti» di A. Guasti. I biglietti per la recita si possono prenotare alla segreteria del Circolo durante le ore d'ufficio.

Il pianista Sergio Barsukoff
al Circolo Artistico

Come annunciato, domani alle 21 avrà luogo il concerto del pianista russo Sergio Barsukoff. Questo artista ancor giovane ha già conquistata una bella fama nel campo concertistico suonando festeggiatissimo dinanzi ai pubblici più severi di America e d'Europa. Anche in Italia il pianista Barsukoff ha già conseguito dei consensi di critica e di applausi quanto mai lusinghieri.

Al Circolo Artistico il pianista russo si presenterà in un programma eclettico comprendente autori come Brahms, Chopin, Medtner, Scriabine, Rachmaninoff, Prokofieff, Max Reger, Liszt, nel quale potrà far rifulgere nel modo migliore le sue grandi qualità tecniche ed interpretative.

Radio Gruppo Nord

Programma dell'11 aprile 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 10.30-10.50: Trasmissione scolastica a cura dell'Ente Radio Rurale: a) Alessandro De Stefani: «Terra! Terra!», radioscena; b) Franchetti: «Cristoforo Colombo», finale atto secondo (coro e orchestra). — 11.15-12.30: Musica varia. — 12.30: Dischi. — 13-13.45: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 13.45-14: Borsa e dischi. — 14-14.15: Dischi. — 16.45: Cantuccio dei bambini. Pino: «Girotondo». — 17.10: Concerto vocale col concorso del soprano Mirra Satta e del tenore Vincenzo Capponi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19.30: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.40: Dischi. — 19.55: Bollettino meteorologico. — 20: Prof. Federico Bocchetti, segretario generale della Federazione Nazionale Italiana Fascista per la lotta contro la tubercolosi: «La quarta campagna nazionale antitubercolare». — 20.10: «Il consiglio del medico». — 20.20: Dischi. — 20.30: Cronache del Regime: on. Antonio Maraini: «La Biennale di Venezia». — 20.45: **I Littoriali della cultura e dell'arte.** Trasmissione radiofonica del G. U. F. di Bari. — 21.45: Signora Bonelli Garofalo: «La Mostra della moda», conversazione. — 23: **Varietà.**

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Grandioso successo: «L'angelo della vita» con Loretta Joung. Varietà: Sorelle Schwarz nel nuovo repertorio italiano. Prezzi L. 1, 2.50, 3.50. Imminente: «L'avvocato difensore».

Nazionale. 16.15: Successo trionfale: «Angeli senza paradiso» con Marta Eggerth e Hans Jaray.

Excelsior. 15: A richiesta, ultimo giorno: «Eskimo», il «Trader Horn» polare. Prezzi: 1.50, 2, 3. Domani: «Volo di notte». Metro con J. e L. Barrymore, H. Hayes, C. Gable, R. Montgomery e Myrna Loy.

Fenice. 16: «Il sentiero del terrore» con Tom Mix», segue «Una notte con te» con E. Merlini. Prezzi: 0.70, 1.30, 2.

Eden. 16: Prezzi popolari L. 1: «Orizzonti di fuoco» con Loretta Jung e Victor Jory. Dramma d'amore nella Legione straniera. Prima visione Fox. Parlato italiano.

Italia. 16: «L'impiegata di papà», eleganza, gaiezza, con Elsa De Giorgi, Cialente, Benassi.

Regina. 16: Altra gradita ripresa: «Cercasi modella», film Cines con Elsa Merlini, G. Giachetti e Nino Besozzi. Debutto de «La Comica Triestina», compagnia folclorista. Imminente: «Pranzo alle otto», capolavoro «Metrofilm» con 12 astri dello schermo!

Impero. 16: «L'uomo che voglio» con Jean Harlow e C. Gable. Metro Ingresso L. 1.

Reale. 16: «Se avessi un milione», commedia brillante con Francis Dee e G. Cooper.

Garibaldi. 16: «Il profumo della dama in nero» con H. Duflos. Ingresso L. 1.

Novo Cine. 16: «Principessa Nadia» con F. March e C. Colbert. Parl. ital. L. 1.

Massimo. 15.30: «Lisetta» con Elsa Merlini, V. De Sica e Giachetti. Brillante. L. 1.

Moderno. 15.30: «L'invisibile», brillante film con M. Albani e A. Ferrari. Varietà: Compagnia Verdani. Successo «Rose e Scharles».

Armonia. 15.30: «Capitano Craddock», parl. con K. v. Nagy. Varietà Troupe Stevens.

Odeon. 15.30: «Conoscete Mr. Smith?», Metro con il celebre duo Oliver e Laurel. L. 0.80.

Savoia. 15.30: «La canzone del sole» con V. De Sica, Liliana Dietz e cantato da L. Volpi. II 0.80.

Royal. 15.30: «Tarzan» con Johanny Weissmüller e M. Sullivan. Ultimo giorno.

Popolo. 15.30: «Suora bianca» con Clark Gable e Helen Hayes. Ultimo giorno.

Belvedere. 16: «Anno 1914», l'epopea di un popolo, parl. ital. con J. Smosarska.

Aurora. 16: «L'amaro tè del generale Yen». Varietà: Battistino e serata d'addio Troupe America.

Centrale. 15.30: «La sferzata», cap. messicano con Mary Astor e R. Barthelmess. II 0.70.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Giovedì, sabato, domenica e feste, nel giardino d'inverno tè danzante dalle 17.30 alle 19.30. Tutte le sere danza nel bar dalle 23 in poi.

Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19.30 e dalle 21 in poi, nel «Nostro Bar», l'Happy Jazz. Musica, canto e ballo.

Pro Opera Balilla. Nell'iscrivere all'Opera Balilla le sue bambine Manuela e Adriana, rispettivamente di 4 e 2 anni, il cav. uff. Giuseppe Taccari ha elargito pro Opera Balilla la somma di lire 100. Il Comitato provinciale ringrazia.

ASTERISCHI

L'Accademico Tucci alla radio

Domani, giovedì, alle 20, sarà trasmessa dalle stazioni dell'«Eiar», nelle «Cronache del Regime», una conversazione di S. E. Giuseppe Tucci, Accademico d'Italia, che intratterrà gli ascoltatori della radio sul suo recente viaggio nel Tibet.

Cecilia Liebman a Firenze

La signora Cecilia Liebman ha incominciato tardi a dipingere; ma ella brucia bravamente le sue tappe: ha già una Mostra personale a Firenze. Questa Mostra, tenuta nella sala della Società delle Belle Arti, dev'essere molto piaciuta, a quanto ne scrivono in lunghi e simpatici articoli i due principali giornali fiorentini. «Cecilia Liebman — scrive la *Nazione* — alla freschezza propria ai principianti aggiunge un senso poetico del reale che si rivela senza interposizioni accademiche o le solite cifre ormai arcinote, derivanti da dilettantesche consuetudini con le mode più correnti». La Liebman, nota il giornale, è la prima pittrice che si sia recata a Littoria con la cassetta dei colori; e le visioni di Littoria, insieme con la «Strada nuova», con «Tiro a segno», con «Centosessantamila volt», costituiscono una specie di ciclo delle opere del Regime. «Moderna, ma senza accentuazioni di scuola», è definita la pittrice triestina; e nel *Nuovo Giornale* la signora Gianna Basevi, che vi scrive la critica d'arte, si avvicina a questo giudizio, ammirando nell'autrice dei trenta quadri esposti «un lavorare limpido, alieno da volontarie deformazioni e da intenzioni intellettualistiche: un lavorare che nasce da un raro accordo di tecnica e concetti, che non mortifica mai nè disincanta il vivace e sincero entusiasmo». Il *Nuovo Giornale* riproduce anche uno dei dipinti della Mostra. Notiamo che la Mostra ha avuto tra i suoi visitatori Ugo Ojetti, Antonio Maraini, Felice Carena, Giannino Marchig ed altri artisti e personaggi eminenti.

Un collezionista triestino

Sotto questo titolo, il *Corriere di Napoli* dedica quattro sue colonne e tre bei clichés al Museo Garzolini, «che incanta e fa incantare i visitatori, i quali non sanno capacitarsi come un uomo solo, non ricco, se pur dotato d'un fiuto straordinario, sia riuscito, per l'impulso della propria energia individuale, a dar vita e colore a questo Museo dell'Artigianato, che non ha rivali in Italia ed è superato da pochi nel mondo». L'interesse ch'esso suscita fra i critici non ha fine. Dopo aver dato una scorsa attraverso le sue sale e aver raccontati parecchi aneddoti intorno alle avventurose peregrinazioni del collezionista, enumera i legni di buona epoca ch'egli ha saputo... scovare, e i ferri, i bronzi, i rami, i peltri, gli ottoni per tutti gli usi e di tutte le età, che ha profuso «nella sua casa fiabesca», appendendoli ai muri, disponendoli sui tavoli, collocandoli in bacheche, ordinandoli in cassetti. Parla poi delle ceramiche, delle terrecotte, delle miniature, degli smalti, dei sigilli, degli sbalzi... lasciando il resto nella penna, «per non tramutare l'articolo in un noioso catalogo», ma prospettando il problema di conservare alla storia e all'avvenire dell'Artigianato, nell'interesse degli studiosi e degli artigiani produttori, un complesso d'opere così ricco e così vario, e conclude: «Cert'è che, tosto o tardi, il problema sarà risolto, perchè non si può subordinare all'alea della dispersione una raccolta come questa: alea che inevitabilmente incombe su molte raccolte private. E quando in Italia avremo finalmente il primo grande museo pubblico dell'artigianato, sarà anche semplificato il compito impostosi dall'on. Oppo, che riassume il voto di tutta la parte sana dei produttori e dei compratori italiani: di ritornare, cioè alla inconfondibile tradizione italica, debellando quelle tendenze d'oltr'Alpe, che inquinano l'opera di non pochi artisti e artigiani nostri».

Un poeta nostro commemorato a Parigi

Nella rivista parigina *Le Sincériste* sono stampati in italiano e quindi tradotti in francese, con grandissime lodi, i bei versi che recentemente Nella Doria Cambon pubblicava per l'anniversario della morte del poeta Enrico Fornis. Intorno alla scrittrice spiritualista triestina leggiamo un articolo nella *Vedetta* di Catania, mentre la rivista *Mondo Occulto*, di Napoli, pubblica uno dei suoi articoli di materia spiritica.

Nozze

Il comm. dott. Arturo Vendittelli si è unito in matrimonio a Torino con la gentile signorina Bénie Casoli, figlia di S. E. il sen. Vincenzo Casoli, primo Presidente della Corte d'Appello di Torino. Il grato e simpatico ricordo che Trieste conserva del comm. Vendittelli, per lungo tempo Viceprefetto nella nostra città, farà accogliere l'annuncio delle sue nozze con la più sincera letizia. E agli auguri di tutti gli amici ed estimatori vogliamo unire, in questa lietissima occasione, i nostri più schietti e calorosi, coi voti più fervidi di ogni felcità per il dott. Vendittelli e la sua eletta sposa.

Il tuo bambino

necessita di vitamine e di sali di calcio in abbondanza per la formazione delle ossa e dei denti, per crescere forte e diritto. Nella Emulsione SCOTT l'olio di fegato di merluzzo, ricco di vitamine, è unito al calcio necessario per formare un alimento facilmente digeribile e tonico che previene la rachitide, facilita la dentizione e assicura un completo sviluppo scheletrico. Dà dunque al tuo bambino la genuina

Emulsione SCOTT

per la sua robustezza.

La DON
si conse
giova
e fres
se la
funzion
dell'
intest
è rego
Qualche
bombon
RI
a fine
desinare
è il
rimed
sicu
RICET
MUR

L'impieg
di pap
con interpreti Elsa D
Renato Cialente, M.
Luce, fiori, sorrisi,
lacrima confortata d
rezza. Celie graziose
sospiri di innamorat
il soggetto del
OGGI AL
GRAN CINEMA

Raffred
reumatismo, sc
baggine, mal di
e nevralgie le p
agiscono prontam
effetto sicuro. T
l'acido urico ed ucc
Senza effetti nociv
medici confermano
cacia! Una prova
In tutte le farmacie L. 5.50

Acqua di R
antica rinomata specialità
efficacia per ridonare ai ca
bianchi in pochi giorni i pr
senza macchiare la pelle e l
DEPOSITO GENERALE DITT
Via Maddalena 50, Roma. —
TONIO CASTRO, Via S. Nicol
GHERIA ZERNITZ, Via Cesa
rola: MAGAZZINI GELLETTI.

Sigarette egiz
Xanth
leggerissi
Xanth
ricercatiss
Xanth
sempre ugu
LIRE 5.50 la sca

lizzazione dell'Artigianato
regionale di previdenza di malattia

eteria interprovinciale del-ato è oggi sulla via di rea-na sentita aspirazione degli la costituzione della Cas-ale di previdenza di malat-inizierà la sua attività col mese.

assa, che sarà amministrata da artigiani, si propone i scopi: 1) assicurare agli in-caso di malattia, una inden-ire 8 a lire 12 al giorno, per ate; 2) provvedere alla gra-istenza medico-chirurgica; 3) e, in caso di malattia, al ri-gli iscritti in ospedali, cli-ase di cura; 4) assicurare al-a medico-chirurgica ed oste-donne iscritte alla Cassa da n anno, alle quali viene an-essa un'indennità fissa di 5) pagare, in caso di morte o, al coniuge, o in mancan-ngiunti viventi a carico, un i lire 500 per le spese fune-svolgere, compatibilmente nibilità finanziarie, ogni al-di assistenza e di previden-bre degli iscritti e delle loro

ibuto, per avere diritto a tut-videnze stabilite per il caso ia, è fissato in lire 9 mensi-ate il contributo suppletivo di al mese per ciascun congiun-iano iscritto potrà far usu-le cure mediche anche i mem-sua famiglia. Gli artigiani a non hanno data la loro sono pregati di rivolgersi al-ria interprovinciale dell'Ar-via Diaz 6, allo scopo di l'apposita scheda di adesione.

Oceania„ a Siracusa
zione di autorità e di popolo

SIRACUSA, 10

tato le ancore nel nostro por-tonave «Oceania», che tocca rima volta Siracusa, recando 00 turisti di varie nazionali-mpiono una crociera. Le au-la popolazione hanno visitato ve, che è fra le più veloci del manifestando la loro più viva ne. (Stefani).

ata degli alpini a Roma

rentamila alpini saranno a giorni 14, 15 e 16 aprile per adunata dell'Associazione Na-lpini. Lunedì avrà luogo il rteo che, partendo dal Colos-e avverrà l'ammassamento — le vie di Roma recandosi a maggio al Re e al Duce. si recheranno a visitare an-ostra della Rivoluzione, dove, ssamento dell'on. Manaresi e ssione di S. E. Starace, mon-a guardia in quei giorni gli armi.

one di Trieste dell'A. N. A., itola al nome di Guido Corsi, nte all'adunata stessa con ol-pini; pure i Gruppi dipenden-ne, Zara, Postumia e Monfal-nno bene rappresentati.

enza da Trieste avverrà ve-rrente, alle ore 11, col treno stre attenderanno la tradotta veniente dalla Carnia. Arrivo Lorenzo alle ore 8.20 di sa-l ritorno verrà affettuato da Lorenzo martedì 17 aprile alle arrivo a Mestre alle 14.35 a Trieste alle ore 15.16, col

to dei partecipanti è fissato .80 di venerdì alla Stazione

ni alla Scuola all'aperto
eranno lunedì prossimo

16 aprile avranno inizio le la Scuola all'aperto. Gli sco-ti del certificato d'iscrizione uisiti necessari contemplati vertenze ai genitori» si pre-o alla stazione dell'elettrovia in piazza Oberdan.

rtenze si seguiranno col se-ario: classi IV e V alle 7.40; e III alle 8.4. Gli scolari si sul posto dieci minuti pri-partenza della loro classe. Il città avverrà alle 17.8 (clas-e alle 17.32 (classi II e III). sprovvisti di soprabito sa-andati a casa.

sa della scuola di roccia
Val Rosandra

mi di arrampicamento che non essere tenute domenica scorsa della pioggia, verranno ripre-ca prossima 15 corr. Coloro già iscritti devono confermare artecipazione entro venerdì teria della Società Alpina del-Altre iscrizioni si accettano il termine suindicato.

Maternità e infanzia. Il Comi-atronato dell'Opera Nazionale tezione della Maternità e del-comunica a tutti gli interes-a distribuzione dei buoni av-seguente ordine: lettera A e ente, C 13, D e E 14, F, G K e L 17, M e N 18, O e P R 20, S e T 23, U, V, X, Y

giro precipita da 6 metri d'altezza

pomeriggio, verso le 15, il Giovanni Zavalli, di 32 anni, a Contovello N. 48, si tro-porto Vittorio Emanuele III demolire un'armatura, allor-guito a un capogiro, ha per-ilibrio ed è caduto da sei me-zza su di un cumulo di ma-ccorso dai compagni di lavo-alli, che aveva riportato varie oni, è stato medicato sul po-sanitario della Guardia me-indi trasportato con l'auto-l'Ospedale Regina Elena, ove stato riscontrate contusioni alla faccia, la frattura del ro e infrazione costale all'emi-tro.

ulteriori medicazioni, lo Za-tato accolto con prognosi di ettimana nel secondo reparto

di di concorso

concorso musicanti Banda R. inanza. Si informa che il termi-r la presentazione delle domande ione al concorso per musicanti lla Banda della R. Guardia di issato per il 10 marzo, è stato al 30 aprile 1934.

Auto investita dal tram
L'automobilista ferito leggermente

Ieri sera un'auto privata che saliva la via dell'Istituto, giunta all'incrocio di via Canova è stata investita da una motrice tranviaria della linea 11, proveniente dal Rione del Re. L'urto è stato talmente violento che l'automobile è stata trascinata per un tratto di strada, fino quasi all'imbocco di via Alfieri. Mentre la motrice non riportava danni di sorta, l'auto rimaneva semi sconquassata, ma per fortuna l'automobilista, Giovanni Farchi, di 38 anni, se l'è cavata con lesioni leggere alla testa, che gli sono state medicate poco dopo all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena. Interrogato dal funzionario di servizio all'ospedale, il Farchi ha dichiarato di non aver udito alcun segnale acustico, per cui s'era accinto ad attraversare la via Canova ritenendola sgombra. E' stato dichiarato guaribile in una settimana.

Il parapetto di un balcone si sfascia
e travolge una giovane

Brutto caso quello capitato ieri alla contadina ventenne Angela Carli, abitante al n. 228 di Santa Croce. Verso le 10, mentr'era intenta a rassettare una stanza da letto, la giovane è uscita a un certo momento sul poggiuolo di pietra del primo piano, per sbattere un materasso, ma d'improvviso il parapetto del balcone s'è staccato ed è precipitato al suolo, travolgendo la Carli che, caduta dai circa cinque metri d'altezza, ha riportato varie lesioni, fra cui una grave al ginocchio sinistro, con probabile frattura ossea. Poteva, del resto, data la natura dell'accidente, accaderle ben di peggio, e se ciò, per fortuna, non è avvenuto, lo si deve certo al fatto che la giovane è precipitato insieme al materasso, il quale evidentemente ha attutito il colpo. Soccorsa dai familiari, è stata poi visitata da un sanitario della Guardia medica, chiamato sul posto e trasportata poi con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena, ov'è stata accolta nel reparto chirurgico

Giuochi di bimbe. Mentre si trastullava con alcune compagne, la bambina Noelia Posarelli, di sette anni, abitante in via della Tesa N. 10, è sdrucciolata iersera nei pressi di casa ed è caduta al suolo in modo da prodursi una ferita alla fronte. Più tardi la piccola infortunata è stata accompagnata dalla nonna all'Ospedale Regina Elena, ove le sono state prodigate le cure opportune. Guarirà in pochi giorni.

Una proposta al Consiglio delle Ricerche
provocata dal caso della "donna elettrica„

Tutta la stampa italiana e i maggiori quotidiani dell'estero dedicano ampi articoli al fenomeno della donna di Pirano.

«Minosse» del *Tevere* dedica al caso straordinario il seguente articolo:

«La stampa italiana si sta occupando del caso della donna ricoverata in un ospedale di Pirano che emette raggi luminosi dal petto. Si parla di trucco, ma allo stesso tempo di fenomeno, di fronte al quale i medici alzano le braccia al cielo!

Radioattività dell'organismo

In contrapposto ai medici troviamo però la saggezza popolare che non ha esitato a dare alla donna-fenomeno il nomignolo di «donna elettrica». Ed infatti si tratta proprio di un fenomeno elettrico che alcuni soggetti sviluppano in certe speciali condizioni fisiche e psichiche.

Il caso non è nuovo: chi scrive queste note venne studiato dal compianto prof. Mingazzini per la sua capacità di emettere scintille elettriche dai capelli (caso abbastanza frequente), nonchè dagli stessi indumenti personali di lana, di tela o di seta; in altri termini di qualsiasi tessuto.

Fatti alcuni esperimenti si assodò che le scintille venivano emesse dal corpo cui erano del tutto estranei i materiali costituenti gl'indumenti, nonchè le eventuali combinazioni fisiche di sfregamento dei vari tessuti, noto fenomeno elettrostatico favorito dal calore del corpo. Naturalmente ciò avveniva in speciali condizioni psicofisiche e precisamente nei momenti di maggiore tensione nervosa.

Si concluse per «radioattività» emessa dall'organismo nelle dette speciali condizioni.

«Fulmini» medianici

Ma le esperienze non si fermarono lì. Al prof. Mingazzini si aggiunse il prof. Sanguinetti, giovane studioso appunto di fenomeni del genere, il quale si dichiarò certo che messo il soggetto in trance, esso avrebbe emesso dal proprio corpo addirittura dei piccoli fulmini, ed era tanto felice della scoperta di un simile soggetto, che propose di mandarlo a Parigi presso l'Istituto psicofisico, diretto, se ben rammentiamo, dal prof. Richet, dove egli aveva già condotto un altro italiano che presentava appunto il fenomeno oggi riscontrato nella donna elettrica di Pirano. Ecco perchè dicevamo che il caso non è nuovo. Quanto alle scintille, siccome non si riuscì ad... addormentare lo scrivente, non se ne parlò più!

Il soggetto del prof. Sanguinetti doveva naturalmente cadere in trance per emettere questi fasci di luci e lo stesso, siamo certi, accade della donna di Pirano: essa, dormendo, senza accorgersene, cade in trance da sola ed emette, dal cuore, i «miracolosi» fasci luminosi che durano poco perchè, facendo essi soffrire il soggetto, questi automaticamente esce di trance, per poi ricadervi subito dopo ed emettere così le luci a intermittenza.

Ora, se invece di cercare le possibili imposture, si studiasse il soggetto, nel senso di far agire il suo subcosciente (che già sappiamo capace di emettere raggi luminosi, di riprodurre cioè questo fenomeno di «luminescenza a luce fredda») si potrebbe studiare il fatto più da vicino ed arrivare a conoscerne, se non più profondamente la causa, forse la natura della luce e gli effetti di essa.

Utilità delle ricerche psicofisiche

Le possibilità del corpo umano sono infinite appunto per l'esistenza in esso di potenze latenti, delle quali nessuno si interessa a fondo, mentre poi si parla di spiritismo attribuendo le manifestazioni spiritiche ad agenti esterni, chiamati dall'al di là quando, secondo noi, altro non sono che ripercussioni esteriori e visibili del subcosciente di uno o più soggetti adatti.

E qui non sarebbe male se il Consiglio Nazionale delle Ricerche istituisse uno speciale gruppo per le ricerche psicofisiche di questo tipo, come la donna di Pirano, o la Mataloni che pure ha fatto tanto parlare di sè per le anomalie del suo fisico-psichico, capace di percepire a distanza le correnti d'acqua e tutto quanto stia nel sottosuolo; di vedere il sole e la luna in modo diverso da come li vediamo noi; che può guardare fisso il sole in pieno agosto senza provarne alcun disturbo, nè averne gli occhi abbagliati; che a teatro, per esempio, «vede» tutti i trucchi del giocoliere più famoso e così via.

Lo studio metodico dei fenomeni psicofisici può condurre alla spiegazione di tanti fenomeni ancora non spiegati; può darci le chiavi di alcuni «miti» che tuttora sembrano favole alla nostra immaginazione; può mostrarci quale fu la vera essenza di alcuni fatti che ancora riteniamo «miracoli»; può metterci maggiormente a contatto della natura, come indubbiamente a contatto di essa era l'antica sapienza a mezzo dei famosi sacerdoti del tempo, i quali altro non erano se non soggetti sensibili a sfondo psicopatico, capaci di sviluppare altri sensi dei quali si servivano e di cui noi intuiamo l'esistenza, senza peraltro iniziarne lo studio con metodo e disciplina, ma di cui tuttavia ci serviamo a scopi commerciali, per anticipare sullo schermo il caso del dott. Caligari o quello del dott. Mabuse o l'altro del fachiro del «Sepolcro indiano».

Importanti esperimenti di medici
all'Ospedale di Pirano

A Pirano, l'interesse destato dai raggi luminosi emananti dal corpo di Anna Monaro non accenna a diminuire, anzi — con il ripetersi del fenomeno — la scienza medica soprattutto dimostra un interessamento corrispondente alla importanza ed all'eccezionalità del caso. I medici curanti hanno proceduto in questi giorni ad alcuni esperimenti ed altri ne faranno nei prossimi giorni, nell'intento di apportare alla scienza medica il loro contributo. Sono state assunte fotografie ed impiegati apparecchi speciali. Ma sul risultato di tali esperimenti si mantiene, per ora, un doveroso riserbo.

Molti sono gli scienziati che hanno scritto o comunicato in genere coi medici e con coloro che poterono assistere al ripetersi dei fenomeni luminosi. Medici e specialisti annunciano il loro arrivo, mentre da più parti, ed anche dall'estero, si continuano a chiedere più particolareggiate informazioni sullo svolgimento del caso.

Intanto la popolazione continua a commentare a modo suo il fenomeno che, nelle animate discussioni, assume i più strani significati.

Un maniaco uccide l'amico

UDINE, 10

Di un grave fatto sta occupandosi l'autorità giudiziaria di Tolmezzo. Ieri sera certo Tomat, transitando sulla strada che conduce a Stazione per la Carnia, osservò sulle sponde del Tagliamento un giovine morente. Dato subito l'allarme, questi venne tratto a riva e trasportato con tutta sollecitudine a Tolmezzo, dove appena giunto all'Ospedale cessava di vivere per una ferita di arma da fuoco al petto, penetrante in cavità. Si tratta di certo Arturo Dario, di 18 anni, figlio del casaro di Cavazzo Carnico. Prima di morire il disgraziato affermò che a ucciderlo era stato il suo intimo amico Dario Puppini, pure di 18 anni, da Cavazzo Carnico, il quale è scomparso da casa.

Fatte indagini, è risultato che i due giovani erano stati insieme tutta la giornata e nel mattino avevano anche salutato amici e parenti affermando che sarebbero partiti e che nessuno avrebbe più saputo loro notizie. Avevano però alquanto alzato il gomito e quindi le loro parole non furono prese sul serio. E' risultato però che il Puppini, di famiglia benestante, aveva più volte manifestato idee pazze tanto da far propaganda fra i coetanei di suicidio collettivo e anzi poco tempo fa aveva accompagnato un giovane fino ai piedi di un'antenna sorreggente fili ad alta tensione, con l'idea di appendervisi entrambi; ma poi la vittima designata all'ultimo momento aveva preso una buona dose di paura ed era fuggita a gambe levate, lasciando in asso il Puppini.

Dalle indagini risulterebe che questo maniaco avrebbe convinto la sua nuova vittima a seguirlo sul greto del Tagliamento e quindi, lui consenziente, gli avrebe sparato a bruciapelo. Da notarsi che non è stato trovato alcun foro prodotto dalla pallottola sui vestiti, ciò che fa supporre che il disgraziato abbia presentato all'amico il petto denudato. Il Puppini, che s'era armato di una rivoltella tolta al padre, compiuto il misfatto e gettato il corpo dell'amico gravemente ferito nel fiume, è poi scomparso e ora lo si sta attivamente ricercando.

Perchè l'ha ferita?

Angela Stubeli di Antonio, di 22 anni, da Montespino (Gorizia) abitante in via Udine 12, s'era recata ieri sera, assieme ad un nipotino in casa di una conoscente che aveva promesso di prestarle un romanzo interessante. Ricevuto il libro la Stubeli si accingeva a riaccompagnare a casa il nipotino che abita in via della Tesa, quando è stata raggiunta da un giovanotto conosciuto tempo fa, il quale senza rivolgerle parola alcuna la colpiva con un'arma da taglio, ferendola alla regione temporale sinistra e al padiglione dell'orecchio sinistro, allontanandosi poi rapidamente. Più tardi la Stubeli, accompagnata dal proprio fratello Giovanni, si recava all'Ospedale Regina Elena per farsi medicare le ferite una delle quale, secondo il parere dei medici le lascierà uno sfregio permanente al viso. La giovane ha dichiarato di ignorare i motivi del ferimento. L'episodio è stato denunciato al Commissariato del rione i cui agenti si sono messi sollecitamente alla ricerca dello sfregiatore.

DOMENICA 15 APRILE XII
I tubercolosi poveri e la Croce Rossa attendono dai triestini un atto di solidarietà umana e di bontà

Cronaca giudiziaria

Un sinistro marittimo
e una strana coincidenza

(Tribunale Penale) Il 31 marzo scorso, verso le 11, l'agente marittimo Edmondo Guina, si presentava nell'ufficio della locale compagnia di Assicurazioni «La Fenice» per rinnovare — pagando 40 sterline — l'assicurazione del piroscafo «Vladimir», appartenente alla Società di Navigazione «Zara» che il Guina rappresentava. Qualche ora dopo il Guina, con sommo stupore, apprendeva da un «marconigramma» che il piroscafo «Vladimir» era affondato nelle acque di Tunisi. Alquanto turbato da questo singolare contrattempo avvenuto proprio subito dopo d'aver pagato il premio d'assicurazione, il Guina si affrettava a darne notizia alla società assicuratrice. Com'era da prevedersi, la coincidenza del pagamento del premio con l'affondamento del piroscafo fece sorgere dei sospetti che si concretarono in una denuncia di tentata truffa, per cui il Guina, sotto tale grave imputazione, è comparso ora davanti ai giudici della V Sezione. A sua discolpa ha negato recisamente ogni colpevolezza, affermando di avere pagato il premio di assicurazione in quella mattina unicamente perchè sollecitato dagli uffici della società assicuratrice. Ha aggiunto di avere appreso la notizia dell'infortunio occorso al «Vladimir» soltanto nel pomeriggio a mezzo di un telegramma ricevuto da una nave petroliera inglese che, al largo di Tunisi, era accorsa in soccorso del piroscafo al momento del sinistro e che ne aveva tratto a bordo l'equipaggio.

Vivacissima è stata la discussione tra il rappresentante della compagnia assicuratrice, costituitasi parte civile con l'avv. Giannini e la difesa rappresentata dagli avvocati Colbi e Turola. Il P. M. cav. Pellegrini aveva chiesto un anno di reclusione, ma il Tribunale, accogliendo la tesi difensiva, ha assolto il Guina perchè il fatto, secondo le risultanze dibattimentali, non costituiva reato.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zerboni e Blando; cancelliere Bassa.

L'accidente mortale di un ciclista

(Tribunale Penale) Il 24 novembre scorso, sull'imbrunire, il commerciante Antonio Fioretto residente a Spilimbergo, stava percorrendo al volante della propria automobile il nuovo tratto di strada che da S. Giovanni di Duino conduce a Monfalcone quando un ciclista, tale Ezeario Ramaglioni, diretto pure lui a Monfalcone, gli tagliò la strada. Il Fioretto fu svelto a sterzare, ma il Ramaglioni, avendo con la bicicletta sbattuto contro un parafango, cadde riverso al suolo. Ferito gravemente alla testa, il disgraziato fu trasportato sollecitamente all'ospedale civico di Monfalcone dove, per quante cure gli fossero state prodigate, morì.

Contro il Fioretto fu aperto regolare procedimento penale e ieri, alla quinta sezione, s'è svolto il processo.

Il P. M. aveva chiesto un anno di reclusione, ma il Tribunale, vagliate minutamente le circostanze di causa ed accogliendo la tesi della difesa, ha assolto il Fioretto perchè, secondo le risultanze emerse durante il processo, il fatto a lui addebitato non costituiva reato.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. Ricchetti e de Favento; cancelliere Janni.

Lettere manomesse e valori sottratti

(Tribunale Penale) Un giorno dello scorso agosto, il gerente della ricevitoria postale di Monfalcone, sig. Primo Capoleva, comunicò alla Direzione provinciale di Trieste di avere accertato che la fattorina telegrafica Giuseppina De Neri, aveva manomesso due lettere «espresso», appropriandosi del denaro in esse contenuto ed aveva inoltre distrutto una terza lettera contenente un assegno bancario.

Aperta l'inchiesta si assodò la responsabilità della De Neri nonchè di certa Luigina Di Venti, le quali, denunciate all'autorità giudiziaria, hanno dovuto comparire ora davanti ai giudici della quarta sezione per rispondere dei seguenti reati: La De Neri di essersi impossessata di somme e valori di proprietà di Luigia Bortoluzzi e Luigia Boscarolli; di essersi impossessata di una lettera raccomandata e assicurata apponendo quindi sul relativo registro la firma falsa di Marcello Boscarolli; di avere soppresso una lettera ed un assegno bancario spediti a Lina Boscarolli. Inoltre la De Neri e la Di Venti di essersi impossessate di un assegno circolare emesso dalla Banca Commerciale Italiana di Milano a favore di Franco Sfondrini e da questo girato e spedito a Lucia Bettonelli presso la quale la Di Venti era addetta in qualità di commessa; di essersi presentata la Di Venti alla Banca del Friuli di Monfalcone per riscuotere l'assegno di 190 lire. La De Neri, infine, era ritenuta colpevole di avere soppresso parte della corrispondenza diretta alle parti interessate e ciò per occultare i reati surriferiti.

In seguito alle risultanze del processo il Tribunale ha ritenuto di condannare la De Neri, per i fatti Bortoluzzi e Luigia Boscarolli a 2 anni, 10 mesi e 16 giorni di reclusione, a 550 lire di multa e ad un anno di interdizione dai pubblici uffici. L'ha assolta dal fatto relativo a Marcella Boscarolli perchè il fatto non costituiva reato e l'ha assolta inoltre, assieme alla Di Venti dai fatti Sfondrini e Betonelli per non averli commessi e da quello riguardante l'assegno della Banca del Friuli perchè l'addebito è risultato infondato.

Presidente cav. Sorich; giudici Zetto e Picciola; P. M. cav. Colotti; difesa: avv. Schlechter per De Neri e avv. G. Zennaro per Di Venti; cancelliere Janni.

Fra genero e suocera

(Tribunale Penale) La sera dell'8 novembre scorso, Enrico Gomiselli, di S. Croce, di 41 anni, domiciliato a S. Croce di Tomadio, rincasato un po' alticcio, trovò da dire con la propria suocera Maria Zlabec in Filippi. Data l'incompatibilità di carattere esistente tra suocera e genero, il Gomiselli non tardò molto a mettere mani addosso alla Zlobec, la quale, per le lesioni riportate, denunciò il fatto all'autorità. Il Gomiselli ha dovuto perciò comparire nell'aula della quarta sezione. Il Tribunale lo ha condannato a tre mesi e 20 giorni di reclusione col beneficio della condizionale.

Presidente cav. uff. Colombis; giudici Zetto e Nachich; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. Schechter; cancelliere Janni.

Per salire sul tram in corsa

Il quattordicenne Bruno Canciani, abitante in Ponziana 195, apprendista macellaio, trovandosi iersera, poco prima delle 20, in via Giulia nei pressi del Giardino Pubblico, volle salire su una vettura tranviaria della linea 7, diretta verso il centro, sebbene questa filasse a grande velocità. Ma ha dovuto scontare tale imprudenza, poichè ha riportato una forte contusione al vertice del capo.

IDROLITINA
serve a preparare
La più gustosa, grata, litiosa, la più economica, acqua da tavola
Unica Iscritta Farmacopea

(Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250)

La Borsa di Trieste

aprile	9	10	aprile	9	10
Rend. 3½%	83.—	83.—	Libera T.	25.—	25.—
Pr. Conv.	87.35	87.75	Istria-Tr.	212.—	212.—
Obbl.Ven.	92.30	92.30	Lloyd Tr.	53.—	53.—
B.T.n. 1934	100.25	100.25	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	100.90	100.90	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.50	106.50	Meridion.	668.—	600.—
B.T.n. 1941	106.75	106.75	Premuda	125.—	127.—
B.T.n. 1943	100.10	100.10	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	500.—	500.—	Tripcov.	65.—	65.—
Elett. F.S.	501.—	501.—	Tram	205.—	205.—
Dan.-Sava	143.—	143.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo. 3 V.6%	509.—	509.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	31.—	31.—
T.ste 1899 c.	92.75	92.75	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.50	96.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916	96.50	96.50	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	43.—	43.—
Comit	966.—	966.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	35.—	33.—
B. Roma	102.—	102.—	SELVEG	400.—	400.—
Generali	4220.—	4225.—	STEG	40.—	40.—
Ass. Ital.	572.50	572.50	Edison or.	683.—	676.—
Infortuni	2110.—	2110.—	Edison p.	441.—	441.—
Riun. A	2140.—	2140.—	Jutificio	400.—	400.—
Riun. B	2050.—	2050.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	114.—	114.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	18.—	18.—	Terni	146.—	145.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI: Londra 60.06; New York 11.60; Francia 76.52¼; Svizzera 375.80.

Mercato calmo e con scambi limitati. Migliori i fondi di Stato, di cui il Prestito Conversione migliora di 40 cent. da ieri. Poco trattato il rimanente della quota che chiude circa invariato.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 10-4-34
Opere Pubbliche 5%	503.50	503.50
Cassa R. Milano 5%	508.25	508.25
Cassa R. Milano 6%	508.—	508.25
Monte Paschi 6%	510.—	510.—
Cr. Fond. Roma 5%	505.—	504.50
Cr. Fond. Roma 6%	507.75	508.—
Pubbl. Utilità 6%	507.—	507.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	506.—	507.50
Cred. Navale 6.50%	506.50	507.50
Edison Em. 1931 6%	511.—	511.25
Emiliana 6%	508.—	508.—
Merid. Elettric. 6%	507.50	507.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	503.—	502.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica 15 festa della primavera con concorso canzonette.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione Monte Re. Iscrizioni da domani dalle 20; programma in sede. Soci depositino in segreteria carte turismo prossima scadenza.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi alle 19.30 corso taglio e cucito. Domani alle 21 trattenimento danza. Domenica gita automezzo Divaccia Auremiano. Iscrizioni giornalmente dalle 16 alle 22 in segreteria. Lire 5, non soci 6. Venerdì ore 21 conferenza Prato: «Il Montasio».

Dopolavoro Addetti Commercio. Oggi pallavolisti alle 20 campo Pubblico Impiego a Roiano, partita campionato. Domani ballo dalle 20.30. Venerdì sportivi in sede alle 21.

Dopolavoro Credito e Assicurazioni. Questa sera biblioteca. Ritmica signorine in settimana. Iscrizioni sezione tennis. Domani alle 21, convegno in sede.

Dopolavoro Marina Mercantile. Oggi alle 19.30 conferenza prof. Venbacher: «Gasogeni ed autogasogeni». Domani alle 17 riunione bridge. Domenica gita Monte Sabotino, automezzo. Lire 10. Partenza sede, via Rossini, alle 6. Iscrizioni seralmente dalle 19 alle 20.

Dopolavoro «Alfredo Olivares». Oggi dalle 20 trattenimento danza, via della Valle 6.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Gita Vipacco rimandata a domenica 22. Prenotazioni lire 7. Domenica prossima gita Monte Taiano, Erpelle e ritorno treno. Programma in sede.

Dopolavoro «P. Lucchini». Alle 14.30 allenamento pallavolisti. Dalle 16 ritrovo degli escursionisti al bar (via Carducci 28).

Dopolavoro Escursionisti «Virtus». Domenica, gita Val Rosandra. Ritrovo alle 7 Campo S. Giacomo. Oggi alle 21 riunione soci. Iscrizioni sezioni marcia e tiro fune.

Dopolavoro Artigiano. Podisti oggi alle 19 in via Settefontane, angolo via Raffineria. In sede via Diaz 6, tutte le sere dalle 20 alle 21 iscrizioni atletica leggera maschile e femminile.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi dalle 19 alle 21 scuola danza, piazza Ponterosso 6.

D. I. M. M. - Sezione Alberghiera. Domenica ore 13.30 in sede, passeggiata Val Rosandra.

G. A. R. S. Domani alle 20.30 seduta Direzione. Domenica scuola roccia Val Rosandra.

Associazione «XXX Ottobre». Oggi alle 8 ginnastica femminile in palestra, via dei Giuliani. Venerdì, alle 22.30 seduta Consiglio direttivo.

Sala Ridotto. Domani dalle 20.30 trattenimento di danza.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Leo.

NASCITE (10 aprile 1934): Legittimi: Pastor Nivea; Zimolo Gioia; Rossi Sergio; Opassi Maddalena; Cordaro Antonio; Zanetti Giulio; Husu Maria. Illegittimi: maschi 1, femmine 3.

DECESSI: Ukovic Giacomo a. 58; Razem ved. Alberti Orsola a. 85; Sancin ved. Sancin Teresa a. 67; Wapper in Alexojannis Maria a. 56; Cernaz Emilia a. 27; Silla in Riccardi Giovanna a. 42; Langemantel Olimpia a. 35; Wieser Enrico a. 33; Verch in Furlan Maria a. 41; Guadalupi Cosimo a. 5; Prassel Gabriella a. 7.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pipan Cesare, fattorino e Martelano Anna Valeria, casalinga; Bettini Diego, fotografo e Kuez Federica, fotografa; Pellarin Ermanno, autista e Leben Danica, casalinga; Fain Emilio, muratore e Gerbec Gisella, casalinga; Badini Augusto, impiegato tecnico e Zoccoli Maria, casalinga; Bismondo Mario, impiegato e Mewald Matilde, casalinga; Carboni Salvatore, maresciallo dei RR. CC. e Pecar Albina, casalinga.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per l'11 aprile (A. XII).

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Navigazione Libera Triestina sud: 4 marinai, 2 giovani coperta, 1 mozzo coperta, 8 fuochisti, 3 carbonai, 1 cameriere, 1 piccolo camera, 1 piccolo cucina.

CORRISPONDENZA APERTA

Costante lettore. Per la preparazione dell'Yoghurt si fa bollire il latte e lo si raffredda a 50 gradi. Quindi, sotto la pellicola formata, si inietta la Maia Bulgara e si favorisce la fermentazione mantenendo costante la temperatura calda, e ciò involgendo la scodella con stracci oppure — più razionalmente — ponendola in una cosiddetta «cassetta per cuocere alla turca». Dopo quattro o cinque ore il latte è perfettamente coagulato in una massa bianca e, raffreddato, può venir degustato in qualunque momento.

Nerina. Non può essere nè riconosciuto nè legittimato, trattandosi di figlio adulterino. — *Tre esse.* 1) Lo mandi alla Direzione della «Cines», via Velo n. 51, Roma. 2) Quanto al resto, non c'è che da sperare...

Uno che spera. 1) Il concorso per titoli a 1000 posti di agente subalterno ausiliario nell'Amministrazione postale telegrafica è riservato: a) ai soli agenti subalterni telefonici ex combattenti, collocati a riposo dal primo luglio 1928; b) agli agenti subalterni giornalieri; c) ai portalettere rurali; d) ai fattorini alle dipendenze di uffici principali postali; e) ai fattorini in servizio delle ditte concessionarie. Non vi possono quindi partecipare gli estranei. 2) Il concorso per esami a 500 posti di impiegato ausiliario nell'Amministrazione postale e telegrafica è invece aperto a tutti. Non possono parteciparvi però le donne. Per concorrere bisogna aver compiuto il 18.o anno di età e non superato il 29.o (il 34.o se ha prestato servizio militare durante la guerra 1915-18, il 45.o se invalido, mutilato di guerra o della causa nazionale o decorato al valore). La domanda, scritta su carta da bollo da L. 5, va diretta al Ministero delle Comunicazioni, ma presentata entro il 25 mese corrente alla Direzione provinciale sede d'esame presso la quale vuole concorrere. Devono esserle allegati i seguenti documenti: a) atto di nascita debitamente legalizzato; b) diploma originale o copia autenticata della licenza di scuola media inferiore o della scuola complementare o professionale di secondo grado; c) certificato di cittadinanza italiana; d) certificato di buona condotta; e) certificato penale; f) certificato medico, rilasciato da un medico provinciale o militare o dall'ufficiale sanitario comunale. 3) I posti assegnati alle provincie della nostra regione sono: 8 a Fiume; 13 a Gorizia, 10 a Pola e 16 a Trieste. Le domande per le suddette città vanno indirizzate tutte alla Direzione Provinciale di Trieste. Per informazioni più dettagliate consulti la «Gazzetta ufficiale» N. 46 del 24 febbraio u. s.

Posti in concorso

Posti di cancelliere. Con decreto ministeriale 21 marzo u. s., pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 74 del 29 stesso mese, è stato aperto un concorso per 10 posti di cancelliere di V classe (grado 11.o di gruppo B) e per 16 posti di volontario cancelliere di gruppo B, presso il Ministero degli Affari Esteri. Le domande di ammissione dovranno pervenire al Ministero non oltre il 29 giugno p. v. Per chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla R. Prefettura (Gabinetto).

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.35 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia O.); 19 O (fino Monfalcone, indi AL); 22.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.28 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.48 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M. (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.13 AL (Gorizia); 14.39 AL; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo alla stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l' U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE friulane, tedesche, slave, istriane, trentine (domestiche, bambinaie, cameriere, cuoche) persone fiducia (istitutrici governanti, vicemadri), segretarie, dame di compagnia, ecc., offronsi (ovunque), Trieste, fuori, città settentrionali, Roma, meridionali, Sicilia, colonie estero. Rivolgersi agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

A. A. BAMBINAIA toscana, ottimi attestati offresi Trieste, fuori. Rivolgersi Goldoni 3, II. 67735 A

A. RAGAZZA giovane, pratica lavori di casa, attestati offresi stabile o giornata, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 59-04. 67786 A

DICIASETTENNE forte, sana, già pratica lavori casalinghi offresi. Ghega 17, uova. 36341 A

CUOCA brava offresi. Via Machiavelli n. 10, presso portinaia. 67731 A

DICIASETTENNE friulana, tutto fare cerca posto presso piccola famiglia. Gallina 4, II, destra. 67793 A

DOMESTICA tutto fare, di fiducia cerca servizio stabile presso persona sola o coniugi. Corridoni 2, II, sinistra. 67776 A

DOMESTICA lunghi attestati, capace tutti lavori, anche cucire offresi presso buona, distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 36353 A

DOMESTICA 20-enne, friulana, offresi tutto fare. Via S. Francesco 8, II p. 67747 A

DOMESTICA oppure prestaservizi, capace cucinare, tutti lavori offresi. Valdirivo 21, portinaia. 67753 A

DONNA capacissima, sola, offresi vitto alloggio piccola famiglia. Valdirivo 32, III, Bellemo. 67794 A

DONNA 42-enne, di fiducia, capace cucinare offresi. Donadoni 18, III. 67756 A

GIOVANE pratica tutti lavori, parla anche tedesco offresi stabile soltanto distinta famiglia Torrebianca 14, portiere. 36399 A

PRESTASERVIZI 18-enne offresi tutto giorno. Viale XX Settembre 39, portinaia. 67720 A

PRESTASERVIZI capace cucinare offresi. Cadorna 14, III. sinistra. 67773 A

QUARANTENNE con attestati, capace tutti lavori, brava cucina offresi miti pretese. Bellini 13, portineria. 67745 A

RAGAZZA 20-enne, capace lavori casa, paziente bambini offresi. Via Commerciale 18, II, porta 7. 36389 A

RAGAZZA media età, brava, indipendente offresi stabile. Via Trento n. 2, II p. sinistra. 36377 A

RAGAZZA brava cucinare, tutti lavori domestici offresi. Commerciale 14, II, sinistra. 36269 A

RAGAZZA forte, capace tutti lavori offresi tutto giorno. Sorgente 5, porta 16. 36395 A

RAGAZZA brava per tutti lavori offresi. Timeus 4, Sarochetti. 36344 A

RAGAZZA 24-enne, bella presenza, buoni attestati offresi tutto il giorno, ore da combinarsi. XX Settembre 12, portinaio. 67744 A

RAGAZZE friulane, due, brave lavori di casa, con attestati, offronsi stabili. Via G. Gatteri n. 10, II p., Bertoli. 14375 A

RAGAZZETTA volonterosa, onesta, offresi buona famiglia lavori casa, bambini. XXX Ottobre 15, II, porta 8. 67763 A

SIGNORINA distinta, bella presenza, offresi guardarobiera, cameriera, Trieste, fuori. Cassetta 14350 A, Unione Pubblicità. 14350 A

15-ENNE principiante, sana, forte offresi presso buona famiglia. Rivolgersi via Valdirivo 32, I, interno. 36335 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, nurses, governanti, istitutrici, vicemadri, cameriere personali, altre persone fiducia (prestaservizi) cuoche fine (direttrici) Trieste, fuori, città settentrionali, centrali, Roma, meridionali, Sicilia, colonie, estero cercansi. Agenzia «Urgenza» Ginnastica 15. 1000 B

A. A. RAGAZZA tutto fare e donna fiducia, ottimo trattamento, per piccola famiglia (addetta specialmente per una bambina dodicenne) cercansi urgentemente. Indirizzo Piccolo. 1380 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, signore, signorine, ragazze cercansi. Sannicolò, 12 mezzanino. 67784 B

A. DOMESTICA cuore cerca vedovo figli, altre Roma, Napoli, Catania. Goldoni 3, II. 14370 B

A. DOMESTICHE 2 disposte partire subito; cameriera giovane, paga 150, governanti, altro personale cercansi. Torrebianca 24. 36392 B

DOMESTICA istriana sappia cucinare, lunghi attestati, cercasi. Mazzini 9, quarto. 14389 B

DOMESTICA tutto fare, giovane, cercasi. Via Giustinelli 1 A, porta 10. 339 B

DOMESTICA che sappia cucinare, che parli possibilmente tedesco, cercasi. Peroutka, via Romagna 36, I, presentarsi ore 11. 67760 B

RAGAZZA bella presenza cercasi. Trattoria Bella Venezia, Beccherie 29. 3335 B

RAGAZZA per trattoria cercasi. Squero vecchio 2, dietro Piazza Unità. 3337 B

RAGAZZA tutti lavori, dalle 8 alle 16 cercasi. Via Crispi 50, I. 36298 B

RAGAZZA tutti lavori, dalle 8 alle 16, cercasi. Via Crispi 50, I. 00098 B

RAGAZZA pratica cucina, buonissimi attestati, cercasi stabile o a giornata. Viale XX Settembre 3, III. 67785 B

RAGAZZA per piccola famiglia, cercasi. Solitario 16, porta 16; ore 9. 36380 B

RAGAZZA buoni attestati, sappia cucinare, cercasi. Coroneo 14, III, porta 10. Presentarsi pomeriggio. 67769 B

RAGAZZA prestaservizi ore mattino e pomeriggio, cercasi. Orologio 6, II, porta 7. 36334 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA meccanico ventottenne, conoscenza lingua italiana, sloveno, francese, disposto viaggiare, miti pretese, offresi. Telefonare n. 84-50. 36383 C

CORRISPONDENTE abile inglese, italiano, francese, indipendente, pratico affari commerciali oltremare, offresi singole ore. Referenze. Cassetta 13995 C, Unione Pubblicità. 13995 C

SIGNORINA, conosce italiano, sloveno, tedesco, offresi per bambini oppure per tutti lavori casa. Indirizzo Piccolo. 36331 C

STENODATTILOGRAFA tedesca, pratica tutti lavori ufficio, offresi 2-3 pomeriggi settimanali, pretese miti. Cassetta 14359 C Unione Pubblicità. 14359 C

VEDOVA, presenza, ex impiegata, cerca posto, aiuto ufficio, perfetto italiano, cognizioni francese; presso bambini, paziente, presso persona sola, direzione casa. Mitissime pretese. Indirizzo Piccolo. 36336 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI, ondulazioni artisticamente perfette, garanzia 8-10 mesi. Prezzo lire 25 in poi. Parrucchiere Franco, via Media 1. 14368 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. CAPPELLI ultima creazione, offronsi prezzi mitissimi. Riformature recentissime cinque. Corso Garibaldi 25, negozio. 36387 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 36313 CC

A. RIFORMANSI cappelli in giornata, lire 6; modelli perfetti 12 in poi. Goldoni 3, II. 14370 CC

A. RIFORMATURE recentissime 4. Modelli pronti pagando 2 settimanali. Luciani 15

ABITI elegantissimi uomo, confezione, fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 14343 CC

MODISTA, offre modelli lire 8, riformature 6. Piazza Goldoni 10. 67781 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli, lire 5. Piazza Garibaldi 2. 14373 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Ginnastica 1, portineria. 14390 CC

PITTORE stanze lire 30, gesso 45. Recapito Timeus 3, carbonaio. 14367 CC

PITTORE eseguisce finissime stanze gesso lire 40. Toro 4, portinaio. 14368 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 60 Corso 24, portineria. 36346 CC

SARTA taglio perfettissimo confeziona subito mantelli, tailleurs 40, elegantissimi vestiti 25. Specialità rimodernature, prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo, destra. 36398 CC

SARTA confeziona vestiti 15, mantelli 25. Pigiama 10. Corridoni 7, II. 67771 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA sarta donna, cercasi. Donato Bramante 2, terzo, destra. 36340 D

CONDUTTORE trattoria, buonissime condizioni, cercansi. Banco caffè Sanità, Sandro. 14391 D

MANICURE che sappia anche permanenti sistema Mayer o Fortschritt, cercasi. Cassetta 14372 D Unione Pubblicità. 14372 D

RAGAZZO macelleria, cercasi. Via Udine n. 18. 36350 D

RAGAZZO quindicenne per negozio manifatture, cercasi. Corso Garibaldi 1, Kostoris. 67775 D

RAGAZZO macelleria, cercasi. Via Genova n. 17. 36343 D

RAGAZZO robusto per commestibili, cercasi. Via Concordia 23. 67768 D

SARTA brava cerco in giornata. V in Solitario n. 2, Floris. 36397 D

SIGNORINA bella calligrafia, perfetta contabile, dattilografa, cercasi. Indicare pretese. Cassetta 14363 D Unione Pubblicità. 14363 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA, ingresso libero, uso studio pittura, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 67754 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA indipendente affittasi. Palestrina 2, porta 8. 67742 F

A. A. ELEGANTE pulitissima, indipendente affittasi. Angolo Venti Settembre Toro 1, porta 9. 67782 F

A. A. ELEGANTE (indipendente affittasi distinto-a. Kandler 9, porta 14 A. 67779 F

A. A. ELEGANTISSIMA, soleggiata, ingresso scale, unico subinquilino affittasi. Conti 4, primo, sinistra. 36376 F

A. A. INDIPENDENTE mobiliata, bellissima, centro, affittasi. Giulia 31, I. 14385 F

A. A. MOBILIATA bella, ingresso libero affittasi. Galatti 14, I, destra. 36394 F

A. CAMERA vuota persona semplice affittasi. Cadorna 14, terzo, sinistra. 67772 F

A. CAMERA mobiliata, 2 letti o uno, affittasi prontamente. Via Toti 2, I, porta 11. 083450 F

A. CAMERETTA pulitissima, mobiliata, vuota, 60 mensili. San Michele 26, II, 10. 3338 F

A. INGRESSO scale, pulitissima, affittasi distinto. Corso Vittorio Emanuele 39, III, destra. 67746 F

A. MOBILIATA bella, ingresso scale, affittasi. Bosco 50, primo, sinistra. 67749 F

A. MOBILIATA bella affittasi distinto. Alessandro Volta 2, porta 6. 36388 F

A. MOBILIATA elegante, cura vestiario, affittasi signore serio, unico subinquilino. Pietà 6, porta 9 (angolo Canova). 67733 F

A. MOBILIATA attiguo salottino, vista Carducci affittasi 150 mensili. Piazza San Giovanni 4, secondo, sinistra. 67719 F

A. STANZA vuota affittasi. Via Maiolica 13, I. Michelutti. 67780 F

A. VUOTA grande, soleggiata, eventualmente comodo cucina affittasi. Galleria 3, portinaia. 67732 F

CAMERA bene mobiliata, 2 vuote, ingresso libero affittansi. Corso Vittorio 21, terzo. 67718 F

CAMERA vuota o mobiliata affittasi. Indirizzo al Piccolo. 36358 F

CAMERA vuota affittasi prontamente, eventuale comodo cucina. Piazza Ospitale 3, I, destra. 67723 F

CAMERETTA affittasi. Sara Davis 29. 36330 F

CAMERETTA mobiliata, interna, pulitissima affittasi. Ginnastica 1, quarto, porta 13. 67724 F

CAMERETTA mobiliata, sul davanti affittasi. Gatteri 27, porta 13. 67774 F

MOBILIATA bellissima, per 1-2 persone, presso distinta famiglia. Rismondo 11, I. 67623 F

MOBILIATA, ariosa, ingresso libero, eventualmente con vitto affittasi. Maiolica 13, II, porta 5. 000 F

MOBILIATA affittasi due persone. Piazza Borsa n. 2, IV p. 3336 F

MOBILIATA bella con vitto, prezzo mite, affittasi. Belpoggio 5, terzo, sinistra. 36329 F

MOBILIATA affittasi 1-2 persone. Capuano 8, porta 6. 36393 F

MOBILIATA affittasi, volendo vitto. Antonio Caccia 13, I, destra. 36352 F

MOBILIATA, ingresso scale, bella, soleggiata, affittasi distinto. Filzi 11, secondo. 67747 F

MOBILIATA indipendente affittasi presso Stazione centrale. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 67762 F

MOBILIATA, bellissima vista, ingresso scale, affittasi a distinto signore. Salita Promontorio 23, secondo, sinistra. 67728 F

MOBILIATA, indipendente, presso persona sola affittasi. Ginnastica 13, terzo, destra. 67740 F

MOBILIATA, soleggiata, presso persona sola affittasi. Manzoni 4, terzo, destra. 67737 F

STANZA mobiliata, ingresso libero affittasi. Via Roma 3, terzo. 67764 F

STANZA indipendente affittasi prontamente, 70 mensili. Gatteri 35, p. 13. 36347 F

STANZA con vitto o senza affittasi a persona sola, unico subinquilino. Via Ginnastica 33, terzo, sinistra. 36339 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, soleggiata, affittasi. Felice Venezian 30, I, destra. 67736 F

STANZA elegantemente mobiliata, ingresso libero, affittasi. S. Nicolò 14, II, destra. 67752 F

STANZE diverse centro, I, affittansi ufficio, deposito manifatture. Indirizzo Piccolo. 67739 F

STANZE una o due, massima pulizia, affittansi. Venti Settembre 11, II. 67765 F

STANZETTA bella, vitto, lire 200 mensili, affittasi. Venezian 30, portinaio. 36400 F

STANZETTA mobiliata bella, centrale, comfort, affittasi. Valdirivo 22, p. 8. 67741 F

VITTO sano, abbondante, variato, a vero prezzo di concorrenza. Diaz 8, III, sinistra. 67725 F

VUOTA affittasi a una o due persone. Sorgente 3, II, porta 6. 67759 F

VUOTE 2-3 a nuovo, soleggiate, stufa, telefono, affittansi studio, ambulatorio, laboratorio, ufficio. Mazzini 15, mezzanino, sinistra. 36396 F

Istruzione

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 G

ATTENZIONE! Ballerete prestissimo rivolgendovi Scuola Tisminiezky, Corso Vitt. Em. 45. 36390 G

AUTORIZZATA scuola taglio cucito, inizia corsi 16 aprile, metodo praticissimo. Gatteri 23, II. 14369 G

BALLARE con distinzione imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 67748 G

CARABINIERI, militari: scuola musica (anche esercitarsi) «quattro» (mensili). Vidali 12. 6797 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 67721 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, ripetizioni, lezioni. Preparazione qualsiasi esame. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 36375 G

MAESTRA piano, diplomata Tartini, dà lezioni lire 3 all'ora. Crispi 31, II. 67663 G

MAGISTRALI: teoria, solfeggio pianoforte impartisce professoressa. Scheri, Toti 2, II. 67726 G

PAGANDO mensilmente lire trenta, otterrete ottimo esito esami elementari, medie. Cassetta 14354 G, Unione Pubblicità. 14354 G

PROFESSORE assume scrupolosa, perfetta preparazione studenti ginnasio, liceo classico, scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale, scuole avviamento per latino, greco, italiano, tedesco, francese. Condizioni favorevoli. Informazioni 15-17, Battisti 7, IV, porta 15. 5856 G

RIPETIZIONI scuole medie, preparazione esami ammissione, insegnamento tedesco, francese, ungherese, ragioneria, stenografia. Cassetta 14351 G, Unione Pubblicità. 14351 G

SIGNORE scambierebbe lezioni inglese per tedesco. Indirizzo Piccolo. 36345 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA nera con documenti, chiavi, smarrita. Mancia portandola Crociferi 5, Soppa. 67778 H

CANE caccia marrone, coda corta, generosa mancia riportandolo Bellini n. 13. 36386 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI occupabili subito oppure maggio (appartamentini piccoli, diverse occasioni), altri medi, grandi, ville. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. APPARTAMENTI 4 stanze, 2 camerini, 1.o luglio affittansi. Giustinelli 2-a, cinque minuti da Piazza Unità. 36365 I

A. A. A. APPARTAMENTI 4 stanze, accessori, 1.o luglio, affittansi. Benedetto Marcello 2 e 4. Pigione mite. 36364 I

A. A. A. APPARTAMENTI 5 e 8 stanze, ricchi accessori, affittansi luglio. Galatti 22 (Palazzo Saima). Visitare 11-12. 36363 I

A. A. A. APPARTAMENTI signorili 5-7 stanze, vaste, accessori, giardino, ascensore, eventualmente termosifone, 1.o luglio affittansi. Giustinelli 1-A, cinque minuti da Piazza Unità. Pigione mitissima. 36362 I

A. A. QUARTIERE 3 stanze, grande terrazza, cucina, soleggiato e più quartiere camera cucina. Caffè Adriatico. 36374 I

A. QUARTIERE affitto mite, due camere, camerino, cucina, comfort, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 12500 I

ABITAZIONE 6 stanze, bagno, accessori, comodissima, affittasi. Ventisettembre N. 24. 36323 I

APPARTAMENTI 5 stanze, accessori e 2 stanze, Scorcola Commerciale 26, angolo S. Anastasio, affittansi. 36366 I

APPARTAMENTI primo, quarto piano, tre stanze, stanzetta, bagno, affittansi. Boccaccio 3. 36326 I

APPARTAMENTI quattro stanze, camerino, bagno, termosifone, affittansi Tiepolo 9, ottime condizioni. Altro due stanze, accessori, Tiepolo 3, Montecucco 4. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 67784 I

APPARTAMENTI due stanze, ripostiglio, giardino, altro tre stanze camerino, comfort, affittansi. Via Petronio 10. 36338 I

APPARTAMENTI 3 camere camerino, camerino bagno, cucina, affittansi prontamente e 1.o luglio. Via Gatteri 46. Informazioni Petelli, Udine 2. 36372 I

APPARTAMENTINO due stanze, grande anticamera, gabinetto, accessori, ingresso sulle scale, per ufficio, studio, ambulanza, garçonnier affittasi. Via Commerciale 2, II, sinistra. 67750 I

APPARTAMENTINO due camere, camerino, cucina, affittasi. Via Lloyd 8 b, portinaio. 67761 I

APPARTAMENTO due stanze, cameretta, comfort, lire 220 trattabili, affittasi prontamente Roiano. Amministrazione Finzi, Paduina 9. 14371 I

APPARTAMENTO centro, due camere, accessori, mensili duecento, affittasi. Indirizzo Piccolo. 67654 I

APPARTAMENTO signorile, quattro stanze, accessori, vista mare, affittasi. Via Tigor N. 21. 35566 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, cinque camere, bagno, camerino, cucina, dispensa; altro tre camere cucina, affittansi prontamente. Crispi 42. 67788 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, bagno, accessori, affittasi. Volta 6, I; visitare dalle 11-13 e 16-18. 36371 I

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Udine 2. Informazioni: Petelli, stessa casa. 36373 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta, bagno, cucina, affittasi. Venti Settembre 79, secondo. 36325 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno installato, soleggiato, accessori, affittasi. Via Udine 35. 36328 I

APPARTAMENTO affittasi Piazza S. Giovanni 4, rimesso a nuovo, 4 stanze, accessori, termosifone. Giachin, Battisti N. 8. 36324 I

CAMERA cucina, settanta, camera cameretta, cucina, cento; comfort, S. Giovanni, affittansi. Indirizzo Piccolo. 36378 I

CASETTA Riviera Barcola, tre stanzette, cucina accessori, soleggiata, uso parte giardino, vista golfo, affittasi a coniugi. Indirizzo Piccolo. 36384 I

MAGAZZINI (2) chiari, acqua, luce, per qualsiasi industria. Piccolomini 7. Rivolgersi portinaio. 36187 I

MAGAZZINO con ufficio, adatto negozio, affittasi. Boccaccio 3. 36327 I

NEGOZIO ad un foro, altro due fori, con vasto retro, affittansi prontamente. Brunner 6. 67790 I

QUARTIERE signorile, soleggiato, I piano, quattro camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi luglio. Crispi 42. 67789 I

QUARTIERE vista al mare, 3 stanze, camerino, affittasi prontamente. S. Michele 5, IV; dalle 13 alle 15. 36385 I

QUARTIERE 3 camere (1 libera), camerino. Piazzetta S. Silvestro 3, affittasi. 67729 I

QUARTIERE tre stanze, affittasi 245 mensili. Foscolo 26, primo piano. 036285 I

STANZA e camerino, vuoti, con comodo cucina, presso piccola famiglia, affittasi. Via Rossetti 35 a, porta 9. 67730 I

STANZE due, vuote, grande anticamera, gabinetto, accessori, ingresso scale, per ufficio studio, ambulanza, garçonnier, affittasi. Via Commerciale 2, II, sin. 67751 I

STANZE due, grandi, cucina, 180 mensili (richiedesi cauzione). Gelsi 5, I, Peritz. 67792 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, termosifone, I o II piano, oppure anche piano superiore purchè ascensore, cercasi in via non troppo distante centro. Indirizzare offerte Cassetta 6679 L Unione Pubblicità. 6679 L

CASA con campagna, cercasi in affitto. Offerte: Cassetta 14309 L Unione Pubblicità. 14309 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ANELLO brillante 600, altro 900, orologio oro 25, braccialetto oro 120, vendonsi straoccasionissima. Madonnina 5, Uicich. 14386 M

CARRETTI, bilancie, fusti ferro, serbatoi, sparherd, vendonsi. Lazzaretto vecchio 9. 36355 M

CARROZZELLA moderna, fonda, nuovissima vendesi occasione. Rossetti 11, p. 5. 36379 M

CARROZZELLA fonda, seminuova, altra Sport, macchina sarto, vendonsi. Gatteri 35, ultimo. 67796 M

CARROZZELLA fonda «Naether», quasi nuova, vendesi. Via Vasari 18, p. 10. 36367 M

CUFFIE, valvole d'occasione, vendonsi; riparazioni, cuffie, radio. Rivolgersi via Timeus 11. 14374 M

MACCHINA scrivere vendo prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 67743 M

MACCHINA Singer d'occasione, altra mano, nuove, nazionali, moderne 450. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 36333 M

MACCHINA cucire germanica, nuova, altri oggetti, vendonsi causa partenza. Geppa 8, terzo. 67727 M

MACCHINA Singer lire 80, vendesi. Settefontane 13, II, interno. Benvenuti. 14376 M

MACCHINA Singer spola rotonda, occasionissima, vendesi. Bosco 48, II, d. 14377 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, lussuosa, altra a mano, vendonsi lire 70. Istituto 12, ultimo. 14384 M

MACCHINE Naumann, Saimac, fama mondiale, altre Singer usate, 80, 150, rateaimente. Imbriani 12, Tuliak. 14387 M

MACCHINE cucito, ricamo, Necchi, altre Singer semplici, rientranti, altre sarto, calzolaio, altre germaniche, forti sconti, altre 110, occasione, facilitazioni pagamento. Natale, Battisti 12. 14361 M

PERSIANE (scuri) usate, buono stato, vendonsi. Via Paduina 9, portiere. 36342 M

PROIETTORE cine, vendesi rara occasione. Carducci 30, III. 36370 M

RADIO ultimo tipo «Voce del Padrone», vendesi. P. Ponterosso n. 6, II destra. 36348 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BINOCOLO Zeiss, perfetto, 8-12 ingrandimenti, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 14349 N. Unione Pubblicità. 14349 N

CALDAIA aperta, tipo sapone o bassa pressione, portata mille litri, solo se occasione acquistasi. Offerte Cassetta 14357 N. Unione Pubblicità. 14357 N

COMPRESSORE aria, trasportabile, leggero, 6-7 atm., 14-16 HP, acquistasi. Cassetta 14360 N. Unione Pubblicità. 14360 N

MADREVITE e pioniere da installatore, cercansi. Offerte Cassetta 14364 N. Unione Pubblicità. 14364 N

SCALDABAGNO gas e vasca, buono stato, acquistansi. Offerte con indicazione prezzo e marca. Cassetta 14355 N, Unione Pubblicità. 14355 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. PREZZI stima, liquidasi partita mobili moderni, ottima lavorazione. Approfittate. Türk. Battisti 12. 36391 NN

A qualunque prezzo troverete stanze pranzo, letto, da Alessandro Levi Minzi. Cesare Battisti 8. Attenzione al N. 8. 36381 NN

ARMADIONE quasi nuovo per ufficio, lampada, saliscendi, vendonsi occasionissima. Galleria 11, mezzanino. 14365 NN

CAMERA pranzo noce Caucaso, modernissima, vendesi occasione. Ireneo 1, falegname. 14380 NN

CAMERA letto, cucina, usate, altri mobili, vendonsi occasione. Scussa 8, magazzino. 14383 NN

CAMERA matrimoniale, legno faggio, vendesi grande occasione. Gelsi 16, falegname. 36332 NN

CAMERA pranzo, salotto, cucina, mobilio nuovo, vendesi occasione. Viale Venti Settembre 51, primo, destra. 67766 NN

CREDENZA, «panadora», letto susta, letto ferro, vendonsi. Via Milano 35, III, destra. 36337 NN

CUCINA valore 1200, vendesi 800; altra usata 180. Piazza Vico 9, falegname. 36349 NN

CUCINA moderna, vendesi. V... II, destra.

CUCINA nuova, camera pranzo vendesi occasione. Tiziano 9, me...

LIQUIDAZIONE generale ca... bassissimi approfittate. Card... Oberdan).

MATRIMONIALE bellissima ... rantita, vendesi grande occa... Vecellio 13, rivendita erbagg...

MATRIMONIALE completa ... dello, anticamera, 280, vendo... 4-I

MATRIMONIALE noce cucina... taccapanni occasionissima ... mante 11, falegname.

MOBILI cucina moderna cerc... subito. Scrivere Ungari, Tor...

OCCASIONISSIMA sposi: ... nissima, suste, materassi, im... utensili, vendonsi partenza. ... trattoria.

PIANOFORTE Kern mezzacod... ni mobili vendonsi. Rossetti ...

POLTRONE divano modernis... donsi qualunque prezzo. Gin... legname.

STANZA pranzo noce Caucaso ... derna vendesi massimo buon... no Vecellio 12.

VETRINE stile Impero, orol... grande vendonsi. Via Roma ...

400 lire guadagnate comper... mera matrimoniale valore ... Mobilificio «Tergeste», Palla... Rossetti).

Avvisi d'indole com...

cent. 60 la parola. Mini...

A.A.A.A. ARGENTERIA, oro, ... lanti, dentiere, pago prezzi ... simpegno polizze. Oreficeria ... briani 2.

A.A.A. ACQUISTO corone mo... so oro dentiere disimpegno p... te. Stermin, Oreficeria Mazz...

A.A. ARGENTO, oro, brillant... dentiere, monete, pago pr... Disimpegno polizze. Orefi... Polvi, via Mazzini 46.

A. ACQUISTO oro (vendo ... mente). Signoretto, Corso V...

ACQUISTA scambia oro br... facilitazioni pagamento. Ma... di 8.

ARGENTO, monete oro, co... prezzi. Oreficeria Buda, Cors...

Automobili, biciclette, Autorimesse - Spo...

cent. 60 la parola. Mini...

ALFA Romeo e concessione ... paltasi. Offerte Cassetta 14... Pubblicità.

BERLINA 514 vendo, Officina ... Maurizio 14.

TORPEDO 520 ballon smonta... vendo scambio. Garage Int...

Capitali - Società - di aziende commerciali

cent. 60 la parola. Mini...

AZIENDA commerciale indus... lissima posizione adatta ma... tricista pensionato lavoro ... dagno forte con macchinar... ri elettrici contratti garant... se piccolissimi vendesi 16.000 ... si causa dissidi familiari ... ne. Informazioni Dreos, C...

BAR alberghiero cedesi, ... te occorrente lire 30.000. Ca... Unione Pubblicità.

CUCINA economica vendesi ... Piccolo.

OCCASIONE a Pola. Causa ... desi negozio manifatture e ... viato, posizione centro, vo... laboratorio biancheria. Scri... mazioni: Grassi, P. Foro 5, ...

SPACCIO vini con giuochi, ... rie erbaggi frutta vendonsi ... Palma, Caffè Reclame.

TRATTORIA centro incasso ... nalmente, affarone, vendo c... partenza. Banco Caffè Sanità...

20.000 impiego, serio avviato ... ricompensata collaborazione ... garanzia. Offerte Cassetta ... Pubblicità.

Acquisti e vendite di ca...

cent. 60 la parola. Mini...

CASA nuova 3 quartieri ... percento netto vendesi. Ind...

CASA un piano ottima pos... Indirizzo al Piccolo.

VILLA Barcola vasto giardi... dirizzo Piccolo.

Alberghi e stazioni ...

cent. 70 la parola. Mini...

DOLOMITI, Primiero. Villeg... tevole. Alberghi, ville, app... formazioni Concorso Forest...

Diversi

cent. 70 la parola. Mini...

CAPPELLI signora vastissim... to ultimissime novità prezz... simi vendonsi presso Scros... dove i lavori stradali so... piuti e d'agevole accesso.

TOMBA perpetua ottime co... condominio, Cassetta 14362 ... blicità.

AGNESE ved. ...

spegnevasi questa mane, do... ferenze, confortata dalla Fed...

Profondamente addolorati ... GLIELMO (assente), GIUSE... in RALDI, il genero MARIO... nuore ed i nipoti che, unita... gli altri congiunti, ne danno ... tecipazione agli amici e co...

Il trasporto della cara E... giovedì 12 corrente, alle ore ... dall'Ospedale Regina Elena ...

Trieste, 10 aprile 1934.

Prim. Impresa Zimolo, via T...

L'addolorata moglie, i fig... annunciano, a tumulazio... il decesso di

Guido Deb...

e ringraziano chi ha volut... al loro profondo dolore.

Trieste-Gorizia, 10 aprile ...

Grande Impresa Capellan, vi...

L'INFLUENZA

attacca a preferenza il sistema nervoso, e così s'apre l'adito ad invadere qualunque altra parte dell'organismo (le vie respiratorie, l'intestino, i reni, ecc.). Sarà un attacco leggero e facilmente superabile per le persone sane; ma può diventare grave e funesto per chi era precedentemente indebolito o affetto da malattia cronica. Bisogna valersi di tutti i mezzi per premunirsi, aversi riguardi igienici e aiutarsi con fosfati, sali di stricnina, che sostengono come la chinina il tono nervoso. E questi mezzi sono validi tanto nel prevenire la malattia, quanto nella convalescenza, durante la quale si fa male a trascurare le cure, ed è un errore il credere che tutto sia passato sol perchè non si ha più febbre. La cura migliore è quella dell'

ISCHIROGENO

(a base di fosforo, ferro, calcio, chinina, stricnina)

... Convalescente di una noiosa, prolungata forma influenzale, ho ritratto particolare, sollecito giovamento *dall'uso del Suo lodato ISCHIROGENO, che si è affermato ormai* il migliore *nei casi di astenia del sistema nervoso centrale, ed* in tutte le forme di esaurimento dell'organismo conseguenti a prolungate tossi - infezioni.

Prof. CESARE AGOSTINI
Direttore della Clinica Psichiatrica della R. Università di Perugia

... Poichè purtroppo qua serpeggia l'influenza e voglio premunire me e la mia famiglia *dai periodi di esaurimento che a quella conseguono, La pregherei a spedirmi contro assegno un pacco postale di ISCHIROGENO,* dal quale ho avuto sempre ottimi risultati. **Prof. BERNARDINO LUNGHETTI**
Direttore dell'Istituto di Anatomia Patologica e Rettore della R. Università di Siena

DOMANI

Al Politeama Ros...

è imminente la presentazion... grandioso film italiano:

L'avvoca... difenso...

tratto dalla celebre comme... fu il capolavoro d'interpreta... BENINI e ZAGO.